VOCI: SI PREPARA IL BLOCCO DEGLI STIPENDI

Il servizio a pagina 11

Il Rischiatutto in pericolo per Sabina nuda

Servizio e foto a pagina 6

Servetti
il profumiere di Torino

Anno 106 Numero 105 ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) Mercoledì 8 Maggio 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel 65.[illegible] (con 20 linee automatiche) Lire 100 (arretrati L. 200) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Servetti
LE PIU' GRANDI PROFUMERIE D'ITALIA
via rodi 1
piazza sabotino 1
via tripoli 7
c.so giulio cesare 214

Mentre cresce l'angoscia per Sossi

Le fabbriche contro le BRIGATE ROSSE

Lo scambio impossibile

E' il ventesimo giorno di prigionia di Mario Sossi.

Due messaggi del rapito, alla moglie e ai giornali, arrivati ieri, sollecitano un intervento dello Stato. L'interpretazione più logica sembra questa: considerato che le ricerche sono inutili, si accetti e si tratti lo scambio con gli otto detenuti della banda «22 ottobre».

L'opinione pubblica è divisa. Sono molte le telefonate o le visite di lettori al giornale per dire che la cosa più importante è la vita del magistrato, «colpevole» soltanto d'aver servito la Repubblica, cioè i cittadini.

Ma sono proprio le Brigate rosse che cercano di rendere lo scambio impossibile. Il tono ultimativo e sprezzante con la richiesta di scarcerazione di otto individui riconosciuti in due processi colpevoli di reati comuni, anche d'omicidio, e l'intimazione d'inviarli verso Paesi che non accettano più simili arrivi sono una beffarda provocazione.

Giocano sulla vita di Sossi, sul dolore della moglie e delle figlie, per dividere. La loro regia criminosa è eccezionale; dimostrano una conoscenza del meccanismo interno dei giornali così perfetta che pochi di quelli che vi lavorano dentro riescono ad avere.

Ma finora il loro scopo è raggiunto solo in parte. I magistrati per esempio, di sinistra o no, si ritrovano uniti come non era mai stato prima.

Una risposta al modo di agire delle Brigate rosse, che il partito comunista definisce mostruoso, si ha dai sindacati a Genova: dopodomani le fabbriche apriranno assemblee per discutere. Le colpe dello Stato sono tante, gravissime ed enormi. Magistratura, partiti, sindacati e giornali le denunciano e cercano soluzioni. Il delitto non aiuta e non risolve nulla. **l. m.**

Domani marcia silenziosa per le strade di Genova

DALL'INVIATO

Genova, 8 maggio.

Il rapimento di Mario Sossi, il ricatto delle «Brigate rosse» che hanno chiesto la libertà per otto detenuti del gruppo «22 Ottobre» in cambio del loro prigioniero, il tentativo di salvare la vita del magistrato, hanno creato uno schieramento di forze popolari e democratiche certamente non previsto da chi ha voluto, con il sequestro del giudice, alimentare la «strategia della tensione» alla vigilia del referendum.

Per domani un «gruppo di amici» di Sossi ha organizzato una manifestazione di solidarietà verso il magistrato e la sua famiglia. L'appuntamento è alle 18 in piazza della Vittoria: «Si prega caldamente — è scritto in un comunicato — di intervenire senza distintivi, bandiere o qualunque altro simbolo di carattere politico. Ogni tentativo di strumentalizzazione politica della manifestazione sarà energicamente respinto».

La manifestazione consisterà in una marcia silenziosa per le vie del centro. Sarà celebrata anche una Messa.

E' molto importante la presa di posizione dei lavoratori genovesi. La federazione provinciale Cgil, Cisl, Uil ha assunto una posizione ferma contro il rapimento del magistrato e le conseguenti minacce alle istituzioni democratiche. 'In un comunicato emesso unitariamente dai tre sindacati e annunciato dalle federazioni provinciali, vengono sottolineati i motivi della giornata di lotta «per la difesa della democrazia e affinché siano perseguiti gli esecutori e i mandanti di questo tremendo crimine, che si inserisce in un disegno eversivo di più vasta portata. La giornata di lotta e di testimonianza democratica si svilupperà venerdì 10, attraverso la fermata nei posti di lavoro, per consentire lo svolgersi di assemblee aperte. A queste assemblee sono invitati le forze democratiche e i rappresentanti della stessa magistratura, proprio perché consideriamo l'impegno della classe operaia una garanzia costituzionale».

Il comunicato afferma che «va considerata l'esistenza di doveri da parte dello Stato nei confronti del magistrato Sossi e l'esigenza da parte del governo di una riforma democratica della magistratura». *Il documento condanna duramente il* «ricatto ignobile messo in atto dagli sciagurati rapitori di Sossi» e ribadisce «come questi gruppi siano al servizio dei nemici dei lavoratori e della democrazia. I lavoratori sono, perciò, i primi ad essere interessati affinché si colpiscano gli esecutori ed i mandanti di questi crimini».

«Occorre quindi — *prosegue il documento* — stroncare le forze della provocazione qualunque sia la maschera sotto la quale operano e chiudere loro ogni spazio politico. A questo fine va respinto con decisione e in via prioritaria ogni ricatto nei confronti della democrazia e delle sue basi costituzionali sorte dalla lotta antifascista».

L'assemblea a Palazzo Ducale ha riunito un centinaio di magistrati di tutte le correnti, dai pretori d'assalto ai pochi dell'Unione nazionale magistrati ai quali apparteneva anche Sossi. Il tentativo è di evitare che «un atteggiamento affrettato» troppo intransigente metta in pericolo la vita del collega».

Ufficialmente i magistrati hanno smentito l'esistenza di un documento, ma da alcune indiscrezioni si è appreso che vengono raccolte firme su un testo redatto nella tarda serata di ieri. «Questo documento — *ha detto un magistrato* — ribadisce che vale più una vita umana di qualsiasi persona che non il prestigio dello Stato, tanto più che il prestigio dello Stato non è da difendere adesso, ma occorreva difenderlo prima e quindi bisogna salvare Sossi a tutti i costi».

La pressione che i magistrati vogliono esercitare verso «poteri più alti» è nel senso di tener aperto un colloquio con le «Brigate rosse».

Pare che anche in questo senso si siano espressi i parlamentari, da quelli comunisti a quelli democristiani che questa mattina si sono incontrati in prefettura con l'on. Taviani. I parlamentari hanno ribadito che condividono in pieno la decisione di non accettare lo scambio proposto dalle Brigate rosse, ma che sperano che questo non significhi l'impossibilità di avere un qualsiasi dialogo con coloro che tengono prigioniero il magistrato.

Umberto Zanetta

Messaggio -
Care Grazia,
stai calda cunati' cara le bambine
e pensa sulo a mia mamma.
Prenga la tua necessaria lotta
fin tempo avrai diritto seguire la
tua vocazione!
Alla fine Prega per tutti quelli che
soffrono. Ti sto vicino.
Tanti bici Abbraccia forte forte le
bambine e la mia mamma.
Mario

Messaggio alla stampa
Sostenete mia moglie nella sua
giusta lotta.
Lo Stato, che mi ha tolto ogni tutela, esponendomi a gravi rischi
personali per un lungo periodo, ha ora
il dovere morale di tutelare me, e
con me i miei cari, impegnando
così almeno un poco alle proprie
gravi omissioni.
La legge prevede la possibilità di
attuare, oggi per ieri, tale doverosa
tutela.
La legge impone che un reato non
venga portato alle ultime conseguenze.
Non intendo pagare gli ultimi errori
dello Stato, che ho sempre servito, ora,
tutelando me, tutela se stesso ed
adempie ad un preciso obbligo giuridico
e morale.
Mario Sossi

Questi i due messaggi di ieri. (A pag. 3 l'appello di Grazia Sossi alla tv svizzera, captato in molte città del Nord Italia)

Il procuratore generale di Torino condurrà l'inchiesta su Sossi

Con un inatteso provvedimento, stamane, il procuratore generale di Torino, dott. Reviglio della Veneria, ha avocato a sé l'inchiesta sul rapimento di Sossi, sottraendola ai sostituti procuratori (sempre della procura di Torino) che erano subentrati nelle indagini alla magistratura genovese.

I 10 bimbi e la suora annegati

UNA GOMMA SCOPPIATA

In queste due fotografie c'è il dramma che ieri ha gettato nel lutto un paese di mille persone: per lo scoppio di una gomma un pulmino è precipitato in un canale. Dieci bambini ed una suora sono annegati - In alto: la disperazione del padre di una delle piccole vittime; in basso: il luogo della tragedia. (A pagina 3 altre foto ed un ampio servizio del nostro inviato).

Che tempo farà

PREVISIONI — Da coperto a molto coperto con precipitazioni anche a carattere temporalesco.

Torino: +13 (alle ore 13)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ASSICURAZIONI AUTO
LLOYD ADRIATICO

POLIZZA «4R» compresi trasportati
100.000.000 massimale - Franchigia

Fino 8 hp (Fiat 126)	L. 33.000
da 11-12 hp (Fiat 127-A/112)	L. 44.000
da 13-14 hp (Alfa-128-Fulvia)	L. 49.000

9 ‰ tasso dell'incendio furto
sconto 6% ASSICURATI «4R»

L. BORGARELLO AGENTE GENERALE
VIA CERNAIA, 16 - TELEFONO 518.514 - TORINO

Delinquenti megalomani

DALL'INVIATO

Genova, 8 maggio.

Il ministro Taviani, prima di lasciare il palazzo della prefettura, si è incontrato brevemente con i giornalisti. Ha ricordato di essere arrivato da Pisa e di essere diretto a Torino dove si incontrerà con il prefetto ed il questore. «*Sul piano ufficiale* — ha detto l'on. Taviani — *nulla è cambiato rispetto alle dichiarazioni di lunedì. Sul piano non ufficiale vorrei dire una sola cosa. Leggo con interesse i loro articoli mi permettano tuttavia una rettifica. Loro parlano spesso di tupamaros. Queste Brigate rosse sono una cosa ben diversa. I tupamaros hanno, laddove agiscono, aliquote non poste ma pur sempre consistenti di opinione pubblica favorevole*».

«*I delinquenti delle Brigate rosse* — ha proseguito il Ministro — *non hanno, non dico l'un per cento, ma nemmeno l'un per mille del popolo italiano che li favorisca e li sostenga. Sono isolati dall'opinione pubblica, da tutti i partiti e da qualsiasi gruppo sociale. Sono come dei folli appestati. Come appestati si nascondono da tutti, come folli si gonfiano di megalomania*».

Un giornalista, rivolgendosi a Taviani, ha detto: «*Signor ministro, se in magistratura di Genova nella sua autonomia dovesse decidere di scarcerare gli altri del gruppo "22 Ottobre" cosa accadrebbe?*».

L'on. Taviani ha cercato di non rispondere alla domanda e si è diretto verso l'ascensore, ma un altro giornalista gli ha riproposto la domanda. «*Io sono il ministro dell'Interno*» — ha detto Taviani, allontanandosi. **u. z.**

Dai fratelli Perrone a Cefis

"Il Messaggero„ è tutto venduto

CORRISPONDENTE

Roma, 8 maggio.

La lunga battaglia per il *Messaggero* di Roma pare definitivamente conclusa. I fratelli Perrone hanno venduto la loro parte di azioni del giornale ad Eugenio Cefis (Montedison). Quindi ora il *Messaggero* è per metà proprietà dell'editore Rusconi e per l'altra metà di Cefis.

I redattori ne danno notizia questa mattina con un comunicato, nel quale dichiarano che da oggi entrano in sciopero perché rifiutano, *«dopo la vendita completa del giornale, di svolgere alla vigilia del referendum il ruolo di opposizione comprata, controllata e tollerata fino al 13 maggio».*

«L'operazione di regime volta a soffocare la libera voce del Messaggero — si legge nel comunicato approvato all'unanimità dai redattori — *a quattro giorni dal referendum sul divorzio è giunta a una svolta decisiva. La democrazia cristiana — sotto la gestione integralista di Amintore Fanfani e attraverso i suoi tentacoli economico-editoriali (Eugenio Cefis per la Montedison, Edilio Rusconi per la Rosi) — ha acquisito' da Alessandro Perrone e dalla sua sorella il restante 49 per cento delle azioni del giornale. La congiura contro la libera voce laica e antifascista del Messaggero, scattata lo scorso anno con l'acquisto di una prima quota del pacchetto azionario (da parte di Rusconi) è così arrivata a un momento cruciale. A partire da questo momento, i soli garanti dei propri diritti e della linea del giornale restano i redattori e la maestranza».*

I redattori concludono affermando che nessuno entrerà nel loro giornale senza avere prima firmato il patto integrativo che offre garanzie per i diritti sindacali ed ideologici dei redattori. *«I redattori del Messaggero, nel momento in cui stanno di far sentire la loro voce, sono certi che i lettori e l'opinione pubblica coglieranno pienamente il significato di denuncia e di lotta del loro "no"».*

Il direttore del giornale, Alessandro Perrone, con un altro comunicato esclude che si *«possa far mercato della libertà del Messaggero».*

Alessandro Perrone, dopo aver ceduto la sua parte del *Messaggero*, rimane proprietario del *Secolo XIX* di Genova.

Alberto Rapisarda

Milano: è stata inutile la caccia ai complici

Interrogati i 2 banditi feriti nella sparatoria

CORRISPONDENTE

Milano, 8 maggio.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Alessandrini, al quale sono state affidate le indagini sulla tragica sparatoria di ieri mattina tra malavitosi e banditi, che si è conclusa con la morte di un passante, Luigi Corradini, si recherà oggi al policlinico dove si trovano ricoverati, in gravissime condizioni, i due malviventi rimasti feriti nello scontro a fuoco. Si tratta di Riccardo Romeo, 48 anni, e di Giovanni Francioni, 23 anni.

I due, già prima di ieri, erano conosciuti dalla polizia. Soprattutto il Romeo, che era assurto agli onori della cronaca quando ebbe un regolamento di conti per motivi di donne con un altro «boss» della malavita, Gianfranco Mafoni detto «El Tigre» e noto come un «ras» della prostituzione. Al processo il Romeo fu condannato, ma dopo pochi mesi di carcere fu rimesso in libertà e tornò al mondo della malavita.

Meno «importante» come malvivente, il Francioni che dei due feriti è quello più grave, essendo stato raggiunto al fegato da una pallottola. Giunto giovanissimo a Milano, ha sempre cercato di lavorare il meno possibile ed ha collezionato numerosi precedenti penali per reati non gravi, quale l'appropriazione indebita e l'esercizio abusivo di commercio ambulante.

E' evidente che il magistrato cercherà di sapere dai due feriti chi erano i complici che sono riusciti a fuggire e che, nonostante siano stati braccati da alcuni elicotteri dei carabinieri e della polizia e da cani poliziotti, non sono stati ancora catturati.

Allo stato attuale delle indagini è ancora da accertare se il «commando» di rapinatori, che aveva cercato di dare l'assalto al furgone dell'Istituto di vigilanza «Città di Milano» che trasportava valori per conto di alcuni grandi magazzini, fosse costituito da tre o quattro malviventi. Secondo i più i banditi fuggiti dovrebbero essere due. Si pensava che i rapinatori fossero riusciti a rintanarsi nella zona, all'estrema periferia Sud di Milano e per tutta la giornata di ieri le forze dell'ordine si sono impegnate in un rastrellamento intorno a casolari e case sparse della zona di Chiaravalle e del Vigentino. I banditi sono invece riusciti a sfuggire alle ricerche e hanno soltanto lasciato nelle mani della polizia una pistola Bernardelli calibro 7,65, abbandonata in un fosso, e un fucile a lupara che si era inceppato.

Non destano preoccupazioni le condizioni delle due guardie giurate rimaste ferite a loro volta nella sparatoria, Bruno Giussani, 39 anni, e Antonio Setti, 50 anni, i quali guariranno rispettivamente in un mese e in venti giorni.

Il magistrato dovrà anche disporre una perizia che sarà compiuta dopo la autopsia sulla salma del Corradini per accertare da chi sia stato colpito. Comunque, stando alle dichiarazioni di testimoni presenti alla drammatica e sanguinosa scena, il Corradini dovrebbe essere stato raggiunto alle spalle dalle pallottole dei malviventi.

Questa ricostruzione è avallata anche dalla circostanza che il Corradini è stato ucciso mentre, con le chiavi in mano, stava cercando di aprire la portiera della sua auto che era parcheggiata davanti al bar-trattoria.

c. b.

I carabinieri battono la campagna alla ricerca dei banditi di via Ripamonti (Tel. Ansa)

MILANO

Valenzano rapinato da falsi poliziotti

Milano, 8 maggio.

(c. b.) Tre rapinatori, spacciandosi per agenti di polizia, hanno costretto un commerciante di preziosi di Valenza Po a salire sulla loro auto e quindi, dopo averlo duramente picchiato, lo hanno rapinato. La vittima, Luciano Battezzati, 47 anni, rientrando all'hotel Palace, in piazza della Repubblica, dove alloggiava, verso le due di questa notte, è stato raggiunto da un'auto con tre persone che gli hanno intimato l'alt, ingiungendo: «Ferma, polizia». Poi, scesi dall'auto, lo hanno afferrato per le braccia dicendogli: «Deve seguirci in questura».

Il Battezzati, tuttavia, non si è lasciato convincere tanto facilmente ma, per tutta risposta, i tre falsi agenti hanno cominciato a picchiarlo duramente. Con il calcio di una pistola, uno dei banditi lo ha stordito, dopo di che, minacciato di morte, il commerciante di preziosi è stato condotto di peso nella vettura dei rapinatori, che si è allontanata, in direzione di Porta Venezia.

Una volta in balia dei suoi rapitori, la vittima è stata costretta a consegnare tutto quanto aveva: oltre un milione in contanti.

Processo Valpreda: interrogato un teste

L'agente-spia dice "Mai visto bombe„

DALL'INVIATO

Catanzaro, 8 maggio.

Finalmente Salvatore Ippolito, il falso studente «Andrea», l'agente-spia al servizio della squadra politica, è davanti ai giudici. E' l'accusatore numero uno degli anarchici, il pilastro fondamentale dell'istruttoria di Occorsio e Cudillo. E' davvero sconcertante pensare che sulle sue rivelazioni si sia potuto costruire un'imputazione di strage. Per rendersene conto basta seguire i passi fondamentali della prima parte dell'interrogatorio, condotta dal presidente Zauli.

Presidente: *«Quando cominciò la sua missione tra gli anarchici?».*

Ippolito: «Ero nell'ufficio politico e facevo parte del gruppo del dott. Spinella. All'inizio dell'estate, non ricordo esattamente quando, il commissario mi disse che sarebbe arrivato a Roma Ivo Della Savia e aggiunse che io dovevo cercare d'inserirmi nell'ambiente degli anarchici per controllarlo. Sulle prime rifiutai, ma i miei superiori insistettero. E così cominciai. Dopo aver fatto conoscenza con alcuni giovani, tra cui il Borghese, presi a frequentare con loro il circolo "Bakunin", poi il "22 Marzo"».

Presidente: *«La sua frequenza era assidua?».*

Ippolito: «Sulle prime abbastanza. Poi mi accorsi d'essere sospettato e, su consiglio del dott. Spinella, diradai a poco a poco i miei contatti».

Presidente: *«E come si accorse di essere sospettato?».*

Ippolito: «Cominciò quando eravamo ancora al "Bakunin". Una delle responsabili del circolo, una certa Antonelli, prese a farmi strane domande: se la polizia mi pagava, quanto mi dava e così via. Ma ricevette assicurazioni dal Borghese e si tranquillizzò. Poi ci fu un secondo episodio, al circolo "22 Marzo", durante una riunione in cui si decise di partecipare alla manifestazione organizzata dai metalmeccanici per il 19 novembre. Fu proprio la sera prima con me c'erano Valpreda, Borghese e Bagnoli; forse anche altri, che adesso non ricordo. Arrivò Merlino e chiese: "Avete preparato della roba?". Intervenne Valpreda: "Cosa mai ci si pensa domattina". "Eventualmente — aggiunse il Borghese — la benzina potremo prenderla nell'auto di Pietro o di Andrea". Mi misi subito in contatto con il dott. Spinella: lui non disse nulla, ma il mattino successivo arrivando al negozio di Valpreda, in via del Boschetto, dove avevamo l'appuntamento, trovai gli uomini dell'ufficio politico. Da quel momento mi accorsi che non si fidavano più di me».

Pietro Valpreda

Presidente: *«Fu allora che nell'ambito del "22 Marzo" si creò un gruppo più ristretto?».*

Ippolito: «Sì, cominciarono a tenere riunioni ristrette, segrete, alle quali non ho mai partecipato. Mi pare in Trastevere, in una casa che mi dissero presa in affitto dai Macoratti».

Presidente: *«Lei ne sa partecipava a queste riunioni?».*

Ippolito: «Non sono in grado di essere preciso. Certamente Di Cola, Valpreda, Borghese e lo stesso Macoratti. Ma sono notizie che mi venivano riferite».

Presidente: *«Lei fece mai rapporti scritti ai suoi superiori?».*

Ippolito: «No. Con l'ufficio politico, in particolare coi dott. Spinella, tenevo soltanto dei contatti telefonici».

Presidente: *«Ha mai visto esplosivi, micce o qualcosa del genere al circolo "22 Marzo"?».*

Ippolito ha un attimo di esitazione: «Beh, beh. Ricordo che in occasione di una protesta organizzata dagli anarchici davanti al carcere di Regina Coeli, Mander mi diede due fiaschi di benzina».

Interviene un difensore: «Ma i due fiaschi erano vuoti...».

Ippolito: «Sì, erano vuoti. Mander me li diede perché li riempissi io».

Concluso l'argomento esplosivi con questa clamorosa «rivelazione», si giunge all'escalation sovversiva degli anarchici del «22 Marzo». Il presidente domanda ai teste se è in grado di ricordare qualche episodio.

Ippolito: «Ci fu la manifestazione del 19 novembre, di cui ho già parlato, poi uno sciopero per il Vietnam. E, quella sera, il Mander ruppe con un sasso la vetrina della ditta "Minnesota"».

Secondo l'accusa, sarebbero questi i primi passi (per la verità molto timidi) che avrebbero portato gli anarchici del «22 Marzo» a organizzare ed a mettere in atto i tragici attentati dinamitardi del 12 dicembre 1969.

Presidente: *«Le risulta che Gargamelli partecipò a qualcuna di queste azioni?».*

Ippolito: «Non mi pare. Forse era presente al fatto della "Minnesota", ma non ricordo bene se in quell'occasione insieme con Mander ci fosse lui oppure Di Cola. Comunque, Gargamelli era molto amico di Valpreda».

Ora tocca al p.m.: *«Le risulta che i componenti del "22 Marzo" avessero rapporti con altri movimenti extraparlamentari?».*

Ippolito: «Sì, almeno Valpreda, aveva contatti con altri gruppi di sinistra. Una volta mi disse che aveva bisogno di soldi per mantenere i collegamenti. E ricordo anche che, la sera prima di partire per Milano, Valpreda s'incontrò con un gruppo di sinistra, che non posso precisare. L'incontro avvenne in un locale, una specie di bar, vicino a piazza Navona».

Interviene il presidente: «Lei era presente?»

Ippolito: «Sì, ci andai con Valpreda, Fascetti e Bagnoli. Però, non partecipai alla discussione e non sentii che cosa dissero».

Presidente: *«Come fa allora ad affermare che si trattava di un gruppo di sinistra?».*

Ippolito: «Ne aveva parlato Valpreda quel pomeriggio».

Chiusa l'udienza, il processo viene sospeso per due settimane per motivi elettorali. Si riprenderà il 24 maggio, sempre che nel frattempo la Cassazione non decida di accogliere il ricorso presentato dal p.m. contro l'ordinanza con cui la corte d'assise ha deciso di proseguire il dibattimento, malgrado la disposta unificazione del processo a quello contro Freda e Ventura.

Piero Gasco

Deposizione in contrasto con l'istruttoria

Casale: arrestata una teste al processo delle bustarelle

Casale, 8 maggio.

E' ripresa stamane dopo un'interruzione di quattro giorni il processo delle «bustarelle» che vede implicati cinque funzionari dell'Ufficio distrettuale imposte di Casale, un impiegato statale di Alessandria e una contribuente.

Una teste, Anna Ferraris, di Vignale Monferrato, sorella della contribuente Lea Ruschena, implicata nel processo, è amica dell'imputato Santino Nicola, è stata arrestata in aula per falsa testimonianza. La sua deposizione è risultata in contrasto con quanto la donna aveva detto in istruttoria. Dopo averla ripetutamente richiamata, il presidente ne ha ordinato l'arresto.

Nell'ultima udienza i giudici avevano incominciato ad esaminare la posizione del dott. Alessandro Discalzi e del geom. Santino Nicola, di Alessandria, entrambi in libertà provvisoria. Secondo l'accusa, la contribuente Lea Ruschena, vedova del dott. Brambilla (farmacista prima a Vignale Monferrato, poi ad Asti) convocata nell'Ufficio imposte di Casale per regolarizzare la posizione fiscale e ignara della prassi dei pagamenti, aveva versato direttamente nelle mani di un funzionario (che il giudice istruttore ha ritenuto di individuare nel Discalzi, a quell'epoca vicedirettore dell'Ufficio di Casale prima del Merlino e all'atto dell'arresto funzionario presso l'Ufficio III di Torino) un milione in contanti e un assegno circolare da 500 mila lire, ottenendone in cambio due ricevute con la firma illeggibile di un inesistente cassiere.

Più tardi, alla Ruschena giungevano le cartelle esattoriali e doveva pagare una seconda volta i tributi. Recatasi all'Ufficio imposte a protestare per ottenere il rimborso, fu dal capo ufficio, rag. Edgardo Bressani, messa a confronto con gli impiegati addetti, compreso il Discalzi convocato appositamente da Torino, ma non riconobbe la persona che aveva ritirato il denaro. Il Bressani lasciò cadere la faccenda ed è portanto oggi accusato di favoreggiamento, mentre la Ruschena rintracciò in banca l'assegno sul quale vi era la firma per l'incasso del geom. Nicola.

Il Nicola in un primo tempo affermò che si era limitato a riscuotere il denaro per consegnarlo interamente al Discalzi. Successivamente ritrattò accollandosi tutte le responsabilità e scagionando, di conseguenza, il Discalzi.

Ai giudici tocca ora stabilire se è vera la prima versione (il Nicola e il Discalzi d'accordo tra loro ai danni della contribuente) oppure la seconda (il Nicola ha agito all'insaputa del funzionario del fisco).

m. v.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Vicedirettore Tino Neirotti
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio Da Boccadutti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mascheroni
Sindaci Alfonso Ferraro (pres.), Franco Bono, Secondino Riotto
Direttore amministrativo Ilario Massaroni
© 1974 ED. LA STAMPA S.p.A.

Eboli: la ferrovia è bloccata mentre la tensione aumenta

NOSTRO SERVIZIO

Eboli, 8 maggio.

(r.s.) Tutti gli appelli a sospendere la protesta sono rimasti inascoltati, ma fortunatamente la cronaca non deve registrare, fino a questo momento, gravi incidenti. Rimangono i blocchi stradali e ferroviari e rimane, anzi aumenta, la tensione.

Ieri, dopo il telegiornale delle 13,30 sembrava che la situazione stesse per risolversi: il governo aveva infatti annunciato che un nuovo stabilimento sarebbe stato insediato nella Piana del Sele. Come è noto, la rivolta di Eboli è scoppiata quando si è saputo che una fabbrica da tempo promessa alla zona salernitana sarebbe stata costruita invece in quel di Avellino. Ora il telegiornale annunciava che anche Eboli avrebbe avuto lo stabilimento. Sennonché il linguaggio burocratico dell'annuncio era piuttosto contorto. Nella popolazione si produceva una spaccatura: chi considerava la promessa come una vittoria della protesta (e tra questi i comunisti) chi, invece, sosteneva che bisognava andare avanti.

Le barricate non sono state tolte. Qualcuno, evidentemente, come già a Reggio Calabria, vuole sul fuoco. I partiti politici e i sindacati vengono contestati. Gli ultras dicono: *«Qui non vogliamo politicanti, la protesta deve da un moto popolare».*

Questa mattina, non sono stati segnalati incidenti, ma, come già detto, la tensione aumenta. Centinaia di camionisti, fermi da alcuni giorni per il blocco, sono esasperati.

Un treno bloccato nella stazione di Eboli: i collegamenti sono interrotti (Tel. Ansa)

Condannata cameriera che rubò in albergo

Alessandria, 8 maggio.

(f. m.) E' stata condannata ad un mese di reclusione e scarcerata la cameriera Caterina Giraudo, 43 anni, abitante a Cuneo in corso Nizza 24, arrestata sabato scorso per furto e rinviata a giudizio per direttissima dal sostituto procuratore dott. Arrigoni. Il p.m. dott. Burzio aveva proposto la condanna a quattro mesi.

La Giraudo era stata assunta all'inizio di aprile dall'albergo De Negri di Castelletto d'Orba: il titolare, Giancarlo De Negri, di 41 anni, l'aveva scelta attraverso un'agenzia di collocamento genovese. Dopo qualche giorno la cameriera si licenziava per motivi di salute, ma al momento della sua partenza il titolare dell'albergo scoprì che nei bagagli della Giraudo vi erano lenzuola e altra biancheria del locale. Avvertì allora i carabinieri.

Denunciata a piede libero, la cameriera, che sostiene di «essersi sbagliata», venne arrestata sabato scorso.

SUBITO, PRIMA CHE ARRIVI L'ESTATE

Divano-letto estraibile LIRE 69'000

Completo di due materassi a molle

TORINO - via Pietro Micca 17, tel. 54.58.62, (cod. 10121)

ALESSANDRIA - via Mazzini 79, tel. 56.360, (cod. 15100)

NOVARA - via Biglieri angolo via Manzoni, tel. 36.309, (cod. 28100)

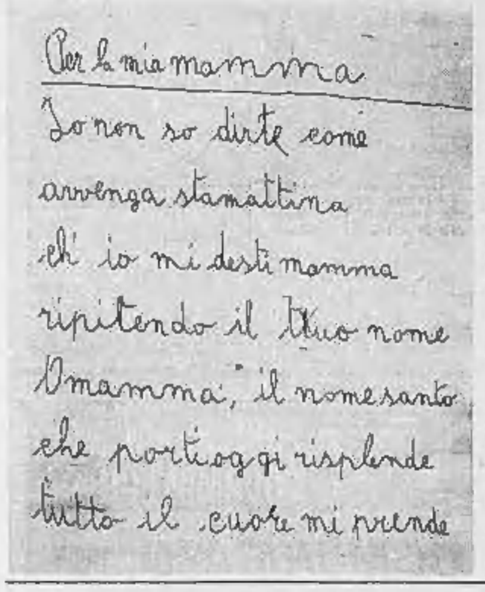
Agenzia SOFFICE - Milano

La tragedia del pulmino a Codevigo, nei pressi di Padova

PARLANO I BIMBI SUPERSTITI

Sono due, si sono salvati con l'autista che ora è irreperibile - Gli altri sono rimasti nella trappola mortale con la suora - Una commovente poesia alla mamma nel quaderno di uno degli scolari - Una coppia, che per ventitré anni aveva sperato di avere figli, li ha persi tutti e due

Una drammatica sequenza: un corpicino viene portato a riva; la madre, impietrita dal dolore, viene sorretta. A destra: Marianna Pozzato, 4 anni, uno dei due superstiti. Sotto: la poesia di Angelo Vangelista dedicata alla mamma



Per la mia mamma

Io non so dirte come
avvenga stamattina
ch' io mi desti mamma
ripetendo il Tuo nome
O mamma, il nome santo
che porti oggi risplende
tutto il cuore mi prende

DALL'INVIATO

Codevigo, 8 maggio.

Cinque da una parte, cinque dall'altra, suor Franceschina è in mezzo a loro. Ci stanno appena nella piccola cappella al fondo del cimitero di Conche. Immobili, sereni, la morte ha lasciato un segno impercettibile sui volti. *« Sorridono, sembra che respirino, pregano per noi »*, ripete la gente come in un rosario di pietà, per scacciarsi dagli occhi l'orrore della tragedia, quel pulmino blu penzoloni nel canale, i corpi dei bimbi avvinghiati nella trappola, e i castelletti della merenda che galleggiavano sull'acqua.

A Conche nessuno ha dormito stanotte. In ogni casa, ancora alle 2, alle 3, c'era una luce accesa, e ombre inquiete dietro i vetri delle finestre. La sciagura — dieci bambini morti con la suora in un canale, mentre tornavano a casa dal doposcuola; solo l'autista e due piccoli salvi — ha gettato il lutto in nove famiglie, ma ha sconvolto la vita dell'intero paese.

Conche è un borgo agricolo di mille persone, i vincoli sono rimasti quelli antichi delle campagne: chi non ha un figlio da piangere, ha un amico da compatire e consolare. Per tre giorni sarà lutto generale, i funerali si faranno a carico del Comune, del popolo.

Un padre non lo sa

Da stamattina alle 7, quando i carabinieri hanno riaperto i cancelli, al cimitero è una processione ininterrotta. La gente il cui cuore da impietrita, li addita ad uno ad uno: Flavio Baldo, 7 anni, Santina Carraro, 7 anni, Luigi Cisotto, 7 anni (*« Suo padre non lo sa, fa il camionista ed è in viaggio da Brindisi »*), Giancarlo Dorigo, due anni (il più piccolo, *"la superiora andava matta per lui"*), Fiorenzo Ferro, 8 anni, Giuseppe Tardivo, 8 anni Angelo Vangelista, 7 anni, Silvia Vangelista, 5 anni, Monica Vido, 4 anni, Emanuela Zanni, 8 anni. E poi, sulla Franceschina Pettinato, 47 anni originaria di Catanzaro *(« Era qui da due mesi, doveva ripartire domani »)*.

Dolore e lacrime tracciano le piccole storie di ognuno. Per ventitré anni Orlando e Maria Vangelista avevano invano atteso un figlio: finalmente, nel '67, era nato Angelo, e dopo due anni Silvia. La morte glieli ha portati via tutti e due. E in che modo.

Orlando Vangelista è passato vicino al canale, sul pulmino che lo riportava da Porto Marghera, proprio pochi minuti dopo la sciagura; ha subito intuito, a senso. Ha visto i suoi figli ripescati assieme agli altri da una gru dei pompieri. Che ha fatto? Si è lanciato su Angelo, se l'è preso in braccio, voleva portarlo via.

Qualche ora dopo, chiusi i cancelli del cimitero, ha scavalcato il muro per andare a trovare i suoi due bambini. A tarda notte vagava, in compagnia del fratello, per le strade del paese, distrutto nel fisico, la mente offuscata: *« Sta impazzendo, sta impazzendo »*. Lo hanno portato da un medico, ma Orlando Vangelista non può, non vuole tornare più in sé.

C'è un altro uomo che, a quest'ora, vaga stordito e piangente chissà dove. Non ha perso figli, ma è peggio ancora: ha ucciso i figli degli altri, senza poter fare nulla per salvarli. E' Vanes Bettini, 43 anni, barbiere a Conche e, per arrotondare le magre entrate, autista del pulmino che riportava a casa i bambini. E' uscito dal finestrino, ha salito l'argine, tremante è arrivato in strada, ha gridato aiuto. Mentre arrivavano i primi soccorritori, qualcuno lo ha accompagnato in ospedale. Ma dall'ospedale è uscito poco dopo, e nessuno lo ha più visto.

« E' un bravuomo — sostiene il maresciallo Vecchi di Codevigo — *forse si è solo ritirato in un luogo sicuro, su consiglio di amici, ben sapendo che la disperazione dei genitori può portare in casi del genere a gesti inconsulti. Oggi o domani, lo penso, si farà vivo »*.

Ma c'è chi scuote il capo e dice: *« Lo ritroveremo anche lui in un canale, vedrete. Non regge al rimorso di aver fatto morire undici persone »*.

La pietà non anche essere spietata. Ma la gente di Conche non ce l'ha con Vanes Bettini. Quasi tutti hanno accettato con rassegnazione la versione dei fatti che, al momento, sembra la più credibile: è scoppiata una gomma, l'autista ha perso il controllo ed il pulmino è precipitato nel canale. In effetti, la gomma posteriore destra è floscia, e non vi è nessuna ragione perché sia scoppiata dopo la scivolata nell'acqua.

Una strada pericolosa

Ripercorriamo a passo d'uomo l'ultimo viaggio dei bimbi: dalla scuola materna « Santa Maria della Neve » (dove i più piccoli stavano tutto il giorno e i più grandi andavano per il doposcuola) alla Cittadella, al ponte sul Taglio Nuovissimo, un canale di scorrimento che preleva acque dal Brenta e va a gettarsi a Chioggia. Una strada strettissima, sterrata, piena di ghiaia, con alti cigli d'erba nel mezzo, su cui le gomme facilmente slittano.

Il canale è qui sotto, a strapiombo: vengono i brividi a guardarlo. E d'improvviso, lì, l'erba sembra falciata malamente. Il pulmino è precipitato in questo punto. Ci si sorprende a chiedersi come non siano capitati altri cento incidenti, prima d'ora, con quella strada stretta a picco su quell'argine: *« Ma che vuole, qui da noi sono molte le strade così... Noi le conosciamo bene »*.

Anche Vanes Bettini le conosceva bene. Quella poi, poteva farla ad occhi chiusi, visto che la percorreva almeno due volte al giorno. La pietà indurrebbe anche noi a seppellire la tragedia in una gomma scoppiata se, facendo il conto dei morti e dei superstiti, non ci accorgessimo che, su un pulmino 850 Fiat (due posti davanti, un piano e un divanetto dietro accostato al vano del motore) erano ospitate quattordici persone. Certo, lo sappiamo, i soldi erano pochi, la scuola materna faceva quello che poteva e Vanes Bettini pure: ma questo basterà a far tacere la disperazione dei genitori?

I quaderni del 7 maggio

Proprio prevedendo strascichi giuridici, i carabinieri di Conche hanno sequestrato il pulmino che è a disposizione dell'autorità giudiziaria nel cortile della caserma. Dentro, ammonticchiati, ci sono ancora le borsette di vimini della merenda: le apriamo e le scopriamo colme di tovaglioli, posate, fondinette in bell'ordine, come se dovessero servire ancora. Ma l'acqua del canale le ha marcite un poco. Ed ha marcito anche i quaderni dei più grandicelli, chiusi nelle cartelle di cuoio multicolori.

Scorriamo le pagine, rabbrividendo alla data del 7 maggio, quella di ieri, quella della morte. Flavio Baldo, seconda elementare. Lo sai che domenica è la festa della mamma? No. Come si chiama la tua mamma? Maria. Di che colore sono gli occhi della tua mamma? Marroni scuri. E' alta o piccola di statura? Piccola. E' buona o cattiva? Buona. Vuoi recitarle una poesia? Sì.

Angelo Vangelista, seconda elementare. *« Poesiola per la mia mamma. Io non so dirti come avvenga stamattina ch'io mi desti mamma ripetendo il tuo nome, o mamma il nome santo che porti oggi risplende, tutto il cuore mi prende. Lascia che te lo dica mille volte tra i baci e tu sorridi e taci e Dio ti benedica »*.

Era metà febbraio quest'anno fa, quando scrivevano queste ingenue parole sui quaderni. Solo due di essi potranno tornare a sedere sui banchi di scuola o dell'asilo. Si chiamano Marianna Pozzato, 4 anni, e Ettore Lazzaro, 5 anni. Sono vivi per miracolo: erano sistemati vicino al lunotto posteriore che, per la pressione, si è infranto, e loro sono scivolati via, alla superficie. Lì ha salvati dall'annegamento un pescatore dilettante, Luigi Bardella, di 34 anni, che si è buttato in acqua con l'amico Antonio Pagini: anche la suora e altri due bimbi sono stati avvistati in superficie, ma per questi non c'è stato niente da fare.

Ora Ettore e Marianna sono ricoverati all'ospedale di Piove di Sacco, in due letti vicini. Marianna ha accanto la mamma, Ettore la zia. Marianna è piccola, non capisce, dice che c'era il fosso e tanta acqua, ma già sorride e offre baci a tutti.

Ettore è pensieroso, taciturno, non ha ancora detto una parola; la zia, invece loquace, si premura di precisare che fuori di casa è sempre stato un bambino timido. «Dai, Ettore, rispondi, dai Ettore fai ciao con la manina ». Ma Ettore non ha voglia di rispondere, non ha voglia di fare ciao con la manina.

Carlo Sartori

"Mi sento abbandonata... sono giorni allucinanti,,

Angoscia di Grazia Sossi ieri sera alla tv svizzera

« Sostenete mia moglie nella sua giusta lotta. Lo Stato che mi ha lasciato privo di tutela, esponendomi a gravi rischi personali per un lungo periodo, ha ora il dovere morale di tutelare me e, con me, i miei cari ».

« Cara Grazia, sta' salda, curati, cura le bambine e pensa anche a tua mamma. Proseguì la tua sacrosanta lotta. Abbi fede ».

Nei messaggi che Mario Sossi scrive, dai sotterranei di un ignoto « carcere del popolo », a *Genova o chissà dove, ogni parola tradisce l'angoscia di chi teme d'essere abbandonato. Da tutti, non dalla moglie, di cui certo conosce la forza.*

Lei, Grazia Sossi, la donna che per giorni e giorni ha nascosto paura e dolore dietro un volto impassibile, ieri sera è comparsa sullo schermo della televisione svizzera, nel tentativo di smuovere le autorità. « Ho la sensazione — ha detto — di essere stata abbandonata ».

Sembra ormai che non le restino strade intentate: telegrammi al Papa e al capo dello Stato, colloqui con parlamentari, messaggi a personalità politiche di rilievo. Corre voce, a Genova, che abbia chiesto, tramite il suo legale, ormai da molti giorni, di lanciare un appello analogo a quello di ieri sera anche attraverso la televisione italiana. Ma la risposta non sarebbe ancora pervenuta.

La donna che è comparsa ai telespettatori della rete svizzera aveva ben poco in comune con la signora ferma e tranquilla, che sapeva anche sorridere, ormai familiare a giornalisti e fotografi. Aveva il volto segnato da una lunga sofferenza, i lineamenti appesantiti dalle troppe veglie, la voce incrinata dalla paura. Ha raccontato l'angoscia dell'attesa, la sua casa vuota e affollata di sconosciuti: « Io sto vivendo giorni allucinanti. Qui in sempre la casa piena di gente, non riusciamo quasi a mangiare, a dormire... Poi... riesco ancora a trovare la forza per le mie bambine, per mio marito... che non so assolutamente in questo momento in che stato si trovi... ».

Ma ripercorre le tappe della sua angoscia, acuite dai fantasmi dell'immaginazione: « Non so... se sia rinchiuso in una stanza al buio, o al chiaro... Se abbia la percezione delle ore che passano, dei giorni che sono già passati. Oggi siamo al diciannovesimo ».

Il suo discorso è pieno di pause, appena percettibili. Non guarda mai la macchina da presa, con la stessa fierezza con cui evita i fotografi, i primi giorni, nascondendo gli occhi gonfi dietro vaste lenti scure: « Ho la sensazione, guardi, di essere soprattutto abbandonata dalle autorità. Ho ancora il conforto di avere vicino a me delle persone amiche, dei cari parenti... Mi arrivano da tutta Italia ».

Ha pudore a chiamare quella del marito "prigionia": « Non so assolutamente come andrà a finire questa... faccenda. Perché penso soprattutto di essere abbandonata da tutte le persone importanti ».

« C'è stata una risposta ufficiale all'ultimatum dei rapitori di suo marito? » *le chiede l'intervistatore.* « Per quanto mi consta si sono state soltanto le dichiarazioni del ministro dell'Interno Taviani che ha definito assurdo ogni contatto con i rapitori... anzi ogni trattativa con essi ».

« L'onorevole Taviani è Ministro dell'Interno — *insiste il giornalista* —. Da lui dipende la polizia. Secondo lei, signora, spettava proprio all'onorevole Taviani pronunciarsi sulle richieste dei rapitori? ». « Guardi, penso che in un caso così grave, in una situazione così drammatica spetti... una risposta dovrebbe essere decisa dall'intero governo e non da una persona singola. Perché tutti i componenti del governo in questo caso dovrebbero prendersi le loro responsabilità ». *Non c'è, nell'intero discorso, una parola sulle "Brigate rosse". Il risentimento, contenuto e doloroso, è tutto verso le "persone importanti": vale, il prestigio di uno Stato, anche una sola vita umana?*

Eleonora Bertolotto

venga a prendere l'alfa da noi

il milione di simpatia

Il milione...di simpatia? Certo.
Perché è il milione del concorso Sogea.
Basta che lei
"venga a prendere l'Alfa da noi"
per concorrere all'estrazione il cui
primo premio è appunto un milione di lire.
Il concorso ha la durata di 3 mesi
(dal 15 aprile al 15 luglio).
L'estrazione avverrà alla presenza
di un notaio e di un funzionario
dell'Intendenza di Finanza.
I premi (da ritirarsi in gettoni d'oro) sono:

1° premio	L. 1.000.000
2° premio	L. 500.000
3° premio	L. 300.000
4° premio	L. 200.000
dal 5° al 10° premio	L. 100.000
dall'11° al 20° premio	L. 20.000

VENGA DUNQUE A PRENDERE
IL MILIONE DA NOI

concorso SOGEA

CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Corso Siracusa 40 / Torino / tel. 35.66.17

TORINO CRONACA

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 105

Tra gli operai della Vignale

"Difficile trovare un altro lavoro ad una certa età,,

"Ho 45 anni, che faccio adesso?" - L'assemblea permanente dopo i 105 licenziamenti

Con i larghi pneumatici delle « pantere » gli operai hanno formato una simbolica barriera nel cortile

« Mi sono già presentato a parecchie aziende per cercarmi un altro lavoro. Quando sentono l'età, dicono che non fanno assunzioni. Io invece so che assumono, ma solo gente più giovane ». *Domenico Simonetti — uno dei licenziati — ha 45 anni, tre figli piccoli da mantenere e lavora alla Vignale da 5 anni. Mentre parla mostra le mani piagate:* « Ho lavorato sempre in reparti nocivi. Il medico dice che questi segni sono stati provocati dall'uso dei solventi. Adesso che mi sono ammalato mi hanno cacciato a casa ».

Alla Vignale prosegue la assemblea permanente. Gli operai non vogliono arrendersi ai 105 licenziamenti. Il cortile è ingombro di « Pantere » pronte per la consegna. Pneumatici a sezione larga formano come una trincea intorno alle vetture. Al cancello, un gruppo di dipendenti controlla che il materiale finito non esca dallo stabilimento. Stamane una delegazione si è recata all'Ufficio provinciale del lavoro per assistere ad un ennesimo incontro fra direzione e sindacati.

« Vogliamo convincere la azienda che c'è lavoro per tutti se si imposta un diverso tipo di produzione », *dice Domenico Ferrara, 45 anni, sposato con due figli, da 11 anni alle dipendenze nella carrozzeria di Grugliasco.* « Sono già 4 anni che chiediamo alla direzione di affiancare un altro veicolo meno di elite alla "Pantera": una macchina che era destinata a saturare in fretta il mercato ».

La ricerca di un nuovo posto di lavoro è un grave problema anche per i più giovani: « Con il mio stipendio, che mandavo in gran parte a casa, mantenevo 5 fratelli più piccoli ». *Chi parla è Michele Giusto, 21 anni, da 4 dipendente alla Vignale.* « Adesso che non arrivano più soldi, laggiù non sanno come andare avanti ».

Dei tre fratelli Gatta, due hanno perso il posto di lavoro. « Mi ha chiamato su mio fratello Gennaro alla Vignale già da parecchi anni », *dice Antonio, 42 anni, sposato con 4 figli ancora giovani.* « Pensavamo di esserci sistemati e adesso ci troviamo in mezzo ad una strada ». *E' stato licenziato anche l'altro fratello Edoardo che era a Torino da quasi 3 anni.*

Giuseppe Martino, 55 anni, da otto alla Vignale, ha trovato la lettera di licenziamento quando è uscito dall'ospedale: « Ho sempre lavorato nei reparti più nocivi. Ho respirato antiruggine, acido per verniciatura e alla fine vernice. Sono stato un mese all'ospedale per un'emorragia interna. A casa mi sono trovato questa sorpresa. A questa età non mi vuole più nessuno, nemmeno a scopare per terra ».

I dipendenti della carrozzeria hanno chiesto la solidarietà dei consigli di fabbrica della zona. Nella prossima settimana saranno organizzate assemblee in quasi tutti gli stabilimenti vicini. « Le forme di lotta si allargano e sono diventate più dure perchè l'azienda ha dimostrato chiaramente di voler affrontare questa vertenza solo sotto l'aspetto economico, senza tenere conto dei contenuti politici e sociali che il licenziamento in blocco di 105 persone comporta », *ha detto il segretario provinciale dei metalmeccanici Uil, Corrado Ferro.*

SCUOLA — *Cgil e Cisl organizzano, oggi, assemblee nelle scuole. Gli incontri* « vogliono essere un momento di riflessione per decidere con quali sistemi continuare l'azione in modo da coinvolgere le altre categorie di lavoratori, i genitori e i comitati di quartiere ». *Gli insegnanti che aderiscono alla Snase (elementari) hanno sospeso temporaneamente l'agitazione. Domani comincia la vacanza per il referendum.*

ROATTA — *Gli 85 operai della fabbrica metalmeccanica di Bruzolo hanno dichiarato l'assemblea permanente. E' aperta da sei mesi una vertenza per ottenere miglioramenti normativi e salariali. Sono già state attuate oltre cento ore di sciopero. Le trattative sono interrotte per divergenze sull'entità del premio e sull'anticipo delle indennità per malattia e infortunio.*

ASTANTERIA MARTINI — *I dipendenti hanno scioperato dalle 7 alle 11 per la mancanza di adeguate attrezzature interne per dipendenti e ammalati. Nei reparti era presente un infermiere ogni 60 degenti. Sono rimasti inattivi i laboratori, la radiologia, gli ambulatori e le sale operatorie (con la sola eccezione delle prestazioni urgenti su richiesta vistata della direzione sanitaria). Tutti i servizi generali sono stati scioperi.*

CONVALESCENZIARIO CROCETTA — Una sciopero a oltranza del personale è stato indetto da Cgil, Cisl e Uil. I sindacati — a causa delle « crescenti esigenze di servizio » — avevano concordato con l'amministrazione un compenso in deroga, a partire dal 1972. L'ente, però, « non ha mantenuto fede al proprio impegno ed ha anzi ritardato l'erogazione dello stipendio ».

CONDOVE

Assemblea aperta alla Moncenisio

Assemblea aperta, stamane, alla Moncenisio di Condove, con intervento di forze sociali e politiche, amministratori e parlamentari. Presenti anche numerosi consigli di fabbrica della zona e della cintura di Torino.

Al dibattito hanno aderito, tra gli altri, i deputati Tullio Benedetti del pci, Magnani Noya del psi, Giulio Bodrato della dc, Reburdo della Acli, il consigliere regionale Nesi (psi) e rappresentanti della Provincia. L'assemblea prosegue nel pomeriggio.

Domani mattina è in programma un incontro tra i sindacati e l'assessorato al Lavoro della Regione. I dipendenti sperano in un incontro a Roma. Stamane, intanto, è stato distribuito dall'azienda un altro acconto di 50 mila lire sulla retribuzione.

echi di cronaca

Legge antiamog
Avete già richiesto il collaudo della vostra Centrale Termica? Telefonate al 376.873. Ricorre provvederà per Voi. Pratiche Vigili del Fuoco. Ufficio di Igiene. Collaudi. Progetti (concessioni).

Materassi - Salotti - Mobili
Ditta Superflex offre
acquistando due materassi a scelta da L. 14.000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto divano-letto e due poltrone) in stoffa o velluto a scelta L. 210.000 in omaggio un materasso per il divano e un lavello inox cromo nikl provvisorio per salotto. Arredando soggiorno moderno o in stile con lavello inox affiancabile e sei sedie a L. 400.000 in omaggio: credenza tappeto lana cm 170x240. Vasto assortimento di rateabili, camere, cucine e soggiorni. Via Carlalo 36 (piazza Rivoli), telefoni 788.313 - 788.231.

Carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50 %
Le nuove tappezzerie costano la metà e vi splendono subito il perchè. Abbiamo eliminato ogni intermediario commerciale e voi comprate direttamente dalla fonte. Le nuove tappezzerie italiane e straniere sono complete, belle, e naturalmente come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Modena Cristina 139, Torino.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa Vostra. Orario 8-22.

Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna
Diplomi (stati) e corsi con i nuovi esami di arte se soffre di disturbi della circolazione, cattiva digestione, ulcera, intestini delle vie urinarie, vene varicose, emorroidi, ustioni, reumatismo, malattie delle pelle in genere acne, eczemi ecc. ecc. dimagranti. Torino, via Di Nanni 108 (angolo via Valperga, stazione 100,172; Circolarico, viale Gramsci 117, telefono 780.154.

Centro droga
Un appoggio concreto a chi vuol risolvere il problema «droga». Lunedì aperto. Telef. 872.270, 877.271.

ARREDAMENTI ANTICHITA'
CESARE MOSSO
VIA POMBA ANGOLO PIAZZA BODONI - TEL. 539.500
MOBILI E LIBRERIE INGLESI DELL'800 - SOPRAMMOBILI
RIPRODUZIONE DI TUTTI GLI STILI - SALOTTI
TUTTO PER UNA CASA DI CLASSE - VISITATECI

Oggi l'udienza per il divorzio: rinviata?

Da 48 anni insieme attendono di sposarsi

Sono due pensionati che si sono conosciuti in fabbrica - "Non abbiamo potuto rifarci un'esistenza normale ed avere dei figli: sarebbero stati illegittimi"

Sulla porta c'è scritto: Montermini - Aschiero. Quel « trattino » è lì da quarantotto anni; da quando Otello Montermini e Aurelia Aschiero vivono insieme.

« Oggi c'è l'ultima udienza — dice la signora Aschiero, calma ed energica, che non dimostra i suoi 75 anni —. *Il presidente del tribunale ci ha assicurato che è l'ultima. Dopo dovrei ottenere il divorzio, se sopravvive al referendum* ». Otello Montermini, 73 anni, piccolo, robusto, occhi vivaci e lacrimanti, è un personaggio molto noto a Torino. Capo partigiano, durante la Resistenza, ha lavorato per 36 anni alla Fiat Ricambi, dove ha svolto un'instancabile attività sindacale. Quando è andato in pensione è diventato amministratore della Camera del lavoro.

« *Ho conosciuto Aurelia in fabbrica* — racconta Montermini —. *Era già da tempo separata dal marito e la ospitava una sorella, assieme alla piccola Lucia, la figlia nata dal suo matrimonio. Non ho portato via la donna a nessuno. Allora non usava* ».

« *Ci siamo messi a vivere insieme* — continua la signora Aschiero — *ma non è stata una cosa facile. La mentalità non era quella di adesso. Ho dovuto sopportare tante umiliazioni. La gente sparlava* ».

« *Nel dizionario italiano non esiste* — interviene Otello Montermini — *un vocabolo dignitoso con cui possa presentare Aurelia in pubblico. Il termine amante è offensivo, quello di moglie è falso. Negli alberghi, quando eravamo in viaggio, ci vergognavamo ad esibire i documenti con due cognomi diversi. Nonostante le mie numerose conoscenze, abbiamo sempre condotto una vita ritirata, per non dare il fianco alle maldicenze, alle frecciate velenose* ».

« *Ho desiderato tanto un figlio* — commenta desolata Aurelia Aschiero — *soprattutto dopo la morte di Lucia, a 5 anni, ma sarebbe stato puro egoismo metterlo al mondo un figlio illegittimo su cui la società avrebbe puntato un dito accusatore. E' difficile capire questa nostra rinuncia* ».

« *Al divorzio non ci pensavamo nemmeno* — dice Montermini —. *La nostra coscienza volge al termine. Sono state le circostanze a spingerci in questa direzione* ». I due anziani conviventi si sono recati pochi mesi fa da un notaio per fare testamento ed hanno scoperto che la sentenza di separazione della donna non era mai stata registrata. Il marito restava quindi erede dell'alloggio di via Foroni n. 4, acquistato con i risparmi di due vite di lavoro. « *Probabilmente una vera separazione non è mai avvenuta* — spiega l'avvocato Campanale, di Ivrea che assiste la signora Aschiero, — *L'unica via che rimaneva a nostra disposizione era quella di ottenere il divorzio. Purtroppo rischiamo di perdere la partita. Tutto dipende dal risultato di domenica prossima* ».

« *Il divorzio è uno strumento sociale* — dice Otello Montermini — *non un giudizio in chiave politica, ma secondo coscienza. I costumi oggi sono cambiati e non si può certo pensare che la mancanza del divorzio possa trattenere in famiglia un giovane che abbia deciso di andarsene per un'altra strada* ».

« *Per noi ormai l'esistenza è conclusa* — commenta amaramente Aurelia Aschiero —. *Se ci fosse stato il divorzio avremmo potuto rifarci una vita più felice e serena, con dei bambini; ma spero ugualmente che non venga abrogato. Servirà a molti giovani a cui auguro un futuro migliore ed una maggior fortuna* ».

Se il divorzio resterà in vita Otello Montermini e Aurelia Aschiero si sposeranno. Cadrà finalmente quel trattino tra i due nomi. Saranno: Montermini e signora.

Cosimo Mancini

Aurelia Aschiero ed Otello Montermini: « Un figlio? Sarebbe stato puro egoismo »

Drammatica lite ieri sera in via Cecchi

Ubriaco va dal fratello e lo pugnala alla schiena

Il ferito se l'è cavata: è invece finito all'ospedale l'aggressore arrestato

Spari da un'auto contro un barista di corso Novara

Un giovane sardo ieri sera è stato pugnalato alla schiena dal fratello minore ubriaco. E' scampato alla morte per caso. Ferito leggermente, E' stato invece ricoverato all'ospedale l'aggressore che è stato arrestato. Non è però improbabile che i medici ne ordinino il ricovero al manicomio.

Sergio Marras, 24 anni, via Antonio Cecchi 73, è la vittima. Non sa spiegarsi la ragione per cui il fratello Luigi, 22 anni, che abita in via Vibò 1, sia andato a trovarlo armato di un acuminato stiletto.

Tra i due non ci sarebbe stata una lite vera e propria. Luigi Marras è arrivato in via Cecchi ubriaco al punto da non riuscire a parlare in modo comprensibile.

Mentre Sergio cercava di tranquillizzarlo, di trovare un rimedio al suo stato, Luigi ha tolto di tasca lo stiletto e gli ha vibrato un colpo alla schiena.

C'è stata una breve lotta, poi Luigi Marras è stato disarmato. All'arrivo della Volante, non era più in condizioni di reggersi in piedi. Al Maria Vittoria hanno medicato Sergio Marras, che guarirà in dieci giorni, e trattenuto Luigi in preda ad evidente eccitazione. I medici temono che abbia la mente sconvolta. Attualmente il giovane è piantonato.

— «*Mi sono salvato per caso: ho visto il lampo del primo sparo e mentre la saracinesca bucava il cristallo, mi sono gettato sul pavimento*». E' il drammatico racconto di Pasquale Durante, 38 anni, proprietario di un bar di corso Novara 29.

Alle 2,30 di stanotte, con le saracinesche a maglia abbassate davanti all'ingresso e alla vetrina, stava facendo pulizia quando in strada si è fermata una « 124 ». Non ha visto chi c'era al volante, nè l'uomo che ha abbassato il finestrino dalla parte del passeggero e ha cominciato a sparare.

Hanno vuotato un intero caricatore contro la vetrina. Hanno sparato all'altezza d'uomo, probabilmente nell'intento di uccidere. Pasquale Durante all'arrivo della polizia era terrorizzato. «*Non riesco a spiegarmi l'accaduto*», ha detto.

— Altre due sparatorie assurde sono avvenute poco dopo per le strade del centro. Sono stati scoperti stamane. I proiettili hanno bucato la vetrina dell'orefficeria Fasano, in via Roma 325, e quella del negozio di plastica di via Nizza 19.

La polizia non esclude che si tratti delle stesse persone che hanno preso di mira il Durante. Le sparatorie sembrano opera di un folle, di qualche teppista che nel primo caso ha rischiato di provocare una tragedia.

Luigi Marras al pronto soccorso del Maria Vittoria

Prove dell'Atm nel centro

Da lunedì scorso e fino a dopodomani, due tratti di via Rossini e via Accademia Albertina sono chiusi al traffico delle auto private. L'esperimento, chiesto dall'Atm, serve per il controllo della velocità dei mezzi pubblici, in questo caso la linea tranviaria numero 1, su percorsi « liberi » dalla circolazione privata. Contemporaneamente vengono esaminati gli effetti del provvedimento provvisorio sulla viabilità nella zona.

D'intesa con il Comune, l'Atm — se i rilievi dell'esperimento confermeranno i vantaggi — intende cercare una soluzione per accelerare il percorso della linea 1. Spiegano: « Vogliamo vedere se si può evitare l'attraversamento nord-sud lungo questa via, relativamente stretta e a doppio senso. I veicoli privati dovrebbero venire incanalati lungo altri itinerari paralleli, con preferenza verso corso Cairoli ».

Poichè soltanto un tratto verrebbe chiuso alla circolazione privata, la scelta degli itinerari alternativi si porrebbe soprattutto per gli automobilisti che devono soltanto « attraversare » il centro; quelli che vi si devono fermare dovranno districarsi fra sensi vietati, divieti di transito e di sosta. Tuttavia, per il momento, il disagio finirà venerdì.

FUNIVIE VAL VENY COURMAYEUR
COMUNICATO
Gli impianti di risalita dello Checrouit resteranno aperti fino al
14 MAGGIO P. V.
Le attuali condizioni di innevamento consentono ancora di sciare ottimamente su tutte le piste oltre i 2000 metri di quota
Informazioni:
Funivie Val Veny s.p.a. - Courmayeur
Tel. (0165) 83.340 - 83.715 - 82.238 - 83.479

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 52
Poltrona Frau

Dove vai, se la Citroën non ce l'hai!...

CITROËN GS
PIEMONTAUTO
Via Cardinal Massaia 5, via Stradella 82, tel. 215.765, Torino
— APERTO FESTIVI —

OTTICA
occhiali montanaro
il meglio per vedere meglio
via cibrario 36
tel. 48.65.65
torino

Pra Catinat: ospedale in crisi, mancano i malati

Un sanatorio che serve all'economia

Duecento abitanti dell'alta valle difendono il posto di lavoro

Anche un sanatorio può aiutare a salvare l'economia di una zona, o almeno il posto di lavoro a quasi duecento abitanti di un'alta valle avviata allo spopolamento. E' il caso dell'Ente ospedaliero «Edoardo e Tina Agnelli» formato da due padiglioni a Pra Catinat (Comune di Feneatrelle) e una divisione pediatrica a Orio Canavese.

Sorto circa quarant'anni fa (all'inizio con reparti femminile e maschile, da una ventina d'anni solo maschile), il specializzato per la cura delle malattie bronco-pneumologiche di natura specifica (tubercolare) e non specifica. Da tempo il personale è in allarme: i malati sono in numero molto inferiore alla disponibilità di posti-letto (stamane, i ricoverati erano 93, su 294 posti), le rette non coprono certo le spese, sono in pericolo gli stipendi e la stessa sopravvivenza dell'ospedale.

Garanzie per il futuro

«Il problema è grave», *conferma il presidente del sanatorio prof. Alberto Tobia.* «Per fortuna le malattie tubercolari vanno scomparendo, ma le autorità preposte non hanno mai dato indicazioni per il futuro dei sanatori. In Piemonte gli ospedali specializzati per questo settore si trovano una in provincia di Cuneo, uno a Vercelli, e due a Torino ("Biraghi" e "San Luigi"). Quello di Pra Catinat gode di una dislocazione particolarmente favorevole, a 1750 metri di altezza. Chiediamo alla Regione: si riduca il numero dei sanatori, si faccia finalmente una programmazione ospedaliera indicando quali restano, quali saranno trasformati o destinati ad altri usi».

La stessa precisazione, che dia garanzie per il futuro, viene richiesta dai 150 dipendenti (altri 100 sono a Orio) e dalle loro organizzazioni sindacali. Quali soluzioni sono possibili per Pra Catinat? Risponde il professor Tobia: «In teoria si possono fare almeno tre ipotesi. Prima: resta sanatorio, soprattutto tenendo conto della posizione che lo rende più adatto a queste cure, mentre se fosse trasformato avrebbe solo lo svantaggio della scomodità. Altri sanatori piemontesi, situati più in basso, non hanno questo inconveniente: si pensi al San Luigi di Torino, che — trasformato — potrebbe servire ben più efficacemente».

Oppure? «Può essere usato come soggiorno, casa di riposo e di cura per ex-malati. Ma la terza soluzione, quella per cui mi sono particolarmente interessato e che sembra vicina alla conclusione, rappresenta la via più rapida per sbloccare la situazione: un padiglione resta sanatorio, salvo conferma della Regione, ma l'altro viene utilizzato per convalescenti e lungodegenti compatibilmente con le indicazioni relative all'altitudine. In questi giorni dovrebbe essere firmato l'accordo con l'Inam. Gli ospedali a valle potranno così disporre di molti letti, per gli acuti, e a Pra Catinat troveranno posto coloro che altrimenti dovrebbero trascorrere settimane o mesi in un ambiente meno accogliente. Probabilmente questa soluzione non sarà sufficiente per rendere attivo il bilancio dell'Ente, ma almeno consentirà di pagare i dipendenti e salvare il posto di lavoro, senza costringere anche gli ultimi rimasti a scendere a valle, nelle fabbriche del Pinerolese».

Una ragazza davanti al giudice

"Per una notte d'amore mi ha dato 30 milioni,,

Ma erano in titoli rubati - La giovane condannata per tentata truffa all'agenzia del San Paolo di Carignano - Assolta l'amica che l'aveva accompagnata in auto alla banca

Giuseppina Borio, condannata, e Pina Sussetto, assolta

Accusate di tentata truffa ai danni dell'Istituto bancario San Paolo e di avere ricattato un certificato di deposito al portatore per un ammontare di 30 milioni sottratto ai coniugi Giovanni Ballari e Maddalena Depetris, sono state processate stamane dalla terza sezione del tribunale Giuseppina Sussetto, 20 anni, via Vistrorio 78, e Giuseppina Borio, 33 anni, abitante a Berzano San Pietro, strada per Cinzano. La prima ha fatto pervenire in sala un certificato medico dal quale risulta malata. E' stata dichiarata contumace.

I fatti sono dell'11 scorso. Quel mattino le due giovani hanno fermato la loro «Alfasud» davanti all'agenzia del San Paolo in via Umberto I, a Carignano. Sono entrate in banca e la Borio ha presentato alla cassa il certificato di deposito intestato ai coniugi Ballari, dicendo che volevano ritirare il denaro. Data l'entità della somma, è intervenuto il direttore che conosceva personalmente gli intestatari del documento che risiedevano a Carignano.

Il funzionario sapeva pure che il certificato era stato rubato unitamente ad altri titoli e gioielli dalla villa che i coniugi possedevano a Cavour. Ha controllato rapidamente i numeri di serie e accertato l'imbroglio, ha telefonicamente avvertito i carabinieri intrattenendo con dei pretesti le [illegible]. Quando il maresciallo si è presentato nell'ufficio, la Borio e la Sussetto sono rimaste tranquille ed hanno dichiarato: «*Spiegheremo tutto in caserma. Non abbiamo nulla da temere*».

La Sussetto, che ha detto di essere l'accompagnatrice dell'amica, ha chiesto il permesso di poter adoperare la sua auto per recarsi alla stazione dei carabinieri, ma appena al volante è partita a [illegible] velocità ed è riuscita a fuggire. Meno fortunata la Borio, che è stata arrestata e rinchiusa alle «Nuove». Interrogata dal presidente dott. Jannibelli, ha spiegato: «*Ho ricevuto quel certificato da un amico, in compenso d'una notte d'amore*», ma non è stata in grado di fornire elementi per identificare l'uomo. Anche la Sussetto, presentatasi spontaneamente dal magistrato, non è stata in grado di indicare chi fosse il «donatore».

Secondo l'accusa la Borio avrebbe pure truffato il negoziante Pietro Ricaldone facendosi consegnare due borse di coccodrillo, per un valore di 330 mila lire, con il pretesto che le avrebbe portate a casa per mostrarle al marito il quale avrebbe determinato la scelta. Avuta la merce, la giovane che non ha marito, è sparita senza lasciare nemmeno una lira di cauzione.

Il p.m. dott. Silvestro ha proposto un anno e 6 mesi di carcere più 150 mila lire di multa per la Sussetto, e un anno più 80 mila lire per la Borio. Il tribunale, accogliendo le tesi del difensore, avv. Aldo Peria, ha assolto la prima per insufficienza di prove e ha condannato la Borio a 11 mesi ordinandone la scarcerazione.

Ivrea: tre condanne per banconote false

Il tribunale di Ivrea ha condannato a severe pene tre persone arrestate [illegible] scorso dai carabinieri di Vico, sotto l'accusa di detenzione e spaccio di moneta falsa.

Sono Giuseppe Magnino, 24 anni, e i coniugi Carla Riva, 25 anni, e Franco Giachino, 32 anni, tutti di Favria. Il tribunale li ha riconosciuti colpevoli infliggendo loro un anno e sette mesi di carcere [illegible] la condizionale e 120 mila lire di multa. Ha poi disposto la loro immediata scarcerazione.

Venerdì i tre a Vico avevano pagato in alcuni negozi del paese con biglietti da diecimila, che sono poi risultati falsificati in modo abbastanza grossolano. Uno dei commercianti truffati se ne [illegible] immediatamente e avvertì i carabinieri, che bloccarono i tre: addosso avevano banconote false per il valore di sessantamila lire.

— La Corte d'assise di Ivrea ha iniziato ieri il processo contro Giuseppe Stipo, 27 anni, residente ad Aosta, accusato di rapina ai danni di una passeggiatrice torinese, Graziella Mondon, 23 anni, abitante a Moncalieri, che, con le indicazioni fornite (in particolare l'esatto numero di targa dell'auto), riuscì a far risalire gli inquirenti allo Stipo.

Il presidente, dott. Rabo, ha incriminato in sala una teste, Teresa Mutalipassi, 44 anni, ex gerente del bar Europa di Ivrea, proprietario dell'auto in questione, che all'epoca dei fatti fornì due versioni sul prestito dell'auto allo Stipo. Nel corso dell'interrogatorio, la donna è caduta in contraddizioni e il pubblico ministero ha chiesto che venisse incriminata per reticenza, disponendone l'immediato arresto.

Stamane, prima del proseguimento del processo, si celebrerà la «direttissima» a carico della Mutalipassi.

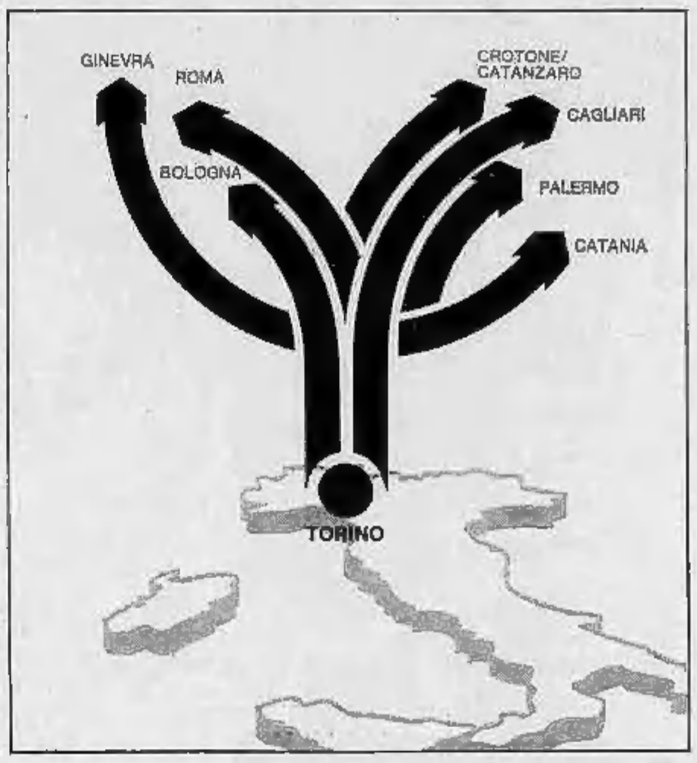
Morto il cappellano del Maria Vittoria

Il cappellano dell'ospedale Maria Vittoria, don Oddone Bertetto, è stato stroncato stamane da un infarto. Aveva 53 anni e da circa venticinque esercitava il suo ministero nel nosocomio.

La morte è giunta improvvisa, verso le 0,30.

Itavia ci vuole.

perchè fa della vostra regione il centro d'Italia



VOLI JET GIORNALIERI

PARTENZE DA TORINO PER:		ARRIVI A TORINO DA:	
BOLOGNA	p. 16.25 a. 17.10	BOLOGNA	p. 12.25 a. 13.10
CAGLIARI	p. 16.25 a. 19.25	CAGLIARI	p. 10.10 a. 13.10
CATANIA	p. 16.25 a. 19.25	CATANIA	p. 10.20 a. 13.10
CROTONE/ CATANZARO	p. 16.25 a. 22.00	CROTONE/ CATANZARO	p. 07.30 a. 13.10
GINEVRA	p. 14.05 a. 14.40	GINEVRA	p. 15.20 a. 15.55
PALERMO	p. 16.25 a. 19.05	PALERMO	p. 10.20 a. 13.10
ROMA	p. 16.25 a. 16.40	ROMA	p. 10.45 a. 13.10

ORARIO VALIDO FINO AL 31 OTTOBRE

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI AL PROPRIO AGENTE DI VIAGGIO OPPURE A: ITAVIA - TORINO VIA ARSENALE, 27 TEL. (011) 515207/543908

ITAVIA è un tuo diritto

Villar Perosa: banditi assaltano una banca

Quattro banditi armati di pistole e mascherati, stamattina hanno assaltato la sede dell'Istituto San Paolo, a Villar Perosa. Sono fuggiti con un milione, fino a questo momento i posti di blocco non hanno dato esito.

Sono arrivati davanti alla banca, che è in via Nazionale poco lo stabilimento Riv, alle 10,30. Viaggiavano su un'«Alfa» blu con targa «in prova».

Uno è rimasto al volante, col motore acceso, gli altri si sono coperti il viso con il collo del maglione «dolce vita» ed hanno fatto irruzione nella banca: «Su le mani, faccia al muro» hanno ordinato.

Il direttore Lupinacci Tafuri, 42 anni, il cassiere e due clienti hanno obbedito. Uno dei rapinatori ha superato con un balzo il bancone e si è impossessato di tutto il denaro contenuto nella cassa. Non ha chiesto altro, si è subito ritirato con i complici. Sono partiti a tutta velocità in direzione del Sestriere.

Caso Rossi di Montelera

Murata a Moncalieri la cascina «Palma»

Il giudice istruttore, dott. Turone, dopo il sopralluogo di ieri con Luigi Rossi di Montelera alla cascina «Palma» di Moncalieri, dove il giovane industriale è stato tenuto prigioniero per due mesi, ha ordinato di murare il sotterraneo e gli altri locali con procedimento di «sequestro giudiziario».

Stesso provvedimento è stato preso per il casinale di Treviglio dei fratelli Taormina, dove, oltre a Luigi Rossi di Montelera, sarebbe stato tenuto prigioniero anche Torielli.

Il dott. Turone, alla domanda se il provvedimento è stato preso perché sono emersi fatti nuovi, ha risposto: «Tutto procede nel migliore dei modi. Chissà, potrebbe esserci qualche sviluppo, ma niente di clamoroso».

Al sopralluogo erano presenti l'avv. Chiusano, parte civile, il legale degli Ugone, avv. Lopez, e per la famiglia Torielli, l'avv. Saponaro.

Processato per lesioni ad un carceriere

E' Giorgio Panizzari, condannato per l'omicidio Baudino

Giorgio Panizzari, il torinese venticinquenne condannato all'ergastolo dalla corte d'assise che l'ha ritenuto responsabile dell'omicidio dell'orefice Baudino, è stato condannato stamane dai giudici della terza sezione penale a sette mesi di carcere per violenza.

L'episodio per cui Panizzari è stato processato oggi è del 13 ottobre del '72. Sono le 15,10. Panizzari ha rinunciato ad uscire di cella per il consueto turno. Chiama l'agente di custodia Francesco Tortorici: «*Fammi sentire. E' tardi ormai* — gli risponde il militare — *gli altri stanno già rientrando*». Panizzari lo insulta. Pochi minuti dopo Tortorici apre la cella per farvi entrare due reclusi e lui ne approfitta per avventarsi sulla guardia. Vola qualche pugno. Prima che altri agenti possano [illegible] a difendere il collega, Panizzari è rientrato in cella. Chiede di essere legato al letto di contenzione: «*Ho paura di compiere gesti inconsulti*».

Il 13 ottobre è una data importante per Panizzari. E' la vigilia del giorno in cui, nel 1970, fu crivellato di proiettili Giuseppe Baudino, mentre cercava di strappare i pochi gioielli dalle mani di tre rapinatori. Il 13 è il giorno in cui i banditi si incontrarono per prendere gli ultimi accordi.

Al processo di oggi il p.m., dott. Silvestro, ha chiesto per Panizzari la condanna a otto mesi di carcere. L'imputato era difeso dall'avvocato Zancan.

Giorgio Panizzari stamane in udienza

SOGNATE LA PELLICCIA?

PELLICCERIE FRANCA MARCHISIO

CON SEDE IN

VIA ARSENALE 38

ANGOLO VIA SAN QUINTINO - TELEFONO 538.453

VIA DI NANNI 90

QUASI ANGOLO PIAZZA SABOTINO - TELEF. 372.178

Prenotate adesso con sconto del 40 - 50% - Ritirerete in inverno SENZA AUMENTO DI PREZZO

VISITATECI SENZA IMPEGNO

N.B. - Ogni pelliccia è munita del certificato di garanzia

ricordate

PELLICCERIE di FRANCA MARCHISIO

PER L'AUMENTO DELLE TARIFFE ELETTRICHE

Protesta di Magliano a Rumor

L'on. Magliano, che fu presidente dell'Azienda elettrica municipale, ha inviato ieri telegrammi al presidente del Consiglio Rumor, ai ministri Giolitti e De Mita, al Comitato prezzi e a quello per la programmazione, protestando per l'annunciato aumento delle tariffe elettriche.

La decisione, non ancora ufficiale, è stata presa, secondo il parlamentare, unilateralmente, senza sentire cioè le aziende elettriche e i Comuni. Magliano sollecita un intervento dell'Associazione dei Comuni e del Cispel, confederazione delle aziende municipalizzate.

taccuino torinese

Oggi festeggiano

S. Vittore martire. S. Wira

OGGI mercoledì 8 maggio: il sole è sorto alle 5,10 e tramonta alle 19,42.

Manifestazioni

Centro culturale Franco-Italiano: oggi alle 18,15, in via Donati 5, il professor Michel Decaudin parlerà sul tema: «Le surréalisme cinquante ans après».

Croce Rossa Italiana: invito per oggi, da parte del Comitato provinciale della C.r.i., a donare il sangue presso i centri fissi e mobili in collaborazione con l'Avis e Fidas.

Archivio in stereoscopia

Il gruppo fotografico «La Mole» presenta questa sera, ore 21,15, nella sede di via Beglio 17, la prima assoluta dell'archivio storico in stereoscopia. Questo il tema: «Torino, degli Anni 900 ai giorni nostri».

Saranno messi a disposizione degli interessati sei visori e colonne per osservare le stereoscopie. La raccolta di stereoscopie è stata completata dal sig. Chiambaretta che si avvale dei collaboratori Poli, Tranchero e Gilardi. La raccolta comprende, inoltre, stelline stereoscopie a colori con soggetti montani.

Trofeo Topolino

Si svolge domenica al Parco Ruffini il III Trofeo podistico Topolino, premio «Ciao», riservato ai bambini da 6 a 14 anni. L'iscrizione è aperta a tutti. Quanto al programma: inizio alle ore 8, ritiro di tutti i partecipanti e poi alle 9 inizio delle batterie sugli 800 metri, divise per anno di nascita.

Iscrizioni alla Csmt in via San Francesco d'Assisi 6.

Carabinieri

Ecco i numeri telefonici del pronto intervento dei carabinieri per Torino e per i principali comuni della provincia: Torino: 561.666 (centrale); Pinerolo: 22.700; Ivrea: 46.222; Vetreria: 490.055; Moncalieri: 641.414; Rivoli: 956.91; Chivasso: 911.222; Susa: 2000; Chieri: 941.414; Carmagnola: 971.210.

Farmacie notturne

Servizio continuato dalle 19,30 alle 8,30: c. Palermo 116 (tel. 852.070), c. Vittorio Emanuele n. 66 (541.271 - 538.271), via Roma 24 (218.018 - 534.264), piazza della Repubblica 31 (551.213), v. Nizza 63 (650.250), v. Montevecchio 29 (372.575), c. Svizzera 42 (760.664), via Nizza 354 (683.663), c. Casale 110 (636.651), corso Francia 319 bis (793.500), piazza Pitagora (543.267), via Sanremo 97 (698.270), v. Garibaldi 14 (546.570), v. Chivasso 72 (740.269), c. Filippo Turati 46 (387.168), via Cernaia ang. via S. Dalmazzo (543.000), c. Francia 213 (740.376), c. Sempione 112 (652.861), c. Francia 1 (temporaneamente chiusa).

temperatura di oggi

massima	+9,6
minima	+4,8
media	+6,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1017 mb; temp. +6,4; umidità 70%. Cielo molto nuvoloso. Temperatura massima +11,2; min. +6; media +8,9. Previsioni: cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con possibilità di precipitazioni; venti deboli; visibilità buona; temperatura stazionaria.

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 105

STASERA TV

POLITICA, MILAN O IL CARO TOTÒ

Tribuna del referendum e football sul PRIMO CANALE - Antologia dai film del comico per il SECONDO

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Le orbette, Heckle e Jeckle)

Le gazze parlanti HECKLE E JECKLE continuano a metterci nei guai. Stasera vanno in onda due episodi di questi disegni animati. Nel primo, intitolato *Pizzo de toros*, i due chiacchieroni si introducono nell'arena. Si trovano ben presto a mal partito contro un grosso toro infuriato. E dire che avevano solamente l'intenzione di vendere delle ghiottonerie. Nell'altra storiella, le incorreggibili gazze raggiungono la Valle dei Re, richiamate da incontrollabili voci su un tesoro dei faraoni. E, avide di moneta sonante, penetrano nella tomba dell'antico sovrano. Ne derivano buffe avventure.

17,45 **La Tv dei ragazzi** (Ridere ridere ridere, Spazio)
18,45 **Sapere** (Biologia marina)
19,15 **Cronache italiane - Cronache del lavoro e dell'economia**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tribuna del Referendum** (incontro-stampa con il pri, il psi, il msi-dn)
21,45 **Mercoledì sport** (Milan-Magdeburgo, calcio)
22,50 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

18 — **TVE - Progetto**
18,45 **Telegiornale sport**
19 — **Tanto piacere**

E' da qualche tempo che Omar Sharif non gira più film. Eppure, benché sia, volontariamente, pochissimo impegnato sul set, è pressoché impossibile trovarlo. Sempre per il mondo, a spasso o attorno a una tavola di bridge. Fare film gli serve solamente per guadagnare soldi, non lo nasconde. Sharif non crede alla gloria della celluloide. Il pubblico invece crede abbastanza in lui e a TANTO PIACERE sono giunte moltissime richieste di convincere il bel tenebroso a partecipare alla trasmissione. Finalmente il «colpo» è riuscito. Sharif è approdato in Italia per una serie di esibizioni al tavolo da gioco ed è stato invitato negli studi della Tv. Si trattava però di scegliere se fargli recitare Shakespeare o presentarlo come asso del bridge. Sharif, che ha spiccato il senso delle proporzioni, ha preferito il bridge. E in questo programma si esibisce in un numero canoro dedicato a una partita di bridge. Sharif si innamora dell'avversaria, perde la testa e la partita. Altri ospiti: il complesso degli *Aduum del sole* e l'attrice di fotoromanzi Rujka Juri.

20 — **La prova** (Balletto. Replica)
20,30 **Telegiornale**
21 — **Il trio Stern-Rose-Istomin interpreta Beethoven** (Replica)
21,45 **Totò Story** (dai film: La banda degli onesti; Totò Peppino e la malafemmina; Signori si nasce; Totòtruffa)

Totò in tv l'agrodolce maschera di Totò

Antologia cinematografica — TOTO' STORY — che vuol essere un omaggio al grande comico napoletano. L'antologia fu preparata subito dopo la morte di Totò, naturalmente per la protezione nelle normali sale cinematografiche. Comprendeva nove episodi — i più divertenti — tolti da sette pellicole. Per la televisione è stato ridotto il numero degli episodi. I film per il «ricordo» televisivo sono quattro.

Si parte con *La banda degli onesti* diretto nel 1956 da Camillo Mastrocinque (altri interpreti Peppino De Filippo e Giacomo Furia). L'avventura si ispira a tre personaggi che vorrebbero diventare falsari ma che non hanno la "stoffa" per imprese tanto rischiose. Rientreranno nei ranghi.

Poi ci sono *Totò, Peppino e la malafemmina*, diretto sempre da Mastrocinque nel 1956, in cui Totò e Peppino De Filippo sono gli zii di un giovanotello fuggito con una attrice. I due cercano di convincere la bella a lasciare il ragazzino innamorato.

Segue *Signori si nasce*, diretto nel 1960 da Mario Mattoli (altro regista commerciale). In cui si punta sulla differenza di caratteri di due fratelli, Ottone e Pio. Con Totò ci sono Peppino De Filippo, Angela Luce e Lidia Martora.

Infine, *Totòtruffa*, di nuovo di Mastrocinque (1962). Anche in questo film si gioca sulle caratteristiche buffonesche di due personaggi, Antonio e Felice, trasformisti del teatro di varietà. Tanto per renderci conto di che cosa sono capaci vendono la fontana di Trevi ad un turista italo-americano che, quando andrà per «riscuoterla», naturalmente verrà scambiato per pazzo.

L'antologia non è un ritratto intero del grande attore, dalla personalità troppo varia e sfaccettata per un incontro così breve. E' un'occasione per riaccostarsi, sia pure in modo limitato, all'arte indimenticabile di Totò.

vice

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 10,10: Telescuola; 12,30: Sapere; 12,55: Nord chiama Sud; 13,30: Telegiornale; 14: Cronache italiane; 15: Telescuola; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La Tv dei ragazzi; 18,45: Sapere; 19,15: Cronache italiane; 20: Telegiornale; 20,40: Tribuna del referendum (incontro stampa con il pci e la dc); 21,50: Nucleo centrale investigativo (Il falso Tiziano - telefilm); 22,43: Telegiornale.
SECONDO CANALE — Ore 18,15: Protestantesimo; 18,30: Sorgente di vita; 18,45: Telegiornale sport; 19: Paese mio; 20: Ore 20; 20,30: Telegiornale; 21: Concerto sinfonico (Ciaicovski: Patetica); 21,55: Un incontro con Manitas de Plata.

OGGI ALLA TV SVIZZERA

18 — **Per i giovani**: «Vroum»
18,55 **Incontri**: Rinaldo D'Ami
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Eurovisione** - Rotterdam: **Calcio**: Finale Coppa delle Coppe (cronaca diretta)
— Nell'intervallo (ore 21,15 circa): **Telegiornale**
22,20 «**La violenza del potere**», di Fabio De Agostini
23,20 **Ciclismo**: Tour de Romandie
23,25 **Telegiornale**

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 22,40
14,07 Poker d'assi
14,40 Sotto due bandiere
15,20 Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Un disco per l'estate
17,40 Programmi per i ragazzi
18 — Lancia in resta
18,45 Cronache del Mezzogiorno
19,15 Ascolta, si fa sera
19,30 Sui nostri mercati
19,27 Radio fisco
19,50 Novità musicali
20,20 Robert Ardrey e la London Festival Orchestra
20,40 **Tribuna del referendum**: incontro stampa pri; incontro stampa psi-dn
21,45 Le nostre orchestre di musica leggera
22 — Jazz e ritorno con Mina

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
16 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Punto interrogativo
15,30 Bollettino del mare
15,40 Carosel
17,50 Chiamate Roma 3131
20 — Supersonic
21,10 I dischi per l'estate
21,35 Popoff
22,50 Chiusura

terzo

Giornale radio: ore 21
16,30 J. S. Bach: Oratorio di Pasqua
15,40 Capolavori del Novecento
17 — Listino Borsa di Roma
17,25 Classe unica
17,40 Musica fuori schema
18,05 E via discorrendo
18,25 Toujours Paris
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto della sera
20,15 Schema giuridico e sociale
20,45 Idee e fatti della musica
21,30 Poesia nel cinquantenario della morte
22,20 Tribuna internazionale dei compositori 1972

Non saranno piaciute le fotografie ardite

Il sorteggio del Rischio è rinviato per Sabina?

Una delle foto di Sabina Ciuffini comparse sull'ultimo numero di «Playboy»

Milano, 8 maggio.

Il caso Sabina sta diventando sempre più importante. Negli studi televisivi di Milano regna un'atmosfera di «suspense», nessuno si sbottona su una eventuale sostituzione della bella valletta — in ultima chiamata collaboratrice — che proprio al momento del gran finale, dopo quattro anni di onorata carriera, con molta leggerezza è riuscita a rovinare la sua reputazione di brava ragazza (a cui ultimamente era stata vietata perfino la minigonna) degna di entrare ogni settimana in ogni tipo di famiglia italiana.

La prima reazione di Mike — al telefono rispondono che è a Roma per lavoro e che rientrerà domani — non era stata del tutto minacciosa, rimaneva sempre viva la sua simpatia per la graziosa romanina. Adesso, però, si sono messe di mezzo le alte sfere televisive. Questa la prima conseguenza: ieri si sarebbero dovuti sorteggiare i primi tre sfidanti per la super gara che si terrà sabato 18 maggio al teatro del Parco di Milano. Anche questa volta (come era stato fatto nella prima sfida) solo metà della vincita sarà data ai cervelloni, l'altra metà sarà devoluta a uno scopo di beneficenza che ciascuno di essi potrà scegliere. La riunione, invece, è stata rimandata, sembra al pomeriggio di oggi, ma nulla è più sicuro.

Sicuro è invece il pentimento di Sabina, che sta battendosi il bel petto in un tardivo «mea culpa». Troppo avventatamente ha accettato di posare seminuda per «Playboy», con il fotografo Pascuttini. Adesso cerca di scolparsi. Avrebbe fatto meglio a seguire l'esempio di una sua collega più anziana — si fa per dire, trent'anni —, Vanna Brosio, la popolare presentatrice di «Adesso musica», giunta alla terza edizione.

La giovane torinese, ex fotomodella e cantante in attesa di gloria (ha però appena inciso il suo ultimo disco «Adesso che è sera»), è diventata popolarissima con questa trasmissione. E naturalmente ha ricevuto un'infinità di proposte di film. Infatti, esordirà prima a fianco di Monica Vitti in un film di Camiz, poi sarà con la Cardinale in «Montemarlo», di Cristaldi. Ma non si spoglierà, malgrado le offerte di film sexy e di posare nuda. «Non mi faccio. Non perché mi ritenga brutta, preferisco lasciarlo fare alle diciottenni d'assalto, che non hanno nulla da perdere. Io, la mia carriera la sto costruendo in televisione e ci tengo molto. Nel cinema girerò solo film più che convenienti».

a. g.

La Ciuffini si difende

"E' un equivoco"

«Non è vero: Sabina ci sarà» dice Sabina, smentendo inorridita per telefono la notizia che la vorrebbe *«messa in castigo»* dai dirigenti della Rai per il servizio un po' osé comparso sull'ultimo numero di Playboy. *«Ho già ricevuto la convocazione per il 17 maggio quando registreremo la "finalissima" del Rischiatutto. Nessuno mi ha detto di restare a casa, nessuno vuole sostituirmi con un'altra valletta».*

Anzi: dice di aver ricevuto solo solidarietà e comprensione dai dirigenti e da *«tutta la gente della Rai: la Tv non è indietro fino a questo punto. Quando ho spiegato come sono andate le cose, hanno capito che ero stata ingannata e tutto è finito lì».*

E le cose — secondo Sabina — sono andate in questo modo. *«Mi ha telefonato il fotografo Pietro Pascuttini, che io conoscevo già, proponendomi di fare un servizio fotografico. Io esitavo, e lui per convincermi mi ha detto che era un servizio assolutamente serio: "Verrai a casa mia, ci sarà anche mia moglie: Sarai sempre vestita con un'audacia che equivalga al un bikini". Così ho accettato».*

«Dopo un po' di giorni — prosegue — *ho saputo che Pascuttini aveva venduto il servizio a Playboy: ne sono rimasta terrorizzata. Ma il direttore della rivista mi ha telefonato, dicendomi anche lui che sarebbe stato un "servizio serio", che mi avrebbe fatto scegliere le foto. Infatti è arrivato pochi giorni dopo con un pacco di fotografie, tutte castigatissime. Io l'ho autorizzato a pubblicarle e sono partita tranquillamente per Roma. La domenica ho comprato Playboy: non avevo approvato neanche una delle fotografie pubblicate».*

«Erano brutte, e troppo spinte. E' incredibile che siano state pubblicate. Penso il direttore di Playboy mi avesse offerto 20 milioni perché posassi nuda, ma io avevo rifiutato proprio perché non volevo e non voglio fare della pornografia».

Chiamato in causa, il direttore di Playboy, Paolo Mosca, da una versione opposta. *«Sabina sapeva benissimo quali fotografie sarebbero comparse e ne aveva autorizzato la pubblicazione. Se alla Rai c'è stata qualche protesta per il servizio, non è certo per le immagini (castigatissime) ma per l'articolo scritto dalla stessa Sabina, che è offensivo verso le donne italiane».*

g. gamb.

IN BREVE

Museo del Cinema — Per la serie «Film stereofonici da rivedere» sarà proiettato a Palazzo Chiablese, sino a domenica, alle 16 e alle 21,15, «Un amore splendido» (An affair to remember) di Leo McCarey, del 1957, con Cary Grant e Deborah Kerr.

Centro Panoramico — Stasera alle 21 in via Barberoux 2, avrà luogo una tavola rotonda sul tema: «La donna e il divorzio». Parteciperanno Giuliana Cabrini, Aurelia Castagnone Vaccarino, Graziella Fresia, Prida Malan, Luisella Re, Giovanna Zincone.

Concerto sinfonico al Regio Domani sera alle 20,30 avrà luogo l'ultimo concerto sinfonico programmato per il mondo della scuola e del lavoro nel quadro delle attività promozionali del teatro. L'orchestra stabile del Regio, diretta da Giacomo Zani, eseguirà l'ouverture da «Le creature di Prometeo» di Beethoven, la suite del «Pelléas et Mélisande» di Fauré e la Sinfonia in re minore di Franck.

★ CINERIZ ★
IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

Oggi al REPOSI

UNA PELLICOLA ECCEZIONALE DIRETTA DA **TERENCE YOUNG**, UN MAESTRO DEL CINEMA-SPETTACOLO. ARRIVANO LE TREMENDE DONNE-GUERRIERE CHE SI AMAVANO TRA LORO E USAVANO IL MASCHIO SOLTANTO PER LA RIPRODUZIONE DELLA LORO RAZZA

SULLO SCHERMO, FINO AD OGGI, NON SI ERA MAI VISTO NIENTE DI SIMILE. CON QUESTO FILM VEDRETE ADDIRITTURA L'INCREDIBILE!

CINERIZ presenta un film di
TERENCE YOUNG

LE GUERRIERE DAL SENO NUDO
LE AMAZZONI DI TERENCE YOUNG

con ALENA JOHNSTON • SABINE SUN
• ANGELO INFANTI nel ruolo di Tesco
e con la partecipazione di LUCIANA PAUZZI
MALISA LONGO • FAUSTO TOZZI
soggetto di DINO MAURO e MASSIMO DE RITA
tratto da un romanzo di RICHARD AUBREY
sceneggiatura di DINO MAURO • MASSIMO DE RITA • SERGE DE LA ROCHE
musica composta e diretta da RIZ ORTOLANI • direttore fotografia JOHNNY DWYRE
Organizzazione generale NINO KRISMAN • TECHNICOLOR
UNA COPRODUZIONE: MONTEJULIUS FILM, ROMA • LES FILMS LA ROCHE, PARIS
MONTANA & ZURBANO FILMS, MADRID

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

CINERIZ

Domani all'AMBROSIO

Andare a letto con una donna (specie se lei è d'accordo) non è difficile. Con **OFELIA** è stato praticamente impossibile

Il film dall'erotismo che eccita la risata

per amare Ofelia

CINERIZ presenta

FRANCOISE FABIAN - ROBERTO POLITO - GIOVANNA GALLI in "PER AMARE OFELIA"
regia di FLAVIO MOGHERINI - con ALBERTO DE MENDOZA - musiche di ENNIO MORRICONE
direzione di tiro - con DON PEDRO - e con la partecipazione di MARISTELLA GREVI
CINERIZ

domani al METROPOL

MAI FILM OSO' TANTO

domani al NAZIONALE

PHILIP D'ANTONI il produttore di BULLITT e di BRACCIO VIOLENTO DELLA LEGGE nel suo terzo e più grande successo

SQUADRA SPECIALE

Titolo originale del film prodotto da SQUADRA SPECIALE una produzione PHILIP D'ANTONI
con ROY SCHEIDER • TONY LO BIANCO • LARRY HAINES
soggetto e sceneggiatura di PHILIP D'ANTONI e ROBERT ALBERT RUBEN e ALEXANDER JACOBS musiche di SONNY CROSSO • Colore DON ELLIS - COLOR DE LUXE®

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

domani al CAPITOL

Il più grande western prodotto dalla cinematografia americana

PARAMOUNT presenta
BURT LANCASTER · KIRK DOUGLAS
in una Produzione di HAL WALLIS

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 105

DOVE ANDIAMO STASERA

Mercoledì 8 Maggio 1974
7

Orchidea De Santis, prossimamente in « Solitudine »

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI - TEATRO STABILE riposo ore 21 « Nerone è morto? » di Stibbs Hubay. Regia di Aldo Trionfo con Franco Bonacelli e Wanda Osiris. Spettacolo in abbonamento e libera scelta degli abbonati. Biglietti Teatro Stabile, tel. 538.542 - 538.261 e Teatro Alfieri, tel. 535.440. Ultimo 4 recite.

TEATRO REGIO-UNIONE MUSICALE ore 21 (privati) (disponi) concerto dell'Orchestra da camera italiana con Salvatore Accardo direttore e violino solista, in programma due sue seconde mandolate: il Tempo di concerto in do minore di Beethoven; una prima italiana: Ouverture di Schubert; due prime a Torino: il concerto in la maggiore di Tartini e il « Labirinto armonico » di Locatelli. Biglietti presso « B » e palchi L. 2.000; platea ore « A » L. 3.000; in p. Castello 29, tel. 544.525 e dalle 20 al Teatro Regio.

PICCOLO REGIO ogni ore 19 auditori « Olschi al Regio », « La Traviata » (brani scelti). Ingresso libero.

ERBA - nuova sera ore 21,15 Gino Forzanini in « Dipo zapa » - « C'è chi vola e chi non può prendere l'aereo », Presentazione e vendita biglietti varia teatro, tel. 692.467.

GOBETTI - T.S.T. - Seconda Assemblea di gruppi scolastici. Sipario ore 21 « Champignol malgré lui », di G. Feydeau. Oratorio Liceo Classico d'Azeglio, Martedì libero.

SWING CLUB (Bolero 15 - 553.793): Cabaret. Gioanin Blanch e la sua canzone in « Cantata turinese ».

NUOVO TEATRO ALCIONE: chiuso per riposo settimanale. Domani « Carlo Scotta », nuovo show diretto con Aldo Scotta, Jean Pierre e Blanche. Vietato 18. Pres. Gianni Liboni. Orario 10.15 - 21.30.

TEATRO ASTRA-Fossano - Teatro Stabile: ore 21 - « La colpa è sempre del diavolo » di Dario Fo. Compagnia « Il Collettivo di Parma ». Spettacolo in abbonamento.

Al BAGATELLE (Cavoretto 20) 31. **Al FLORIDA** (p. Bolzano - tel. 542.837) ore 20.45 Cab-pocha.

ARLECCHINO ore 21 La nuova rivista.

DU PARC: ore 21 Turi Golino, **GAY SALA**: 16.30-24 Tommy Buffalo. **IMPERIAL DANZE** (v. S. Massimo 14, tel. 830.795) 16-21 Azzurra. **LA PERLA**: ore 21 (Soliseri. **LE ROI**: ore 21 Bal Musette. **TROCADERO**: ore 21 Sarah Vanbru.

BLOW UP (Cavour 9, 544.790): 21. **BOCCACCIO** (corso Montecalieri 145, tel. 683.969): 21. **BISTÒ CABARET** (c. Unione Sovietica 333, tel. 613.668): Ristorante musica. **BRAKER - PIANO BAR** (v. C. Racconigi 1). **S. GIORGIO - Valentino - Ristorante** (Nuovo Orizz. Principe).

ABATJOUR (Sacchi 28, 561.033): 21. **CAPRICE** (Sacchi 16 - 2, 531.576): 21. **HOLIDAY** (Vigonza 1): 21. **LIDO WHISKY** (c. Rinaldi, 423): 21. **VILLA GAY** - Discoteca: ore 21. **WHISKY NOTTE** (tel. 687.583): 21.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Favorevole ●●●	Consensi ○○○
Discreto ●●	Discordi ○○
Mediocre ●	Scarso ○

ASTOR (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) - Il caso Thomas Crown, di Norman Jewison, con Steve McQueen, Faye Dunaway (Usa - Colori) — Dal regista di « Jesus Christ Superstar », un curioso film che parte da idea tra un esperto investitore e una scaltra investigatrice. Vict. min. anni 14. ★ Commedia poliziesca

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 546.147) - L'ultima sera di primavera, di Robinovitz Del Nuzzo, con Nicolai Fernati, Antonietta Dell Nunzio, Rosalia Cecilia Italia - Colori) — Ragazza senza mamma è mostrata dal padre che ne ostacola la carriera per l'amara solitudine. ★ Drammatico

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 387.190) - Assassinio a bordo, di George Pollock, con Margaret Rutherford, Stringer Davis, Stringer Davis (Gran Bretagna - A colori) — Miss Marple, la vecchia investigatrice, in una crociera viene a contatto con un delitto. ★ Giallo

ASTOR (c. Vitali 8, tel. 519.316) - Mercoledì delle cenere, di Larry Peerce, con Elizabeth Taylor, Henry Fonda, Helmut Berger (Usa - Colori) — Cinquantanni storia per ricostruire il quarto infernale attraverso difficile operazione di giustizia totale. Non vietato. ★ Drammatico

AUGUSTUS (p. C.L.N. 248, tel. 510.744) - Ufo... spaventano 9.h.a.d.o. non decidete Kirabur di Alan Perry, con Ed Bishop, Michael Billington, Gabrielle Drake (Usa - Colori) — Ufo - uguali volanti sconosciuti - cominciano i rifiuti di due ufficiali ordinando a reti di sopraffinare comandante « Base Luna ». ★ Fantascienza

CAPITOL (c. Dalmazia 24, tel. 340.0091) - Di Tremila ce n'è uno, tutti gli altri son nessuno, di Anthony Asquith, con George Hilton, Chelo Alonso, Al Cattermole, Tony Norton (Italia - Colori) — L'ovo che annunciamo meglio con le stanze che con la pistola. Non vietato. ★ Western cruento

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 37, tel. 540.116) - Family Life, di Kenneth Loach, con Sandy Ratcliff, Bill Dean, Grace Cave (G. B. - Colori) — La disgregazione (apparente) dell'educazione autoritaria d'una ragazza inglese, sottoposta da genitori ottusi. ★ Drammatico ● Segnalato dalla critica cinematografica italiana.

CORSO (c. Vittorio Emanuele 30, tel. 510.307) - ... Altrimenti ci arrabbiamo, di Marcello Fondato, con Terence Hill, Bud Spencer, Donald Pleasence (Italia - Colori) — Avventure esaltanti e buoni, ed amici per la pelle, si ritrovano in letti e si gli fanno pharmapelle. ★ Commedia avventurosa

CRISTALLO (v. Cibrario 5, tel. 460.77.00) - Sesso in professionale, di Vittorio De Sisti, con Enrico Montesano, Edwige Fenech, Ugo Tognazzi (Italia - Colori) — Da un libro sfacciato scandalistico, basato sulle confessioni di sexagenari, una serie di episodi drammatizzati per la cinepresa. Vict. 18. ★ Film-inchiesta

DORIA (v. Cremieux 9, tel. 543.422) - Come rovinare, di Sydney Pollack, con Barbra Streisand, Robert Redford (Usa - Colori) — In un arco di circa 20 anni, l'amore e l'impegno politico di una battagliera comunista americana — 2 premi Oscar. ★ Drammatico

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) - Innocenza e turbamento, di Massimo Dallamano, con Edwige Fenech, Vittorio Caprioli, Lionel Stander, Hubertus Czeni (Italia - Colori) — Bella matrigna apre il fallimento seminarista e scatenerà il dilemma che lo travaglierà quanto a peccherà? Vict. min. 18. ★ Commedia

IDEAL (c. Racconis 4, tel. 541.521) - Sandra valkiria, di Sirio Marsi, con Tomas Milian, Dagmar Manchini, Stefania Casini, Ilaria Guerrini, Mario Carotenuto (Italia - Colori) — In una scelta di malavita le imprese di un fascinoso capobanda amanteglielo con malfattori e contrabbandieri. Vict. min. 14. ★ Poliziesco

LUX (Galleria San Federico, tel. 511.383) - Delitto d'amore, di Luigi Comencini, con Giuliano Gemma, Stefania Sandrelli (Italia - Colori) — Bella siciliana sposata nell'Italia del Nord ucciderà un'amore passione che sfocia in tragedia. — Film presentato per Cannes. ★ Drammatico

METROPOL (v. Principe Tommaso 8, tel. 652.450) - La gueriere di Pierre Alain (Gilbert, con Karin Schubert, George Geret, Andrea (Francia - Colori) — Gloriosa vedetta e Parigi insegue alle crudeltà di fonte gotica, violenza, perversa. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

NAZIONALE (v. Pomba 7, tel. 518.830) - Africa nuda Africa violenta di Mario Gerosa (spettacolarizzazione di Guido Guerrasio, con Marchesi Attila, Lita Malaga (Italia - Colori) — Una cristiana donna vera: di coltivare in se la coscienza di un'umanità. Vict. anni 18. ★ Film inchiesta

REPOSI (v. XX Settembre 15, tel. 531.400) - La guerriera dal seno nudo di Terence Young, con Maria Johnson, Sabine Sun, Luciano Pelosi, Mattia Longo, Augusto Infanti, Lucio Tozzi (Italia-Francia-Spagna - Colori) — Amori mitologici e un film una vicenda che svolta la fantasmatica fatte. Vietato anni 18. ★ Mitologico

RITZ d'Essai (v. Villa Reg. a. v. Arquà, 1, 850.521) - El Topo, di Alexandro Jodorowsky, con Alexandro e Brontis Jodorowsky, Incognito Lux (Messico - Colori) — La vita d'un pistolero in una morte allegorica fantasticamente crudelissa. Vietato minori anni 18. ★ Western

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 310.345) - Zardoz di John Boorman, con Sean Connery, Charlotte Rampling, Sara Kestelman, John Alderton (G. B. - Colori) — In un lontano futuro (nel 2293) il culto della vita e della morte è regolato dall'attivo delle « sterminatore », da un dolce telecomandato. Vietato 14. ★ Fantascienza

TORINO (via Bonzel 6, tel. 538.355) - La ragazzina di Mario Imperoli, con Gisela Guida, Collette Brownberg, Paolo Carlini (Italia - Colori) — Bella ragazzina alla sua prima concreta esperienza amorosa è delusa dalla tragedia. Vict. 18. ★ Commedia drammatica

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789) - La maquise, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Robert Shaw, Dayle Lennon (Usa - Colori) — Rilassata spionaggio e un singolare battaglione del 1936 nel film dei « 7 Orient 7 ». ★ Commedia

proseguimenti prima visione

ALCYANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.241) - Jesus Christ Superstar, di Norman Jewison, con Ted Neely (Cristo), Carl Anderson (Giuda), Yvonne Elliman (Maria Maddalena), Barry Dennen (Pilato), Il Bingham circo - Colori Todd AO) — Passione e morte di Cristo « tempo di « rock ». ★ Musical

COLOSSEO (v. Madama Cristina 73, tel. 653.050) - La gang del diboscamento soltanto sinistro di Bruno Rino Chiaramonte, con Charles Knock Robinson, Tina Cassolina, Jean Cauchetti (Usa - Colori) — Sono se avventura e malfattore dei cinque casi rapinosi ritrovamenti. ★ Dramma

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 850.465) - Domani: Il consiglione di Woody Allen. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 346, t. 657.056) - Roma F.to furia stordisca e terrore, R. Tim. C. S. Delmg. (rich. Vict. 18. Ult. 20.30. ★ Lotta orientale

ERBA d'Essai (c. Monceglieri 241, t. 650.467) - Film in lingua originale. Oggi: La vieille dame indigne di René Allio. Ore 15-17. ★ Commedia realism.

FARO (v. Po 20, t. 832.264) - I gruppi, Claudia Cardinale, Franco Nero, Fabio Testi, tecnico. Vietato anni 14. ★ Drammatico

FIAMMA (c. Tregnani 51, t. 332.092) - I gruppi, Claudia Cardinale, Franco Nero, Fabio Testi, tecnico. Vietato anni 14. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 100, t. 851.804) - Chap il duro del Kung Fu, Charly Chiang, col. Vict. 14. Ap. 14.45. Ult. 22.30. Lotta orientale - PRIMA VISIONE

LA PERLA (c. De Gasperi 20, t. 504.761) - 2001 odissea nello spazio, Keir Dullea, Gary Lockwood, Non vietato. Ult. 22 ★ Fantascienza, regia Stanley Kubrick

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 295.803) - Il tiranno viene dalla pioggia, C. Ler, P. Cushing, colori. Non vietato. ★ Horror

PIEMONTE (v. Nizza 53, t. 652.734) - La caduta degli Dei, Dirk Bogarde, Ingrid Thulin, Charlotte Rampling, II. Berger, tech. Vict. 18. Ap. 19. Ult. 22 ★ Grammatico - Regia Luchino Visconti

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 780.951) - Africa, Irene Stanciati, Pia Luzzi, colori. Vict. 18. Ap. 14.45. Ult. 22.30. ★ Drammatico

STATUTO (v. Cibrario 19, t. 437.031) - Il corpo, Ursuli Andress, Al Cliver, Stefania, tecnic. Vict. 18. Orario: 14.30, 16.10, 17.40, 19.25, 20.50, 22.30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 154, t. 287.400) - Vedi Torri.

ALFI (v. Garibaldi 38, t. 343.249) - Quel gran pezzo della Ubalda tutta nuda e tutta calda, Lavoja Fenech, Pippo Franco, tecnico. ★ Satira

CIOSERTI (c. Ciosberti 7, t. 515.405) - Uccidero Tarantella, Tonino Sillitano, colori. ★ Lotta orientale

MILANO (v. Milano 8, t. 530.255) - El Chorro ★ Western, — L'ultimo valle delle aquile. ★ Guerra aerea

PO (v. Po 21, t. 510.658) - La Colt era il suo Dio, Jeff Cameron, tecnicolor. ★ Western

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 656.186) - Le calde notti di Don Giovanni, Nathalie Nouchet. ★ Commedia. — La ragazza delle vergini. ★ Drammatico

REGINA (p. R. Margh. 123, t. 550.693) - Tecniche di una rapina, C. Brasseur, Alain Delon, colori.

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 66, t. 547.715) - Cittadini per un delitto, Alain Delon, Jane Fonda, tecnico. Vietato anni 14. ★ Poliziesco

GIARDINO (c. Montalcone 62, t. 339.877) - Lo contrabbiare, I. Sanzi, tecnic. Vietato anni 18. ★ Drammatico

MIRAFIORI (v. Cuneo 96, t. 260.806) - E dopo la morte, Rock Hudson, Angie Dickinson, tecnico. Vietato anni 18. ★ Giallo

SMERALDO (v. Tunisi 97, t. 390.711) - I 7 diavoli dal Tai-Kin, Peng Chin, tecnic. Non vietato. ★ Lotta orientale

VINEAGLIO (c. C. Alberto 102, t. 500.125) - La grande lupa, Steve McQueen, James Coburn, Charles Bronson, tec. (a studio rateiali). Or. 19.22. ★ Guerra

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 37, t. 351.748) - A qualcuno piace caldo, Jack Lemmon, Marilyn Monroe, Tony Curtis. ★ Commedia di Billy Wilder

ELISEO (v. Monginevro 47, t. 355.831) - Fuggiti Home, Sorella Bona, Sergio Leonardi, K. Neil, colori. Vietato anni 18. ★ Sexy

SAN PAOLO (v. Cuneo 30, t. 577.37) - E venne il tempo di uccidere, A. Ghidra, tecnic. Non vietati. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 9, t. 735.902) - La cameriera e i suoi amanti, Katja Schubert, T. Medina, tecnic. Vietato anni 18. Ap. 20. ★ Commedia

BERNINI (v. Tarvisio 5, t. 777.843) - Cenci sublimi con V. Tognazzi, Senta Berger, regia F. Giraldi, col. Vietato 14. ★ Commedia

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 794.146) - Violentata nella cabina, Vietato anni 18. ★ Drammatico

ODEON (c. Vercelli 8, t. 772.182) - Domani: Il guerriero rosso. ★ Avventuroso

STAR (v. Domodossola 42, t. 772.980) - Racconti proibiti... di ailcate tenuti, Ianet Agren, Tina Aumont, col. Vietato anni 18. ★ Sexy

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, t. 772.987) - E di Shaul e dei sicari sulle vie di Damasco, di Gianni Toti con G. Wilson, col. Dr. 19.30-22.30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Sfida alla morte, tecnico. Vict. anni 14. ★ Avventuroso

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.824) - Piccolissima fa Mille e una notte, Burton Richard, Fanti Bernard, tecnico. ★ Fiabesco sexy

ROMA (v. S. Donato 49 bis, t. 487.761) - La maggia dinosc, Chiang Ching, technicolor. ★ Lotta orientale

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Novara 290, v. Stradella - Tesla al comando alla d'assalto, Wang Yu, Lo Lieh, technicolor ★ Lotta orientale

AMBRA (v. Chivasso 77, t. 297.197) - Il mio nome è Nessuno, di Tonino Valeri e Sergio Leone con Terence Hill, Henry Fonda, colori. Non vietato, ore 20-22.30. ★ Western

APOLLO (corso Giachino 91, t. 213.083) - Il segreto dell'acqua sbagliata, Anne Heywood, Pierre Andreau, technicolor. ★ Drammatico

COERA (v. Madonna di Campagna 11 - La più allegra storia del Decameron, technicolor. Vietato anni 18. ★ Sexy

JOLLY (v. Vercelli 130, t. 200.103) - Domani: Lo chiamavano Verità. ★ Western

SPLENDOR (v. Ribliana 109, t. 299.116) - Il braccio violento del Kung Fu, Cho Ban, Lin Chung, technic. Vict. 14 ★ Lotta orientale

ZONA MILANO - REGIO PARCO

AQUA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - Il cameriere del ring, C. Brannon, tecnic. Non vietato. ★ Lotta orientale

ARS (c. R. Parco 142, t. 205.368) - Damanti L'abominevole uomo delle nevi, Peters, Vincent Price. ★ Horror

AURORA (c. Brescia 3, t. 276.510) - Tutti a Cleopatra, Tutti, Magali Noël, colori. ★ Farsa storica

FALCHERA - Quelli del palmo d'orchidea, Wang Ping, col. Non vietato. ★ Lotta orientale

JAMOR (largo G. Cesare 105, t. 317.874) - Le Vacanze della all'Orsolaze, Judy Geeson, tecnicolor. Vietato anni 18. ★ Giallo

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 341.693) - L'acciaio nei suoi cognomenti sulla cortigiana, La marchesa e i maniti eccessi sessuali, colori. Vict. 18. ★ Sexy

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.038) - Domani: Cannone carnale. ★ Drammatico

SEMPIONE (v. Vanvitelli 144, t. 280.532) - Domandi 17 nuora che perda. ★ Farsa

SOCIALE (v. Cesarmagnon 3, t. 850.658) - Barbara, Il mostro di Londra, R. Baker, tecnic. Vict. 14. ★ Drammatico

ZENIT (v. Corelli 1, t. 267.047) - Domani: L'oltre locale del padrino. ★ Commedia satirica

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 33, t. 874.471) - Gli spostamenti del Botanic, Marlon Brando, colori, Apess, ore 18.45. ★ Avventuroso

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 851.174) - Pornografici delle femmine verdeval, M. Wright, colori, Vietato anni 18. ★ Commedia sexy

ERIDANO d'Essai (c. Cuneo 106, t. 812.0bo) - Africa nuda, di Guido Guerrasio, colori. Vietato anni 18. Ore 21.30-22.30. ★ Documentario

OROPA (v. Oropa 2, t. 687.457) - Stazione Luna, Jerry Lewis, tecnicolor. ★ Fantascienza

VITT. VENETO (p. V. Veneto 3, t. 851.612) - All'ombra del delitto, Michel Bouquet, colori (alle ogni). ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Pontecorvo 8, p. Nizza, t. 651.254) - I giochi proibiti di Alessio Pinto, P. Bensuli, Femi Benussi, colori. Vict. 18. Ap. ★ Sexy

ITALIA (v. Nizza 152, t. 664.826) - Domani: Guai il magnifico e ruggero. ★ Commedia di prod. Walt Disney

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 683.647) - Divagazioni erotiche, colori. Vietato 18. Apertura ore 15. ★ Sexy

Riduzioni ENAL-AGIS — Cinema: Acquario, Adriano, Attila, Ambrosio, Arnaldo, Artom, Artisti, Aton, Augustus, Capitol, Centrale (Rivoli), Cristallo, Fontana, Massaua, Mirafiori, Po, Sportaldo, Torino, Vittorio Veneto, Italia (Moncalieri). - Teatri: Alfieri « Nerone è morto? », Baol alla biglietteria dello Stabile in p. Castello. - Extra: « Dipo canta » (ridotti all'Ideal per stasera. - Gabbiani - Bassoyan tragedia Georges Seurat » (ingresso libero). - Torino-Esposizioni: « Invitrocasa '74 », ridotti all'ENAL ed alle biglietterie dello stabile centrale di Torino-Esposizioni.

Spettacoli di provincia

BOSSOLENO
DORA: Il padrino di Hensberg.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Se ci gnori in ci sia.
CASELLE
ITALIA: Era Tasio da Velletri.
ROMA: La morte scorazza a piazza comio.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Diana.
CHIERI
SPLENDOR: I dannati marinai d'una maledizione.
CIRIE': Case di bambola.
CHIVASSO
CINECITTA': No, non farlo.
POLITEAMA: Ringo e Gringo contro tutti.
CIRIE'
CATALANO: Mica scema la ragazza.
ITALIA: La nemica e i suoi amanti.
GIAVENO
ALBERI: Racconi proibiti di piccole esalti.
IVREA
POLITEAMA: Rino cerca per il demonio.
SIRIO: Kung Fu: l'ora di uccidere.
SPLENDOR: I pistoleri.
LANZO
NUOVO: Violenza carnale a una signora per bene.
PINEROLO
ITALIA: Gli ultimi dieci giorni di Hitler.
NUOVO: Alto, biondo e con una borsa nera.
RIVAROLO
LUX: Dracula il vampiro.
SETTIMO
GARIBALDI: L'americano.
SUSA
CLINISIO: Sr.
TORRE PELLICE
TRENTO: Un appuntato professionista di nicchi avventi.
VALPERGA
AMBRA: Mascalzo latercanum.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Squadra volante.
AMBRA: Lupa, sudore e polvere da sparo.
CORSO: Mercenari delle carceri.
CRISTALLO: Alla Cinni colpisce ancora.
GALLERIA: Mussolini ultimo atto.
MODERNO: Amazzoni, la guerriera del seno nudo.
ACQUI
ARISTON: Lucky Luke.
CRISTALLO: Il corpo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: L'ultima neve di primavera.
NUOVO: Perle d'acciaio.
POLITEAMA: Sexy perversion strip.
VITTORIA: Pierrot... narra il gatto delle nevi.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Urlga.
IRIS: Una vita lunga un giorno.
ITALIA: Decameroticus, a cura di Cuccia.
MODERNO: Lucky Luke.
OVADA
LUX: La vigna in corpo.
MODERNO: Superdy.
TORRIELLI: Primo tango a Roma.
SERRAVALLE SCRIVIA
CAIRA: 7 cervelli per un colpo perfetto.
ASTI
VITTORIA: Sarcastic attacco.
SALONE ALFIERI: Il segreto giallo.

Per l'Unione Musicale

Torna Accardo oggi al "Regio,,

Con due rarità di Beethoven e Schubert

Questa sera al Teatro Regio il violinista Salvatore Accardo e la sua orchestra eseguono, per l'Unione Musicale (serie disperi). il « Concerto in la magg. » di Tartini, il « Tempo di concerto » di Beethoven, il « Konzertstück » di Schubert e il « Concerto in re magg. » di Locatelli.

Vivamente gradito è sempre l'ascolto del violinista Salvatore Accardo (Torre del Greco, 1941), che il nostro pubblico conobbe ed apprezzò fin dagli inizi della sua brillante carriera concertistica, seguendola poi sempre con particolare interesse nei suoi numerosi ritorni nella nostra città.

Presentandosi questa sera con l'Orchestra da camera italiana (costituita da distinti strumentisti dell'orchestra sinfonica della Rai), egli dimostra il lodevole intento di recare nuovi contributi alla diffusione della cultura musicale. E questa sera la parte centrale del suo programma reca due composizioni pochissimo conosciute di autori come Beethoven e Schubert.

Del primo, eseguo il *Tempo di concerto* in do magg. per violino e orchestra, composto negli ultimi anni (1790-92) che il musicista trascorse a Bonn, prima del suo definitivo trasferimento a Vienna. E' un « Allegro con brio » che, rimasto alquanto frammentario, fu completato e pubblicato più tardi da Hellesberger, come uno dei rari documenti dell'attività beethoveniana di quel giovanile periodo. Schubert aveva diciannove anni quando, nel 1816, scrisse il *Konzertstück* per violino e orchestra. Egli aveva già al suo attivo numerosi Lieder (tra cui vari autentici capolavori come *Margherita all'arcolaio* e il *Re degli elfi*), varie sinfonie e diverse musiche da camera, ma questo *Pezzo da concerto* rimase quasi del tutto dimenticato, come sommerso dalla stragrande e prodigiosa produzione successiva.

Al principio e alla fine della serata Accardo presenta due composizioni di due insigni esponenti dell'arte violinistica settecentesca.

L'istriano Giuseppe Tartini (1692-1770) fu uno strano tipo d'avventuriero e d'artista, che maneggiò con uguale magistero l'archetto e la spada. Come violinista ottenne successi grandiosi per la bellezza del suono e la sicurezza della tecnica; e a Padova fondò una scuola violinistica diventata celebre in tutta l'Europa. Come compositore scrisse musiche sacre e profane; e tra esse sono 150 *Sonate* per violino (tra cui sempre vivo è quella famosa denominata *Trillo del diavolo*) e 140 *Concerti* (di cui s'ascolterà ora uno in la magg.). Tartini lasciò un'impronta anche nel campo della scienza, con la scoperta del fenomeno fisico-acustico del suono detto « differenziale » o « di Tartini ».

Il bergamasco Pietro Antonio Locatelli (1695-1764) fu allievo a Roma del grande Corelli; e si distinse non solo come compositore di « concerti grossi » e di altre musiche, ma soprattutto come eccezionale virtuoso del violino e vero precursore del trascendentale tecnicismo di Paganini. Questa sua attitudine ha rilievo specialmente nei suoi *Capricci*, una di cui rimangono pure varie altre musiche, tra cui il *Concerto in re magg.* per violino e archi n. 12 (il « Labirinto armonico »), che chiude ora la serata.

l. c.

Nei cinema di Torino

FILM PER FAMIGLIE

All'AUGUSTUS « Ufo... annientare Shado » (fantascienza); al CAPITOL « Di tresette ce n'è uno, tutti gli altri son nessuno » (western comico); al CORSO « ...Altrimenti ci arrabbiamo » (con Terence Hill e Bud Spencer); all'ALEXANDRA « Jesus Christ Superstar » (musical religioso); al LA PERLA « 2001 odissea nello spazio » (fantascienza); all'AMBRA « Il mio nome è Nessuno » (con Terence Hill); all'OROPA « Stazione luna » (con Jerry Lewis).

in Liguria

GENOVA
TEATRO MARGHERITA - Stagione dell'opera: 11-5 « La Traviata » di G. Verdi.
STABILE GENOVESE: « Il berretto a sonagli » di L. Pirandello. Comp. dello Stabile di Catania.
STARI E C. DIGEL: « Un lungo giorno di viaggio nella notte », di E. O'Neill.
TEATRINO DI PIAZZA MARSALA: Ore: «burattini» ore 16 di A. D. Pasquali.
AMBASSADOR: La tecnica che uccide.
ARISTON: Africa nuda, Africa violenta.
ASTOR: L'uomo in bianco e destra nella tempesta.
AUGUSTUS: Delitto d'amore.
CIOIELLO: Africa nuda, Africa violenta.
GRATTACIELO: Il ruggito.
IMPERIALE: Dean Dirlo un luogo per il violenza.
LUX: La montagna.
NUOVO PALAZZO: Armata messicana.
OLIMPIA: Zatoko.
ORFEO: Per amore Oscia.
RITZ: El Topo.
RIVOLI: Agente 373 polizia criminale.
SMERALDO: Vincenzina davanti al giudice.
UNIVERSALE: Attenzione al arrabbiamo.
VERDI: Il soliloquio è mortale.
ALBA: Il viaggio.
AURORA: La folli avventure di Rupert Hazard.
BIANCA: Il caso Thomas Crown.
DIONISO: 2001 odissea nello spazio.
IDEAL: Decamo grande.
LIDO: Come rovinare.
MIGNON: Il caso Thomas Crown.
STAR: Papet Mami.
MANIN: Il viaggio.
ALCIONE: La battaglia del Rio della Plata.
SUPERBA: Sulle scene: Emiliano dei cieli rapaci - Sulle schermo: il cervello.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Per amore in ottavo una vita rissa.
ASTORIA (Sampierdarena): Teoria di un amore.
MODERNA (Sampierdarena): Le gang dei dobermann, volpine secca.
ITALIA (Bolzaneto): La cicala.
ROMA (Sestri Ponente): Il club dei fratelli.
VERDI (Sestri Ponente): Gli anni del Decameron.
A. DORIA (Voltri): Nella stretta morsa del ragno.
LIDIA (Pegli): Zorro e la maschera della vendetta.
POSTEDECIMO: Donne in amore.
FLORA (Quinto): Donne magia e erotismo in compagnia.
ASSIRA (Sestri Pon.): Gli Lucky man.
VERDI (Nervi): Meglio che il primo il mare.

RAPALLO
GRIFONE: chiuso.
ITALIA: Quinto sulle quella notte.
AUGUSTUS: L'isola del tesoro.
S. FRANCESCO: Chiuso.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Continuavano a mettere la diavolo.
MIGNON: Il ritorno di Hong Kong.
LUX: Chiuso.
CAMOGLI
ODEON: Se il mare, colorato... se in inverno.

SAVONA
DIANA: Violenza ultima volenza.
ELDORADO: Come comando.
ARS: Contratto carnale.
ASTOR: Ad un'ora della mia.
OLIMPIA: Lucky Luke.
VARAZZE
TEATRO: Giovanna D'Arco.
VERDI: I dannati.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Erna del Boscaiolo.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Scelti solo tolo strano equipaggio di diavoli.
VADO LIGURE
SAVARIA: Senza pudore.
SPOTORNO
MIGNON: Violenza, ultima, Mugnolo d'oro, arena, anche come buon vino.
FINALE LIGURE
IDEAL: La lunga notte di Lunne.
COMUNALE: L'uomo del cervello miliardario.
LOANO
LOANESE: Chen continua a massacrare a colpi di Kung fu.
PERLA: Campa cavallo che ti taglia erbetta.
ALBENGA
ASTOR: Mani e coltelli sulle vie di Damasco.
AMBRA: L'emigrante.
CRISTALLO: Dieci i colpi quotidiani.
ALASSIO
RITZ: Lussuria facile, femmine diverse.

IMPERIA
CAVOUR: Lussuria.
ROSSINI: Abbiamo ci arrabbiamo.
CENTRALE: Quando Maria nella dal la tomba.
AMBRA: Cino, il ragazzo del Kung fu.
DANTE: Sole rosso sul Bosforo.
BORDIGHERA
ZENI: L'americano.
OLIMPIA: Warwick.
DIANO MARINA
DIANESE: David Crocker e i pirati.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Squadra speciale.
CENTRALE: Non Noa.
SANREMESE: Francesca e Ingiamerica.
ORFEO: La mangiata.
SUPERCINEMA: Abbiamo ci arrabbiamo.
LUX: Tempesta.
ASTRA: La Sullana dei pirati.
MIGNON: Nell'anno del Signore.
RITZ: I diffidenti.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Cannabis Indica: Storia di un assassino.
CLARE: Una ragazza tutta nuda in calabria del Porno.
RIVA LIGURE
CORALLO: Gli amici degli amici hanno sempre.
VENTIMIGLIA
EUROPA: La montagna.
IMPERO: Il maledetto centro.

DA OGGI IN PRIMA

LE GUERRIERE DAL SENO NUDO (al Reposi) — E' il film all'insegna mitologico che il regista Terence Young annuncia col titolo « Le Amazzoni », ora cambiato con un altro di maggiore chiamata. Sulla traccia di un romanzo di Richard Aubrey la vicenda s'incentra intorno alle mitiche guerriere di costumi virili che abitavano l'Asia Minore ed ebbero Antiope (Alena Johnston) quale regina, poi vinta dall'eroe greco Ercole che la donò in sposa a Teseo (Angelo Infanti), successivamente unito a Fedra (Luciana Paluzzi). Secondo la leggenda, le amazzoni si bruciavano la mammella destra per facilitare il tiro con l'arco: oggi, vedendo il film, di potrà constatare se il regista ha fatto rispettare l'usanza alle sue avvenenti interpreti. Fanatismo di no, nessuna attrice è capace d'un sacrificio tanto crudele. Tra le altri interpreti Melisa Longo, Helga Line, Rita Calderoni, Sabine Sun.

Auditori al Piccolo Regio — Oggi alle 18 auditorio di brani della « Traviata » di Verdi con la Frani, Bonisolli, Bruscantini, Jedlicka e Kovina, direttore Lamberto Gardelli.

Teatro-Scuola — Stasera alle 21 al Gobetti, per la rassegna (organizzata dallo Stabile) di Gruppi scolastici di lavoro teatrale, il gruppo liceo classico « D'Azeglio » presenterà « Champignol malgré lui » di Feydeau.

Teatro di studenti — Oggi alle 18 nell'aula magna di Magistero a Palazzo Nuovo l'Attivo teatrale di corso Taranto « presenterà « Nascere per non vivere », pantomima musicale di critica alla società. In seguito il teatro vivante del Galileo Ferraris manderà in scena « I problemi degli studenti di un liceo ». Gli spettacoli fanno parte di una rassegna di rappresentazioni studentesche organizzata dal Circolo Ottobre con l'intento di storia del cinema e dello spettacolo di Magistero.

« **La dolce vita** » — Il film di Fellini sarà proiettato alla Galleria d'arte moderna oggi alle 15 e alle 17 per il ciclo « Il cinema italiano dal dopoguerra agli inizi degli Anni 60 ».

« **Il calcio** » a Palazzo Madama — Una mostra filatelica nazionale sul tema « Il calcio » in onore del « Grande Torino » è aperta a Palazzo Madama sino al 10 maggio.

VINOVO
OGGI TROTTO
Premio

SPORT

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 105

Una serata con i cannonieri di Juventus e Torino

PULICI A BETTEGA

"Lo scudetto tornerà a Torino,,

« Metto la bambina a letto e arrivo subito » annuncia Paolo Pulici alle 10 della sera. Roberto Bettega è già in attesa, accompagnato da due amici, in un locale della nostra città. « Io e mia moglie — dice Roberto — festeggiavamo lo scudetto con un figlio. Due scudetti, due figli. Quest'anno, niente ».

Arriva Pulici, accompagnato dalla moglie, e sono applausi. I due cannonieri si seggono accanto. Ancor prima di firmare autografi parlano di calcio. Sono amici, hanno giocato insieme nelle « Under ». Sono giovani, quindi non ancora intaccati da rancorose rivalità. Appartengono alla categoria dei calciatori più bravi e anche più semplici, così discutono schiettamente regalando sorrisi, strette di mano, autografi, posando per fotografie accanto a questo e a quello. Un tifoso partenopeo si avvicina a Pulici e lo implora: « Per favore non battete il Napoli, domenica! ». Pupi garantisce: « Tranquillo, ci penso io ».

Paolo Pulici e Roberto Bettega, ieri sera. Un simpatico incontro fra due giovani semplici e popolari

Bravi

Bettega rivolge i suoi complimenti al collega: « Bravi, bella vittoria contro la Lazio. Ho visto i tuoi gol in televisione. Magnifici. Ci avete fatto un favore, ma noi non siamo stati altrettanto bravi.

« La Lazio è sempre forte — dice Pulici — ma non è più quella di un tempo. Ho l'impressione che stia perdendo colpi. Potevate vincerlo il nuovo voi questo scudetto ».

« Non me ne parlare ».

« Tu dici che è proprio finita? Sai, il Foggia ha l'acqua alla gola, non va a Roma per partecipare alla festa ».

« Lo so, ma puoi che i lanciati non vincano domenica? Hanno persino invitato il presidente della Repubblica, Leone. Figurati se a questo punto lo scudetto esce da Roma ».

« Vi ritirate il prossimo anno. Anche noi andiamo forte, adesso. Io credo che lo scudetto tornerà a Torino nella prossima stagione. O voi, o noi. Adesso noi abbiamo trovato la formula ideale ».

A turno, Bettega e Pulici vengono chiamati al bar per altre fotografie. Pubblico e ammiratori disciplinatissimi, corretti al punto che non si distingue chi parteggia per la Juventus e chi per il Torino. Bettega è ammirato con molta discrezione dalle ragazze. Una mamma gli presenta la figlia e poi gli stringe, molto emozionata, una mano. Solite scene. Pulici ci spiega il segreto tattico di questo Torino lepido a Fabbri: « All'inizio, questo gioco ci lasciava un po' perplessi, era nuovo, qualcuno si trovava persino a disagio e se ricordate la partenza, con Fabbri in panchina, non era stata delle più agevoli. Poi abbiamo imparato lo schema, ce lo siamo messi ben chiaro in testa e debbo dire che funziona bene. C'è più spazio per tutti. Andare all'attacco diventa quasi automatico ».

Chiediamo a Pulici di toglierci una curiosità. Come mai, lui così istintivo, nervoso, aggressivo, quando batte i penalty diventa un pezzo di ghiaccio e non sbaglia più uno? Spiega:

I rigori

« Io una volta non sapevo d'essere capace di battere i calci di rigore. Giagnoni un giorno mi ha detto: prova. Ho provato e mi sono accorto che non avvertivo la minima emozione. E' andata bene anche alla domenica, così ho continuato. Ragionamento semplice il mio. Prima di calciare guardo il portiere. Dove se lì non mando la palla, è ovvio. Se sta fermo la piazzo in un angolo e da quella distanza non ci arriva. Contro il Milan ad esempio: se non guardo Pizzaballe, lo sbaglio. Ormai è diventato un fatto meccanico ».

Arriva il momento della premiazione. Bettega e Pulici, applauditissimi con uguale intensità, ricevono « l'Oscar della domenica », il tradizionale premio del « mariedì sport » per la loro ultima doppietta. Due gol di Roberto a San Siro contro l'Inter quando sembrava riaperta la corsa allo scudetto. Due gol di Pupi contro la Lazio. C'è un'intervista rivolta ai due. Chiedono a Pulici.

« A voi del Torino spiace che la Juventus quest'anno non vinca lo scudetto? ».

« Io — replica Pupi — non parlo come tifoso granata, ma come collega di Roberto. Noi il nostro dovere l'abbiamo fatto battendo la Lazio, per il Torino, per una nostra soddisfazione, senza pensare alla Juventus, com'era logica e giusto fare. Non è cambiato nulla in testa alla classifica, quindi credo che salvo errori tutto sia deciso. Può spiacermi che lo scudetto non rimanga a Torino, ma sono convinto che tornerà nel prossimo anno e cercheremo di fare in modo che ritorni maglia, voglio dire che si depositi sulla nostra anziché su quella bianconera. A sapersi prima che lo scudetto non l'avrebbe vinto la Juventus, potevamo vincerlo noi, purché rimanesse qui a Torino ».

Chiedono a Bettega: « Voi quest'anno avete perso tutto, si può promettere qualcosa ai tifosi della Juventus per la prossima stagione? ».

Bettega: « Non so ancora se resterò alla Juventus. Io lo spero fortemente, perché sono bianconero e tale in ogni caso resterò sempre. Abbiamo perso tutto e non per nostra volontà, ma per i nostri errori. Di questo siamo colpevoli tutti, quindi è perfettamente inutile andare a cercare colpe specifiche. Posso promettere, anzi garantire, che nella prossima stagione cercheremo di recuperare almeno un traguardo di quelli che quest'anno abbiamo lasciato per strada. La lezione ci servirà, vedrete, almeno quella ».

Chiedono a Pulici: « Ma a lei piacerebbe giocare in una squadra di club con Roberto? ».

« Sì, anche perché con lui ho già giocato e non abbiamo mai perso, in Nazionale voglio dire ».

« Pupi — interviene Roberto — mi dispiace smentirti. Una volta siamo andati in Svezia, ci hanno sbagliato, e abbiamo preso quattro gol. E' stata una brutta esperienza ».

Non parliamo di Monaco. Un tifoso granata dieci giorni fa ci diceva: « Ho paura che questa Bettega soffi il posto a Pulici nei "ventidue" per Monaco ». Pulici ha subito risposto e Roberto ora prepara un'altra rivincita. Non c'è rivalità tra i due, né potrebbe esserne appunto perché sono ancora giovani e non perdono tempo a farsi la guerra l'un con l'altro. L'augurio, semmai, è che a Monaco vadano entrambi.

Franco Costa

Argentina in arrivo

La nazionale argentina di calcio, che parteciperà alla Coppa del Mondo in Germania, è partita ieri sera per la Spagna, prima tappa di una « tournée » che i biancocelesti sudamericani effettueranno in Europa prima dell'inizio del « mondiali ».

Gli argentini giocheranno sei incontri di preparazione in Europa, secondo il seguente calendario: il 14 maggio in Spagna contro il « Granada », il 18 maggio a Parigi contro la Francia, il 22 maggio a Wembley (Londra) contro l'Inghilterra, il 26 maggio a Rotterdam contro l'Olanda, il 29 maggio in Italia contro la Fiorentina ed infine ai primi di giugno a Stoccarda contro una squadra tedesca locale.

Obiettivo di Fabbri

DUE PUNTI A NAPOLI

Con Mozzini su Clerici

« A Napoli andiamo per vincere! ». Chi ha battuto la Lazio può anche parlare così, qualsiasi traguardo è possibile. I granata, quindi, sono pieni di sacro fuoco e non ne fanno mistero, anche se la voce dell'esperienza — quella di Fossati — ammonisce: «Anche un pareggio, in fondo, potrebbe andarci bene. Un punto a Napoli e due al Comunale contro il Verona ed abbiamo risolto i maggiori problemi per la Coppa Uefa».

Perché l'obiettivo adesso è questo e molto sentito, dopo la grossa soddisfazione data dalla partita contro la Lazio. Fabbri (che tanto per cambiare si è già studiato tutto il Napoli « minuto per minuto » a Castelbolognese) lo ammette e precisa: «Certo, andiamo a Napoli per i due punti, così evitiamo brutte sorprese per la nostra ammissione alla Coppa. Il Torino è in forma e recupera Graziani per il fine squalifica. Può farcela. Nessuno di noi si adagia sugli allori, però: ci siamo prese tante belle soddisfazioni ma il nostro campionato finisce soltanto tra quindici giorni. Fino a quel momento non ci concederemo un attimo di sosta: per il presidente, per i tifosi ed anche per il nostro amor proprio ».

Cominciamo a tirare le somme, per questo Torino che partirà venerdì pomeriggio in aereo. Ieri l'infermeria era gremita, ma c'è ancora tempo prima di disperare: Sala, Agroppi, Ferrini e Pulici non stanno bene, ma quasi tutti dovrebbero essere in campo a Fuorigrotta. Chi sta peggio è Ferrini, con il suo attacco di gastrite: sono cose che buttano giù, ma il capitano ha abituato tutti da anni ai recuperi strepitosi. Lo stesso discorso vale per Pulici.

Inoltre, c'è un importante recupero per la difesa: Mozzini sta bene e certamente giocherà. E' destinato a coprire un ruolo importante nel Torino della prossima stagione, vista la partenza di Zecchini e vuol subito dar sicurezza a tutti, cominciando da Fabbri. Gli toccherà Clerici, definito coralmente « un brutto soggetto», un centrasti in grado di far ammattire qualsiasi difensore. Con la palla fa quello che vuole, resta da vedere se riuscirà a fare altrettanto con Mozzini. « Sarà difficile — dicono i granata della difesa, molto convinti — perché Mozzini fermerebbe anche il diavolo. Quando si mette d'impegno — e adesso muore dalla voglia di rientrare e fare bella figura — lotta esiste contravanti che sia in grado di fargliela ».

Dopo tanti tentativi di giocare nella formazione ufficiale, stavolta il Torino dovrebbe farcela, con Castellini; Lombardo, Fossati; Mozzini, Cereser, Agroppi; Graziani, Masiello, Sala, Ferrini, Pulici.

A proposito di quest'ultimo; Fabbri precisa: « Spero di poter schierare Pulici a Napoli, i medici mi hanno dato buone speranze in questo senso. Per ora lo tengo a riposo, domani comincerà a muoversi. Poi, partirà con noi ed una decisione definitiva la prenderò a Napoli, poche ore prima della partita ». Pulici sta zitto, per ora lascia la parola ai medici, ma farà l'impossibile per giocare.

Tipo che si carica sempre un traguardo, adesso vuol segnare lo stesso numero di reti che ha segnato l'anno scorso. Non gli restano che due partite, figuriamoci se intende saltarne una. « Poi voglio prepararmi bene per Monaco — spiega — se mi ci portano, ho intenzione di comportarmi come contro la Lazio. Certi gol fanno un bellissimo effetto con la televisione a colori ».

Beppe Bracco

PODISMO

Memorial granata

Terzo Memorial Grande Torino domenica sulla strada che da Superga porta a Superga quindi ritorno per complessivi 10 km, una manifestazione ideata nel 1972 dal salto, inesauribile Zaniti.

Stavolta Zaniti ricederà i Cadetti di Superga con una corsa cui parteciperanno anche i più forti scalatori francesi, ma che troverà nell'atleta comune, nei tifosi sempre numerosi al via, i veri protagonisti.

La Sassi-Superga-Sassi appare ricca di idee: a tutti i partecipanti, ad esempio, verrà consegnata una copia del gagliardetto sociale messo in palio dal Benfica calcio, la società nostra la quale il Grande Torino giocò la sua ultima partita.

Tanti i premi in palio: quello di Radio Montecarlo, il trofeo Farruccio Novo messo in palio da un amico dello scomparso, il dr. Rivoire; dal 2° classificato al 30° andranno le medaglie d'argento offerte dal Centro coordinamento granata, a tutti i partecipanti un diploma di partecipazione. La premiazione si svolgerà alle 16 di domenica presso il Circolo dipendenti Comunali in corso Sicilia 12 dove sarà proiettato il film di Pierre Berdin sul Grande Torino e sulla 2ª edizione del Memorial. Le iscrizioni si ricevono presso i club granata oppure sino alle 9,30 di domenica prima della partenza.

DILETTANTI

Il Seo-Borgaro un vivaio di giovani

A poco più di un mese dalla conclusione del campionato di seconda categoria il Seo di Borgaro viaggia spedito (conduce la classifica del girone E con 3 punti di vantaggio sul Villanova) verso la promozione nella serie superiore. La squadra allenata da Ezio D'Herin (ex giocatore del Cantalupa) ha espresso nel corso del torneo un rendimento rimarchevole, tanto è vero che finora ha accusato una sola sconfitta, tre settimane fa col Villanova.

« La mia grande aspirazione — dice il dinamico presidente Severino Boggio — è quella di riuscire a portare la squadra in promozione. E' un obiettivo che ci siamo proposto e anche se si tratta di un progetto difficile da realizzare, conto di assolverlo molto presto ».

Boggio è ducioso e, d'altra parte, ha ragione di esserlo: il vivaio del Seo Borgaro, comprendente 200 giovani suddivisi in sette squadre (juniores, allievi, giovanissimi, under 21, esordienti, Nago e dilettanti), è uno tra i più prolifici del Piemonte.

« Naturalmente — precisa il presidente — le spese sono molte. Fanni che soltanto per l'equipaggiamento ogni giocatore ci viene a costare sulle 20 mila lire all'anno. Con un simile massiccio schieramento abbiamo inoltre bisogno di allenatori qualificati ed è questo il nostro grosso problema. I giovanissimi sono affidati alla guida di Sacco e Panizza, due giocatori della prima squadra, mentre gli appassionati Petito, Morra e Porzio curano l'under 21 e gli allievi. Liperi e i fratelli Amerio e Conti, infine, sono responsabili del Nago ».

Le mire ambiziose di Boggio non riguardano soltanto la conduzione della squadra: « E' mia intenzione — spiega — far costruire a Borgaro un nuovo campo di gioco. Finora il Comune ha fatto di tutto per sconsigliare tale iniziativa. Credo proprio che dovrò decidermi personalmente se vorrò risolvere questa importante questione. A Borgaro ci sono molti giovani desiderosi di dedicarsi al calcio ed è giusto che abbiano a disposizione un impianto funzionale ».

La rosa dei titolari della squadra bene avviata verso la vittoria nel girone E dello seconda categoria comprende un manipolo di giocatori di valore, molti dei quali però abbiano i mezzi per sfondare nel mondo del calcio. Non a caso, infatti, il comportamento dei calciatori del Seo Borgaro è attentamente seguito da osservatori della Juve e del Torino e di molti altri club

Franzi Bertolazzo

Baseball

Senza abbinamento tempi durissimi

Tempi duri per la Juventus Torino sono ogni aspetto. L'abbinamento tarda a mancare — e forse è meglio così se non per le cifre richieste di un dirigente, lo stesso che fece fallire le trattative con la Lubiam chiedendo... trenta milioni —, l'allontanamento fra Paschetto e Cameroni, com'era inevitabile, incomincia a scricchiolare. Presto o altrettanto inevitabile, saltarà in aria anche se lo si cerca continuamente ad andare male (e arrivando in Montenegro difficilmente migliorerranno). Paschetto d'altronde conosce i suoi. Cameroni invece vorrebbe utilizzarli alla sua maniera, il che soltanto teoricamente è facile. Speriamo che passi presto la temperata perché poi risollevarsi non sarà facile.

Fra i cadetti, la Nizza Refit continua a marciare con toni discontinui: ora una sconfitta ora una vittoria, a differenza della Pan Electric di Novara chiusa sul doppio insuccesso a Codogno contro una formazione bene impostata. I ragazzi di Prone, probabilmente, non hanno ancora raggiunto la migliore condizione e pertanto possono soltanto migliorare; quelli di Guiltzconi, non promossi in serie B, pagano la inevitabile conseguenza dell'inesperienza. Hanno in squadra ragazzi promettenti come Luigi Fecchi, ad esempio, ma collezionano in media un fuorigioco, ma come complesso c'è ancora molto da lavorare. La Pan Electric, ad ogni modo, punta unicamente alla salvezza e ci riuscirà sicuramente sempre che registri difesa ed attacco. Ancora due sconfitte per l'Acsi di Saluzzo, entrambe però contenute in limiti accettabili a conferma che i ragazzini stanno migliorando a forza di buscarle.

Sempre avvolto dalle nebbie il campionato di C (Rosso è riuscito a percorre soltanto un risultato: Lodi-Avigliana 20-2, quando mai si faranno vive le altre società?), ecco il torneo di D che presenta ben due gironi piemontesi, entrambi combattutissimi e ricchi di ragazzi in gamba. Questa una carrellata sui risultati: Clover Fiamma - Asti 6-4; Bovet-Borgo San Dalmazzo 17-4; Stia Vercelli - Chiavernno 35-1; Libertas Vercelli - Settimo 33-8; Saluggia-Castellamonte 22-4.

Anche il campionato di softball è iniziato sotto i migliori auspici, tempo permettendo: l'incertezza regna sovrana fuorché al vertice dove la Nordmilla di Rollino continua a mietere punti. Purtroppo è un'attività ancora che viranamente stenta ingenua anche al vertice quando necessiterebbe invece di molte sollecitazioni considerata la passione di dirigenti e giocatori. All'appello delle lombarde, le piemontesi rispondono come possono, cioè sostanzandosi in famiglia facendo così il gioco delle rivali, in attesa che la Cluda di Almese fra un rinvio e un forfait possa mettere in campo e dimostrare quale sia il suo valore. Fra le cadette, impeccabile la marcia dell'Alca che ha collezionato un « en plein » assai rispettabile; la società torinese sta svolgendo il suo programma con il massimo impegno e... Diamante permettendo lo porterà sicuramente a conclusione.

Concludiamo con i risultati del campionato di C, settore piemontese: Stia Vercelli-Junior Torino 3-25; Avigliana-Sant'Antonino 16-9; Libertas Vercelli-Castellamonte 40-3; Helios Lucy Torino-Asvillium Saluzzo 6-27.

Paschetto non molla

Giorgio Gandolfi

BOCCE

Strapotere dello squadrone di Granaglia

« Loro hanno un Granaglia in più » e a noi non resta altro che lottare, in quindici, solo per il secondo posto: è un campionato che già elesse ha il suo vincitore anche se mancano ancora cinque giornate e 10 incontri al termine ». E' il commento un po' rassegnato espresso da molti bocciofili che hanno partecipato a Genova alla terza prova del Trofeo Martini, conclusasi con un consistente successo della squadra campione che ha realizzato quattro successi su altrettanti incontri disputati, e che conduce la classifica a punteggio pieno, con undici vittorie.

In realtà, lo strapotere della squadrone di Granaglia sta « uccidendo » un campionato che si preannunciava interessante e che rischia di diventare un monologo dei campioni d'Italia, dimostratisi sinora — grazie soprattutto al loro fuoriclasse — di un gradino, e forse più, superiori a tutti.

Del « Granaglia in più » ce ne siamo accorti tutti gli avversari incontrati dai Pianelli a Genova, ma soprattutto i liguri dell'Italsider e più ancora i cecinesi della Rotomac hanno di che rimpiangere d'essersi trovati di fronte il « mostro » Serto. I genovesi, nonostante siano stati battuti con un secco 13 a 0, si sono trovati nella condizione di realizzare giocate molto favorevoli ma sempre Granaglia ha detto loro « no ».

Favoloso, poi, ed entusiasmante il triplo e consecutivo exploit dei lucchesiani contro il quartetto della Rotomac: la Pianelli — nell'inedita formazione con Granaglia, Paletto, Sturla, Suini senza il « bocciatore di testa » Andreoli — s'è ritrovata a perdere per 0 a 5 e con sette bocce degli avversari contro una sola valida per l'annullo in mano a Granaglia. Tiro precisissimo e perfetto, pallino fuori campo e « mano » da rifare. Subito dopo il capitano ha effettuato una difficile bocciata « imballista » e poi ancora un « fermo al posto » alla massima distanza; dopo simili prodezze, « accisante » visibilmente da avversari, c'è stata una pronta ripresa della squadra tutta che ha finito con l'imporsi per 13 a 7.

C'è infine da rilevare che le squadre che potevano « infastidire » i campioni hanno tutte commesso passi falsi nel terzo turno (due sconfitte per la Facis e una per Lancia e Rivodossola) agevolando ulteriormente il loro cammino. Tra quindici giorni, a Torino, si presenta per loro l'ultima possibilità di fermare il « rullo » pianellino; nel caso l'impresa non riuscisse è davvero il caso di mettere la parola « fine » al campionato 1974.

Guido Tolazzi

Sono mancati
Alfredo e Riccardo Panicco
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Roberto, la madre, il fratello Ettore, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 8 alle ore 14,30 nella parrocchia di Santa Barbara, via Assarotti 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 maggio 1974.

La Direzione e i dipendenti della Lancia S.r.l. Pergo partecipano al gravissimo lutto per la scomparsa del carissimo signor
Alfredo Panicco
e del figlio
Riccardo
— Pergo (Cuneo), 6 maggio 1974.

I signori Enea Bertoni, Francesco Bertoni, Ilosi Cavlar e i dipendenti del Calzificio San Pellegrino S.p.A., Cavagnolo, prendono parte al dolore per l'improvvisa scomparsa dell'amministratore signor
Alfredo Panicco
e del suo figlio
Riccardo
— Cavagnolo, 6 maggio 1974.

Raffaella e Ulrike Perasso partecipano al dolore e al lutto per la repentina scomparsa del caro ed indimenticabile
Alfredo Panicco
e del figlio
Riccardo
— Pergo, 6 maggio 1974.

La «I.P.R.A. Soc. p. Azz. Divisione Generale, Dirigenti, Impiegati e Assicurazioni degli Stabilimenti di Pianezza e Torino partecipano al lutto del rag. Ettore Panicco, direttore amministrativo, per la scomparsa del padre
Riccardo Panicco
del fratello
Alfredo Panicco
— Torino-Pianezza, 7 maggio 1974.

Partecipano vivamente al dolore dei signori Ettore Panicco:
Franco Prati
Carlo Amalfitano
Vittorio Buffetti
Augusto Comparetti
Andreina Cravanzo
Mario Fornaro
Ferdinando Galliata
Giovanni Maria
Giampiero Miraldi
Giovanni Nicolosio
Giovanni Picasso
Alberto Torresin

I Dipendenti dell'Ufficio Amministrativo partecipano con profondo cordoglio al dolore del rag. Ettore Panicco.

Maria e Mario Lidia Reinotto commossi si associano al dolore della famiglia Panicco.

Sono affettuosamente vicini ed Ettore in questo triste momento:
Aldo e Lea Archinti
Emilio e Angela Archinti
Luciano e Pina Grosso
Angelo e Nini Spinazzi
Mario e Anna Vergnano
nonna Carla Villata

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Clerico
anni 68
assiduo FIAT
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia Tina con il marito e nipotini, sorelle, fratelli, e parenti tutti. Funerali oggi ore 8,45 da via Verzuolo 30. Indi la cara salma proseguirà per Cirivone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 maggio 1974.

Partecipano al lutto del dott. Gabriele Quaglietto per la morte del padre
DOTT. ING.
Angelo Quaglietto
i colleghi: dott. Attolenna, signora Bosco, dott. Pighini, dott. Torriano, dott. Zanini.
— Rivoli, 7 maggio 1974.

Il maestro all'affetto dei suoi cari
Maddalena Vigna in Ossola
anni 83
Addolorati ne annunciano il merito, i figli, il fratello, la sorella, parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Rivalba alla Chiesa di S. Stefano Roero partenza ore 8 maggio, partenza da Torino ore 8,30 via Napione 10 fin.
— Torino, 8 maggio 1974.

Partecipano al dolore del compagno di lavoro Pier Luigi Ossola per la dipartita della sua cara mamma
Maddalena Vigna in Ossola
I componenti della segreteria della Unione Provinciale e della segreteria aderente all'ex Cisl di Torino unite a nome di tutta l'organizzazione.
— Torino, 7 maggio 1974.

Si associa Silvia Grimaz del Centro Operativo Lavoro Cgil-Cisl-Uil per Distribuzione e Agricoltura.
— Torino, 7 maggio 1974.

La famiglia Rodeano si unisce al grande dolore di Pier Luigi e famigliari.

Profondamente addolorati ci comunicano il decesso del
dr. Vincenzo Bonassi
Farmacista
Lo annunciano con profondo dolore la moglie Giuseppina, il figlio Paolo e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 maggio alle ore 14,30 nella Parrocchia Sacro Cuore di Maria. La cara salma proseguirà per Cuiliano d'Asti ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 maggio 1974.

Si uniscono al dolore di Paolo per la morte del papà
dott. Vincenzo Bonassi
gli amici:
Giancarlo Annamaria Serrito
Nino Bertoldi
Federico Franco Girardino
Erminio Elio Colombini
Alfredo Egle Mero
Sergio Angela Mordenito
— Torino, 7 maggio 1974.

Nini e Mario Gavazzo partecipano al dolore di Paolo e nipotine.
— Torino, 7 maggio 1974.

Nel dolore per la morte di
Giuseppina Trinchero vedova Giacherio
la figlia Ione con il consorte Tino Nicolino; la nipote Ida, col marito Renzo Baldo e figlio Pietro; il fratello cognato Gino; la sorella e loro famiglie; i nipoti Giacherio; la cognata Linda; le cugine; parenti tutti, la familiare Tilde Novaria, ricordando la cocita da lei offerta negli ultimi suoi anni, la pensano e saranno nella luce e nella vita eterna. Oggi ore 14,30 Messa alla «Crocetta» quindi trasporto a Lessolo.
— Torino, 6 maggio 1974.

Maria e Antonio Galzanino partecipano al dolore della famiglia.
Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della indimenticabile amica
Giuseppina Giacherio
Gina, Otto Minucciani
Giovanni, Lina Zucchi
Cesarino Zaccagni
Giorgio, Angiolomaria Minucciani.
— Torino, 7 maggio 1974.

Profondamente addolorati ci uniamo al dolore dei cari
David Cantini
Ne danno il triste annuncio: i figli Franco, Angela e Gina, Genesi, nipoti e parenti tutti. Funerali domani giovedì ore 10,15 Parrocchia San Bernardino.
— Torino, 8 maggio 1974.

La Direzione Spel UST si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio
David Cantini
— Torino, 7 maggio 1974.

(Continua a pag. 11)

SABATELLI
LA DIFFERENZA DI UN SERVIZIO DA PROFESSIONISTA IMMOBILIARE
Troverà il compratore o venditore che cercate e concluderà la trattativa con valutazioni, servizio, chiarezza da professionista. Per i vostri problemi immobiliari affidatevi a Sabatelli, professionista immobiliare.
NON PROMETTE "AFFARI" CONCLUDE AFFARI PER VOI

Saint Vincent
« La Riviera delle Alpi »
Venerdì 10 maggio, alle ore 20,30 nel SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DE LA VALLEE
Gran Gala dei fiori
A TUTTE LE SIGNORE VERRÀ OFFERTA UNA SPILLA D'ORO
Una autovettura FIAT 126 Berlina
Un giacchino in VISONE di SIVELLA
Un televisore Magnadyne « numero d'oro saranno le sedie nella GARA DI CHEMIN DE FER
Tel.: St-Vincent (0166) 35.41 - Torino (011) 853.902 - Milano (02) 760.027

Automobilisti
una offerta eccezionale
Benzina gratis in Bulgaria!
al mare, in montagna, alla scoperta di nuove città in un paese ospitale e affascinante con 10 litri di benzina gratis per persona ogni giorno
per informazioni rivolgetevi alla Vostra agenzia di Viaggi di fiducia oppure a: Ufficio del Turismo bulgaro via Alpinzi, 7 20122 Milano tel. 590871
ritagliate e spedite in busta SS/3
Nome
Cognome
Via
CAP Città

Milan-Magdeburgo finale di Coppa

RIVERA A ROTTERDAM SPECCHIETTO PER TEDESCHI

Il capitano rossonero non è in grande forma, ma gli avversari temono sempre la sua classe: lo marcheranno stretto

Maldera, un gladiatore nel Milan «europeo»

DALL'INVIATO

Rotterdam, 8 maggio.

Gustave Giagnoni è giunto ieri a Rotterdam, in compagnia di frate Eligio; si è incontrato con Buticchi, ma fra i due continua la «resa»: entrambi non possono certo ufficializzare prima della fine del campionato il passaggio dell'ex trainer granata al Milan.

Stasera sulla panchina del Milan ci sarà il bravo Trapattoni, che sta dimostrando il suo valore anche come trainer e spera di terminare il proprio «interregno» con un successo di prestigio, per consegnare al suo successore un Milan ancora in lizza in campo internazionale dopo un campionato tempestoso. L'assenza di Chiarugi, però, complica le cose e rende problematico per il Milan arrivare al gol in una partita da vincere a tutti i costi.

Trapattoni, piuttosto che perdere, si augura logicamente di disputare una seconda gara — come prevede il regolamento qualora ci fosse parità dopo i tempi supplementari — a distanza di 48 ore, cioè venerdì, con Chiarugi in campo. «*Chiarugi sarebbe la nostra carta decisiva* — dice Trapattoni —. *Una ripetizione non ci creerebbe dei problemi, in quanto non ci mancano gli elementi di ricambio. E poi, i tedeschi sarebbero provati almeno quanto noi. Naturalmente, in caso di ripetizione, posticiperemo di due giorni l'incontro di campionato con il Bologna. Noi però cercheremo di vincere stasera, e malgrado ciò giocheremo con la necessaria prudenza. In assenza di Chiarugi, in mancanza di uno sfondatore, cercheremo di arrivare a rete con gli inserimenti di Maldera e di Sabadini. Tresoldi avrà il compito di tenere un po' la palla per alleggerire la eventuale pressione degli avversari: giocherà a destra, mentre a sinistra si sarà Bergamaschi. Rivera darà il suo contributo di classe e di esperienza. Anche se è al 60-70 per cento della condizione, incute rispetto agli avversari, che gli monteranno senz'altro una guardia speciale, concedendo un po' più di libertà ad altri rossoneri. Se Rivera dovesse risentire dello sforzo, siamo già d'accordo che gli darebbe il cambio Bianchi. Ma non c'è alcuna staffetta programmata: se Rivera se la sentirà, starà in campo fino alla fine*».

La presenza di Rivera costringerà Bergamaschi a giocare in un ruolo un po' diverso da quello che aveva assunto a Düsseldorf con il Borussia e che gli permise di disputare una delle sue migliori partite in maglia rossonera. «*Spero anche con Rivera* — dice Bergamaschi — *di giocare un incontro ad un buon livello tecnico e agonistico. Anche a Düsseldorf mi ero mosso sulla sinistra, la zona che prediligo: avevo però ampi spazi a disposizione. Qui, in Olanda, dovremo anche attaccare, per sperare di vincere. E' una partita difficile*».

Per Schnellinger questa partita è addirittura più difficile di quella con il Borussia: «*Ormai il calcio della Germania Est non ha più nulla da invidiare al calcio della Germania Ovest*», dice il difensore tedesco.

Effettivamente, il Magdeburgo è la migliore espressione del calcio della Germania Orientale. Ha vinto il campionato, e ben sette suoi giocatori figurano nel «listone» dei quaranta per Monaco prescelti dal c. t. Buschner. Gli esperti dicono che i tedeschi dell'Est saranno fra i protagonisti ai «mondiali». E non ci sarebbe da stupirsi se già stasera il Magdeburgo riuscisse a portare a casa la prima coppa internazionale nella storia del calcio tedesco-orientale.

L'allenatore Heinz Krügel conosce bene il calcio italiano. «*L'anno scorso* — dice Krügel — *ci facemmo eliminare ingenuamente dalla Juventus, in Coppa dei campioni. Abbiamo imparato la lezione: anzi, proprio la Dynamo Dresda ha già messo a frutto la nostra esperienza, eliminando la Juventus dalla sfida competizione già al primo turno; e se poi non avesse avuto la sfortuna di incontrare subito il Bayern Monaco, sarebbe andata a Bruxelles per la finalissima della Coppa dei campioni, in programma il 15 maggio. Noi abbiamo vinto il campionato battendo proprio la Dynamo Dresda, che era la favorita, insieme con il Karl Zeiss di Jena. Se la Dynamo ha superato la Juventus, che considero una delle più forti squadre europee, non vedo perché il Magdeburgo, che ha battuto la Dynamo, non debba pensare di affermarsi sul Milan. I rossoneri, comunque, fanno parte della élite del calcio italiano, anche se in campionato hanno deluso, e lo dimostra il fatto che sono in finale*».

I «nazionali» di Magdeburgo in campo stasera sarebbero il libero Zapf, i centrocampisti Seguin e Pommerenke, gli attaccanti Sparwasser e Hoffmann. Non c'è il terzino Decker, squalificato.

Il Magdeburgo, com'è sua abitudine, farà leva sul gioco collettivo, e cercherà di prendere l'iniziativa, di premere; però, ha anche imparato a temporeggiare, ad attendere il momento propizio per l'«uno in fondo» per scoprirsi eccessivamente. E' una squadra piuttosto giovane (l'età media non supera i venticinque anni), e giocherà secondo il 4-3-3 cercando di sorprendere il Milan per velocità e ritmo. In campo il rimpianto Hoffmann (un'ala contravanti rivelatosi uno dei più promettenti attaccanti della Germania Est) e Mewes. La terza «punta» sarà Sparwasser, il cannoniere della squadra, che però arretra qualche volta a dar man forte al centro campo, dove Pommerenke è in «cabina di regia».

Nel ritiro di Noordwijk, dove abitualmente va l'Ajax, i tedeschi hanno effettuato ieri la preparazione e sono pronti ad incontrare il Milan. Stasera ci sarà battaglia, allo stadio del Feijenoord, ma non ci sarà un grande pubblico, contrariamente alle prime informazioni raccolte l'altro ieri. La trasmissione in televisione, in diretta, trova un po' l'interesse dei tifosi olandesi, neutrali. Ci saranno invece parecchie migliaia di italiani, di cui circa quattromila provenienti da Milano e altri centri della Lombardia.

Bruno Bernardi

Differita alle 21,35

Soltanto in Italia niente tv diretta

Milan		Magdeburgo
Fizzarotti	1	Rahn
Anquilletti	2	Enge
Sabadini	3	Abraham
Lanzi	4	Zapf
Schnellinger	5	Seguin
Maldera	6	Pommerenke
Tresoldi	7	Tyll
Benetti	8	Kaugust
Bigon	9	Hoffmann
Rivera	10	Sparwasser
Bergamaschi	11	Mewes

Arbitro: Arie Van Gemmert (Olanda).

In panchina — Milan: 12. Vecchi, 13. Bianchi, 14. Bianchetto, 15. Dolci, 16. Turini - Magdeburgo: 12. Durendorf, 13. Gläm, 14. Hermann, 15. Gaube.

Tv e radio: la tv trasmetterà stasera una sintesi registrata alle 21,35 circa sul primo canale (la tv svizzera e tv Capodistria trasmetteranno il match in diretta, a colori, alle 20,30). La radiocronaca avrà inizio alle 20,25 sul secondo programma.

SARÀ UNA GRANDE EDIZIONE

GIRO D'ITALIA senza "mostro„

Il superman Merckx riacquista dimensione umana Dovrà soffrire contro Gimondi, Ocana ed i giovani

Torriani, il patron del Giro d'Italia, affidandosi a Strehler e a Zeffirelli per la regia e la scelta dei protagonisti della sua corsa, non aurebbe di sicuro ottenuto un risultato più brillante. Nemmeno specialisti dello spettacolo come quei due sarebbero riusciti a mettere su un "cast" con tanti attori di grido e tanti attori giovani di belle speranze.

Una somma di fortuite coincidenze ha fatto sì che il Giro, quando già sembrava certa la defezione di Eddy Merckx, recuperasse in extremis il suo ex mattatore; e calchiamo la mano su quell'«ex» perché tale vogliono farcelo apparire proprio coloro che lo conoscono meglio e che fino a qualche mese fa erano i suoi più spericolati cantori di voce fiamminga. Le vicende recenti di Eddy sono fin troppo note. Inizio di stagione tribolante dopo che l'anno scorso era intervenuta la squalifica del deviazionismo, per doping, del primo posto del Giro di Lombardia; poi una Parigi-Nizza senza mordente conclusasi con un serio malanno bronchiale e conseguente inevitabile rinuncia alla "Sanremo".

Fu a questo punto che, raccogliendo le testimonianze e le opinioni di alcuni nostri colleghi belgi i quali vanno per la maggiore, sentimmo appunto affermare che «la parabola discendente di Merckx era cominciata», anzi che i primi sintomi del decadimento andavano fatti risalire all'anno scorso, per l'esattezza all'epoca del «mondiale» vinto da Gimondi. Strana tesi su poi il supermanigoldo furoreggiò in quella maniera nel Giro di Lombardia. Comunque ognuno la sue opinioni.

Fonti più vicine all'asso fiammingo forniscono però una versione meno drastica, e forse più plausibile, di quello che stimano un ritiramento soltanto momentaneo. La spiegazione sarebbe molto più prosaica e legata al benessere della società dei consumi. In poche parole i contratempi sarebbero conseguenza di come il campione ha trascorso l'inverno. Ormai ricco di gloria e di milioni a centinaia, ricevuto alla corte reale di Bruxelles, ricercato ed invitato ovunque, assediato dagli ammiratori, circuito persino dai cineasti, Eddy s'è lasciato andare, si è affossiato sugli allori. Ha addirittura girato, come protagonista, un film adagiandosi in abitudini che, stressanti per chiunque, intaccano a fondo la tempra dell'atleta. Tutto qui, ed ora sta scontando amaramente i suoi dì di Capua.

Merckx prepara la riscossa

V'è una regola fondamentale nel ciclismo e vale inesorabilmente per i comprimari come per i campioni: «Bimmi corre fin quando l'inverno a ti dirò cosa farai». Questa regola Eddy l'ha infranta; invece di recuperare dopo una stagione massacrante ha speso le residue energie durante il periodo che doveva essere consacrato al riposo. Le conseguenze si sono viste: ai esse non possono evidentemente sfuggire neppure i supermen.

E adesso? Cominciamo pure col riconoscere che tutte queste traversie, comuni a tanti atleti, ci rendono Merckx più simpatico, meno mostruoso perché ridonano dimensione e calore umani ad un uomo che ormai era considerato più che altro una «macchina per vincere», una specie di infallibile robot. Per quanto riguarda invece l'immediato futuro agonistico del campione non è difficile prevedere una sua riscossa a scadenza abbastanza breve. Perché è ormai soltanto un ricordo la malattia che l'ha bloccato dopo la Parigi-Nizza e che l'ha costretto a rinunciare anche alla Vuelta spagnola facendolo optare per il Giro d'Italia (che altrimenti non era nei suoi programmi). Le notizie più fresche ci descrivono un Eddy in piena ripresa, silenziosamente preparatosi al grande ritorno. Ora si sta rifacendo il fiato e le gambe partecipando alla «Quattro giorni» di Dunkerque.

Sarà dunque un Merckx rimesso a nuovo quello che Felice Gimondi e Luis Ocaña incontreranno la prossima settimana alla partenza del Giro. Questa volta però — e non avveniva da anni — il fiammingo non appare più invulnerabile, dovrà soffrire: ad acquistarne sarà il clima agonistico. E' lecito intanto prevedere che i primi giorni di corsa saranno di fuoco; a render dura la vita ad Eddy ci proveranno in molti, coalizzati. Perché, è bene ricordarlo, anche i primattori correranno giovani smaniosi di sfondare — come Moser e Baronchelli — ed i non meno temibili «regolaristi» (vedi Bergamo vincitore ieri della prima tappa al Giro di Puglia).

Giuliano Califano

Oggi nel Premio Astri

Gratis a Vinovo con i "4 anni„

Vinovo infittisce il ritmo delle sue riunioni. Per l'ippica torinese maggio e giugno sono mesi particolarmente attivi: si ha infatti una cadenza di quattro riunioni ogni settimana, equamente divisa fra trotto e galoppo. I continui incrementi del movimento delle scommesse — sull'ippodromo e nelle agenzie ippiche sulle corse di Vinovo, oltre al sempre maggior movimento di gioco nelle agenzie di città — stanno portando Torino al terzo posto in Italia (dopo Milano e Roma, abbastanza vicino a quest'ultima e scavalcando fra l'altro Napoli). E' un traguardo importante e tutto fa ritenere che la nuova escalation sia appena agli inizi.

In attesa del via delle «notturne» di trotto (avranno il giugno), per favorire l'accesso del pubblico ed anche per permettere a nuove «leve» di spettatori di conoscere il mondo delle corse, da oggi, nei pomeriggi feriali di mercoledì e giovedì, sarà concesso l'ingresso gratuito. Fra l'altro il programma di oggi è veramente invogliante offrendo gare spettacolarmente valide ed interessanti anche sul piano tecnico.

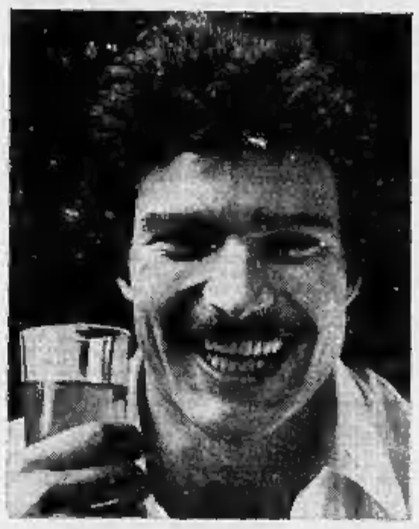
I trottatori di quattro anni hanno a disposizione il Premio degli Astri (lire 2 milioni 100.000, m. 2060), prova di maggior spicco della giornata. Saranno in quattro: 1. Billing (Lamberto Bergami), 2. Casserin (Antonio Pedrazzani), 3. Allodola (Ilaria Bertini), 4. Tripondio (Oscar Baratti). Se Casserin sembra essere molto, affrontando questi rivali, fra gli altri la partita è assai aperta. Billing ha avuto ragione il 31 marzo scorso di Tripondio, ma ci furono molte recriminazioni sull'esito di quella gara e alla luce di successivi eventi sembra ipotizzabile che Tripondio avrebbe potuto infastidire seriamente Billing se questo non avesse ricevuto un valido aiuto sulla curva finale dal compagno d'allenamento Magoteros. Ad entrambi però potrebbe anteporsi Allodola, autrice di prove assai convincenti di recente a Milano, sebbene i suoi migliori risultati li abbia ottenuti su distanze più brevi di quella attuale.

Subito dopo in pista, nel Premio delle Costellazioni (L. 1.500.000, metri 2100), due francesi della Scuderia Spartana: Donatello B (Giuseppe Guzzinati) e Becca (Giuseppe Rossi). Partiranno favorite nei confronti di Sprint (Bosco), Ditor (Pedrazzani), Bouquette (D'Antoni). Attesa anche per lo scontro fra i tre anni in apertura di giornata: nel Premio Gemelli (L. 1.100.000, m. 1640) Ras Alem (Cocco) e Nicolajev (Pedrazzani) si contenderanno il successo, ma dovranno tenere a bada Fumagalli (A. Pasolini), Nambino (Bosco) e Tricia (S. D'Agostino).

I favoriti: Nicolajev-Ras Alem (Premio Gemelli); Amar-Querno (Premio Galassia); Nicopeia - Ecclima (Premio Capricorno); Ierex - Amour Way (Premio Sirio, gentl.); Allodola-Tripondio (Premio degli Astri); Becca-Sprint (Premio delle Costellazioni); Tonengo-Quadrifid (Premio Orsa Maggiore).

Elvio Rossi

allegro e non tradisce



perché saggiamente alcolico

CINZANOSODA

aperitivo

fa parte di un uomo d'oggi

TESTA

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

Il gioco del Lotto

Altra giornata deludente per gli speculatori del ritardo: i 90 di Firenze rimane saldamente al comando con 110 assenze, pure ludemi rimangono il 17 di Napoli (110), l'altro fiorentino 9 (108), il 72 di Palermo (104).

Assenti Gemelli e Verdibili, nel gioco delle combinazioni segnaliamo il terno nelle Figure (3) a Torino (30-73-12). Il 4 a Bari e il 77 a Venezia sono i numeri usciti per la seconda volta in sette giorni.

Questa è la situazione, dopo l'estrazione del 4 maggio 1974, nei numeri in maggiore ritardo nelle dieci ruote (con almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 80 (da 88 sett.); 10 (92); 79 (82); 40 (80); 58 (56); 81 (53); 60 (51).

CAGLIARI: 30 (100); 24 (75); 70 (70); 3 (62); 26 (62); 22 (54); 06 (53); 56 (51); 47 (50).

FIRENZE: 85 (110); 9 (105); 73 (73); 24 (64); 60 (52).

GENOVA: 00 (90); 0 (76); 67 (73); 81 (68); 77 (62); 65 (54); 0 (53).

MILANO: 85 (78); 10 (67); 14 (61); 27 (55); 53 (52); 9 (50).

NAPOLI: 17 (110); 60 (61); 20 (57); 52 (56).

PALERMO: 72 (104); 56 (60); 38 (71); 35 (66); 19 (58); 78 (55); 86 (55).

ROMA: 41 (60); 11 (57); 32 (53); 52 (51).

TORINO: 85 (108); 1 (88); 42 (59); 27 (57); 89 (51).

VENEZIA: 8 (76); 47 (75); 45 (54).

Ed ecco i maggiori ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Genova, 74 sett.; Roma, 60; Cagliari, 35; Firenze, 19.

Verdibili: Milano, 36; Palermo, 17; Cagliari, 16; Torino, 15.

Cadenze: Palermo, 6 (62); Venezia, 4 (45); Firenze, 3 (35); Roma, 3 (34).

Figure: Genova, 3 (54); Roma, 4 (27); Palermo, 2 (33); Milano, 9 (32).

Decine: Genova, 60.na (59); Torino, 90.na (50); Milano 1.a (44); Napoli, 1.a (34).

ENALOTTO

Nel numero 15 della colonna vincente: 1 2 2 - X 2 X - X 2 2 - 2 1 1) 4 2 giocatori che hanno totalizzato 12 punti vincono lire 15.026.000 ciascuno; agli «11» (81) spettano 617.400 lire, ai «10» (1068) 31.000. Il monte premi è stato di 112 milioni 696.568 lire.

Per il concorso numero 19 dell'11 maggio 1974 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle varie ruote:

BARI	2
CAGLIARI	1 2
FIRENZE	x
GENOVA	2 x
MILANO	1
NAPOLI	1 x
PALERMO	1
ROMA	1
TORINO	x 2
VENEZIA	1 2
NAPOLI II	x
ROMA II	x

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di RAFFAELLA GIRARDO

Giove è il pianeta dominante del giorno ed il suo influsso si rivelerà particolarmente favorevole per tutti coloro che avranno intenzione di cambiare attività. Fortunati saranno inoltre i nati sotto i segni dell'Ariete, del Leone, del Cancro, della Scorpiona e del Sagittario.

ARIETE (22 marzo - 20 aprile) Siate intuitivi nelle vostre manifestazioni e nei vostri sentimenti; soverte la vostra intolleranza si acuisce e sul punto da farvi sembrare quasi ostili. Impostevi un autocontrollo se volete avere maggior fortuna nell'avvenire. Gli influssi si dimostrano comunque propizi per una soluzione ottimale dei vostri problemi di lavoro e di tipo affettivo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Gli influssi dovrebbero esservi di grande aiuto nella conoscenza di persone influenti del cui appoggio potreste favorevolmente beneficiare in futuro. Coloro, invece, che si trovassero nell'impellente bisogno di denaro troveranno aiuti e finanziamenti; ma attenzione: agiscano con cautela una volta superata la situazione. Momento di stasi negli affetti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Dovreste avere maggior cura dei vostri interessi: gli alti e bassi del vostro carattere si riflettono negli affari dove perderi di riflessione finanziarie si alternano a periodi favorevoli nei quali però avete tendenza a sperperare quanto riuscite a guadagnare. Dovreste far tesoro del vecchio proverbio «fare il passo secondo la gamba». Sentimentalmente il momento appare instabile.

I PIÙ BELLI
I PIÙ SOFFICI
I PIÙ ESCLUSIVI
SUPERMATERASSI
CORSO G. CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 73 - TORINO

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Dovreste soffocare il sentimento di invidia: compromette le vostre doti e i vostri rapporti sociali. Nel corso della giornata avrete la possibilità di fare nuove e interessanti conoscenze: sapiate sfruttare le situazioni. Con un pizzico di diplomazia riuscirete ad avere appoggi non indifferenti per i problemi che vi interessano.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Generalmente i nati sotto questo segno dimostrano un particolare amore per i bambini: molte donne hanno, però, tendenza alla sterilità. Tale caratteristica sembrerebbe non è ravvisata vicolarsi: molte rimarranno infatti e cancrose il loro segno. Gli influssi si dimostrano inoltre particolarmente favorevoli nel lavoro. Non trascurate la salute.

GIORGI
SERIETÀ - QUALITÀ
PREZZO - SCONTO 40%

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) La maggior parte dei nati sotto questo segno ha una certa predisposizione per le attività di tipo intellettuale o comunque per quelle indipendenti che permettono di applicare al massimo tutte le loro risorse. Gli affari godono enormemente di influssi favorevoli; eventuali scoraggiamenti saranno solo momentanei e di relativa importanza. Stato maggiormente sereni con la persona che vi interessa.

MOBILSHOP 1
I MOBILI PER CHI SE NE INTENDE
VIA TRIPOLI 32
tel. 355249

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) I nati sotto questo segno sono di solito ordinati nel vestire e oggettivi nell'agire, specialmente nell'ambiente di lavoro. Pur essendo estremamente dotati, non sono pochi quelli che intraprendono strade sbagliate. Evitate l'abuso di alcolici e di fare spese che già sapete di non poter assolutamente. Momento favorevole nel lavoro.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Il periodo è molto favorito dagli influssi astrali che vi aiuteranno ad applicare alcuni contrasti sorti nel lavoro ed anche ad applicare molte idee originali nell'incarico che vi è stato affidato. Anche nella sfera sentimentale godrete di un momento particolarmente propizio.

divisolle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
divisolle

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Nell'amore agite con eccessivo idealismo che peraltro imponete alla persona che vi interessa: dominate assolutamente la vostra irrefrenabile gelosia che vi fa sospettare tradimenti assurdi. Momento favorevole per il lavoro e gli affari; coloro che da tempo aspettano una promozione dovranno purtroppo pazientare ancora.

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) Maggior cautela negli affari potrebbe favorirvi maggiormente. Evitate spese non programmate che vi impedirebbero poi di attuare un sogno che accarezzate da tempo. Influssi positivi per tutti tutti ciò per quanto riguarda il lavoro ma per quanto riguarda i sentimenti; però dovrete essere più affettuosi. Inizia di matrimonio.

franchi

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Numerose le possibilità per intraprendere viaggi che vi aiuterebbero a superare il momento di noia che state attraversando. Note che peraltro, se non reagite prontamente, compromettereste il vostro equilibrio nervoso. Periodo contrastato anche negli affari che troveranno una soluzione solo dopo la fine di luglio. Sentimentalmente il periodo si presenta privo di mutamenti.

A. MURRI

In mostra al Piccolo Regio

Le stampe giapponesi

Stampe giapponesi — Il 16 maggio 1974 si inaugura nel foyer del Piccolo Regio una mostra di stampe giapponesi dell'epoca d'oro dei grandi grafici (Hokusai e Hiroshige - secolo XIX), organizzata dal Teatro Regio in collaborazione con l'Istituto austriaco di cultura in Roma.

Si tratta di 111 stampe paesistiche del XIX secolo, che sono state messe a disposizione dalla Bibliotece dell'Osterreichisches Museum für angewandte Kunst di Vienna.

Sono i paesaggi che richiamano alla mente le bellezze naturali del Giappone, il cui ricordo si va perdendo e... i paesaggi con figure umane che, invece, ci interessano da un punto di vista sociologico poichè raffigurano scene di vita quotidiana relativa alla classe borghese di circa due secoli fa e, come specificato sul catalogo della mostra del dottor Goro Mattori, direttore dell'Istituto giapponese di cultura in Roma.

Sono esposte, tra l'altro, la serie completa delle «Trentasei vedute del Monte Fuji» di Hokusai e le «Cinquantatrè stazioni del Tokaido» di Hiroshige, capolavori unici nel loro genere.

L'inaugurazione della mostra avrà luogo giovedì 16 maggio alle ore 17,30 nel foyer del Piccolo Regio con la partecipazione del prof. Maurizio Bonicatti che ha curato il testo del catalogo.

La mostra resterà aperta sino al 16 giugno, con ingresso libero e con orario 9-12; 15-19 (escluso il lunedì).

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «Manka»)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright «News Blitz»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)

CLIVE

la "famiglia" di Angus McGill

(Copyright «News Blitz»)

I RUSTEGHI

lo zoo di Hargreaves

(Copyright «News Blitz»)

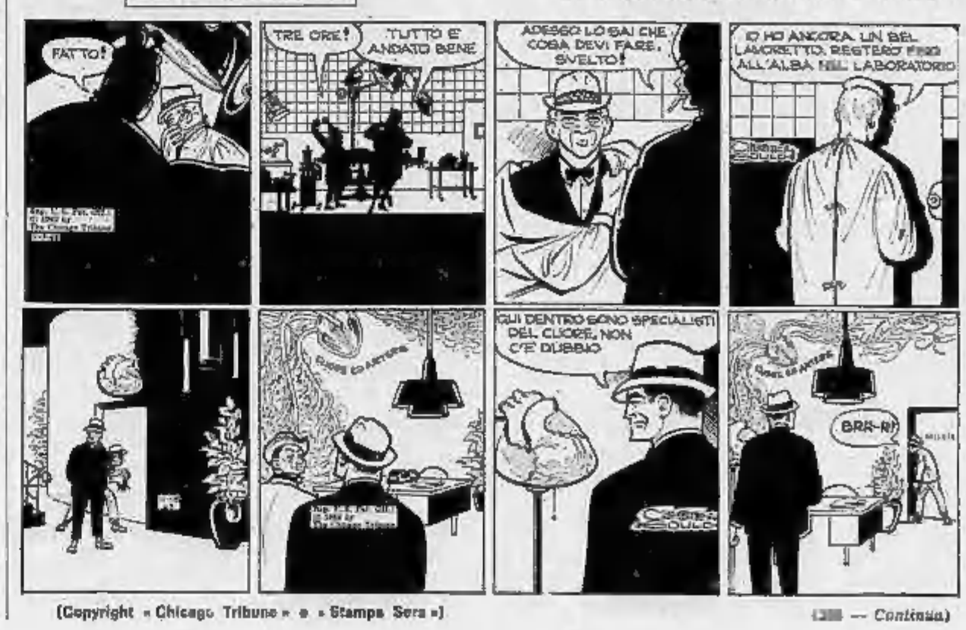
IL MISTERO DEL CILINDRO

I soliti personaggi spaziali coinvolgono ancora una volta il nostro eroe in una fantastica avventura («News Blitz»)

DICK TRACY

È LA DONNA DI CUORI

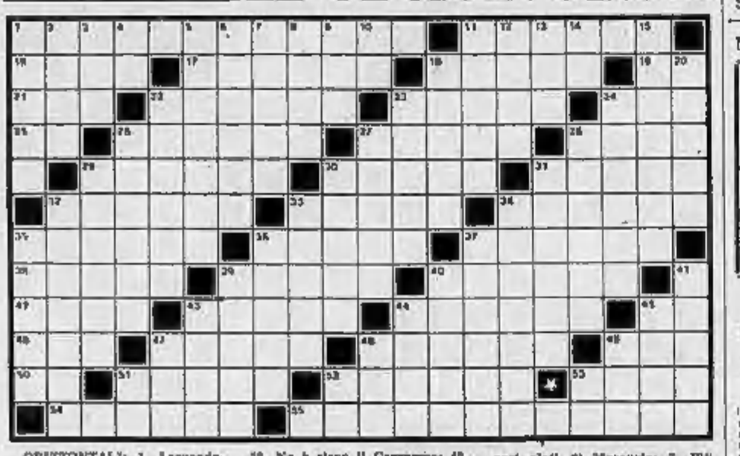
Eliminati gli spacciatori di stupefacenti, Tracy si trova alle prese con una strana banda di chirurghi



(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(Continua)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Leggendario sesto re di Roma; 11. Ha per capitale Atene; 18. E' difficile batterlo; 17. L'attore Gelin; 18. Era il padre degli dei; 19. Consonanti di Emilio; 21. Figlio di Noè; 22. Consueta; 23. Capitale della Cecoslovacchia; 24. Prep. articolata; 25. Simbolo del rame; 26. Festile; 27. Passaggio di fiume; 28. Nome di donna; 29. E' un vero asino; 30. Regina Parigi; 31. Leslie attrice; 32. Stanno spesso con la testa fra le nuvole...; 33. Contenuta gli abiti; 34. Uniforme; 35. Si accetta ringraziando; 36. Il più lungo fiume dell'Europa; 37. Isidora il saio; 38. Poter tridato; 39. Ne è ricco il Carrarese; 40. La regione storica con Verona; 43. Si prende per fare centro; 45. Per suonare e per scrivere; 44. Fusia sotterraneo... del guscio; 45. La periferia di Kaimando; 46. Risuona nella valle; 47. Pianta delle orticagane; 48. Gara di jole; 49. Nome di papi; 50. Un terzo dell'Olanda; 51. Si consegna a domicilio; 52. Soffrire; 53. La libera Pandora; 54. Può maturare in ogni stagione; 55. Accordo perfetto.

VERTICALI: 1. Recipiente di juta; 2. Era ghiotto di lenticchie; 3. Una piccola repubblica (sigla); 4. Centro di Savona; 5. Il senso dell'olfatto; 6. I calzari alati di Mercurio; 7. Più che rare; 8. L'accende l'attaccabrighe; 9. Nome della Maxwari; 10. Articolo maschile; 11. Pietra dura per oggetti ornamentali; 12. Calzata ardente; 13. Donna senza precedenti; 14. Caserta; 15. Affettuoso; 18. E' maturo in giugno; 20. Nome di una Orfei; 22. Farina di grano duro; 23. Si fa alla mattia; 24. La ricopre il funzionario; 26. Ratifica improvvisa di vento; 27. Linguaggio convenzionale; 28. Vasta prateria tropicale; 29. Toscano... va in fumo; 30. Canti sacri; 31. Ha una mostra al Lido di Venezia; 32. Fu un famoso uomo politico di Atene; 33. Il fato; 34. Santa del 4 febbraio; 35. Ama Romeo; 36. Tirozza per il bagno; 37. Musicò «Il flauto magico»; 39. Orzo tritato; 40. Direttamente legata... al dovere; 41. Materia prima per scarpe; 42. Esame psicotecnico; 44. Le usano i pescatori; 45. Tradizionale gemellino degli scrittori; 47. Unità di misura dell'intensità sonora; 48. L'attore Vallone; 49. Pelle delle fave; 51. Fiocarro; 52. Iniziali dell'attore Ferrari; 53. Messina.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

	S	A	R	A	C	I	N	E	S	C	A		A	G	O			P	A	R	O
B	I	S			T	N		P	O	B	I	S		P	R	A	S	E		A	M
O		T	A	C		P	A		M	I		M	C		I	M	P	R	E	S	A
I		U	M	O	R	I	S	T	A		C	I	A	C		M	I	O		S	R
A	S	T	E	R	I	S	C	O		C	A	S	S	A	P	A	N	C	H	E
	C	E	N	T	O	S	E	S	S	A	N	T	A	S	E	T	T	E		R	L
L		E		I	N	C	A	R	T	A	M	E	N	T	O		T	E	A		
A	L		R	O	S		D	A		L	A	M	A	R	T	I	N	E		N	S
S	O	L	E		A	P	E		D	I	R	E	T	T	O	R	E		P	A	C
T	R	A	N	S	O	R	T	I	N	E	N	T	A	L	E		A	R	R	I
R	E	N	I		R	I	T	A		G		T	A	N	A		O	V	E	S	T
S	N	D	E	C	A	S	I	L	L	A	S	O		E		S	T	A	D	I	O

il rebus

(5-7-1-6)

SOLUZIONE

ELF Felice - Alda L - C ... = Duke Ricci d'Alcamo

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del probl. n. 758: 1. Dg7 (minaccia 2. D x d7)

N. 759 (7 + 3)

H. Ahues
(«Schach-Echo», 1972)
Il Bianco matta in 3 mosse

Campionato del mondo

Karpov-Spassky (9ª del match, Leningrado, 4 maggio) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,e6 3. d4, c x d4 4. C x d4,Cf6 5. Cc3,d6 6. Ae2,Ae7 7. 0-0,0-0 8. f4,Cc6 9. Ae3,Ad7 10. Cb3,a5 11. a4,Cb4 12. Af2,Ac6 13. Cd4,g6 14. Tf1,a5 15. C x c6,b x c6 16. f x e5,d x e5 17. Dh1,De8 18. h3,Cd7 19. Ag6!,h5 20. A x d7,D x d7 21. Dc4,Ah4 22. Td7,De7 23. Tf1,Tb8 24. Cb1!,De7 25. Rh2,Rg7 26. c3,Cb6 27. Te2. Tf8 28. Cd2,Ad8 29. Cf3,Nf6 30. Td1,Ae7 31. De5,Td8 32. T x d8, A x d8 33. Td1,Cb8 34. Ac3,Tb8 35. T x d8. Il Nero abbandona. Infatti è impossibile evitare la resa su Ae7 con matto forzato.

Una partita eccezionale a detta di tutti i commentatori. Secondo A. Kotov le mosse geniali che hanno permesso a Karpov di vincere sono state la diciannovesima e, soprattutto, la ventiquattresima. Michail Tal e Bielozhov antiluisono la grande prova del Bianco contro un avversario ripreso imbattibile nella difesa Siciliana con i colori neri. Ancora più entusiasta si è dimostrato V. Hort: «Analisi ha giocato in modo insuperabile. Neppure Robert Fischer avrebbe saputo far di meglio». Riportiamo ancora un dato tecnico: Karpov ha impiegato 109 minuti per la riflessione, Spassky 132.

NOTIZIARIO

Las Palmas (Canarie) — Si sta disputando un importante torneo internazionale. Dopo i primi tre turni si trova in vantaggio Gleason a punteggio pieno; a 3 1/2 seguono Lubczevic, Andersson e Garcia. Tra i favoriti del torneo vi è il sovietico Lev Polugaevsky.

Ferruccio Pezzuto

la dama

"Solitario"

B. vince in 4 mosse
(R. Cipolli)

SOLUZIONE: 7-12 (12-6); 12-18 (19-1); 19-28 (21-10); 32-3, B+.

Una vincita immediata

32-18, 11-15; 28-23, 18-13, 33-28; 5-10; 21-17?, 7-11!; 26-21, 11-14; 21-18, X; X, 6-11; 29-26?!, 12-16; X, X; 30-21 (se 23-19, 10-14 e Nero vince), 16-11!; (mossa risolutiva: la 24 vince ma alla lunga); X, 2-5! ed il Bianco è spacciato!

PARTITE

Dalla Libera-Signori (38ª campionato italiano): 23-20, 12-18; 20-16, 11-14; 20-16, 8-11; 28-23, 16-12; 23-20, 13-22; 26-19, 5-14; 27-22, 1-5; 32-28, 3-8; 25-22, 8-12; 21-18, 14-21; 25-16, 10-14; 25-23, 14-21; 23-18, 5-10; 23-18, 6-12; 31-27, 10-13; 18-14, 2-6; 27-23, 13-7; 30-25 ecc. patta.

NOTIZIARIO

Torino — Ha preso il via sabato 4 maggio il quarto torneo annuale di «dama italiana», che terminerà sabato 21 dicembre, con la premiazione. Il torneo si svolge presso la sede del C. R. Lancia, nei giorni di sabato e domenica, dalle ore 15 alle ore 18,30, ed i concorrenti saranno inclusi in due gironi distinti di gara: i con girone «A», giocheranno i maestri; i candidati ed i nazionali; nel girone «B», giocheranno i regionali; i provinciali e gli esordienti. I direttori di gara sono: Pascali, Cerrio e Martini. Sono previsti 3 premi per il gruppo «A»; 3 premi per il gruppo «B», ed inoltre un premio per il 1° dei provinciali, ed uno per il primo classificato degli esordienti.

Carlo Barbero

bridge

La Dichiarazione (Est-Ovest in seconda) — Nord: 2 Quadri; Est: passo; Sud: 2 S.A. Ovest: passo; Nord: 3 Quadri; Est: passo; Sud: 3 Picche; Ovest: passo; Nord: 4 Fiori; Est: passo; Sud: 4 Quadri; Ovest: passo; Nord: 5 Fiori, Est: passo; Sud: 6 Picche.

La coppia Nord-Sud dichiara con il «Precision Sistem»: 2 quadri in apertura mostra una mano tricolore di 12-15 Punti, con il singolo di quadri; 2 S.A. è interrogativa distribuzionale: 3 quadri mostra la quinta di fiori e la terza di cuori; 3 picche è interrogativa a picche; 4 fiori indica il possesso di 1 onore maggiore a picche; 4 quadri è interrogativa dei controlli: 5 fiori, in risposta, mostra 3 controlli (1 Asso vale 2 controlli, 1 Re vale 1 controllo). Ovvia la conclusione di Sud a 6 Picche.

Sull'attacco di Ovest di 3 di fiori il giocante mette la piccola del morto e supera il 10 di Est con l'Asso della mano. Trova poi una linea di gioco vincente contro quasi tutte le distribuzioni delle carte fra gli avversari.

Fatta la presa con l'Asso di fiori continua con Asso di quadri e piccola quadri tagliata di morto; poi 4 giri di atouts eliminando le 4 atouts di Ovest e scartando al morto una piccola cuori. Infine gioca il 9 di fiori scartando al morto l'8. Se Est fa la presa con la Dama deve regalare la presa di cuori o mettere in mano il giocante a fiori o a quadri. Se Est rifiuta la presa a fiori, Sud continua con il Re di fiori e una piccola fiori: Est, in presa, deve giocare cuori contro la forchetta del morto e quadri permettendo al giocante di realizzare il Re della mano.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

E' una voce non confermata

Il governo studia il blocco degli stipendi?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Roma, 8 maggio.

Il blocco rigido dei prezzi dei 21 generi di largo consumo dovrebbe continuare ancora dopo giugno, se il governo accetterà le proposte degli uffici della programmazione. I tecnici del Ministero propongono anche un piano per non far servire carne nei ristoranti due volte alla settimana, un nuovo sistema per controllare i contribuenti (controllo rigoroso di un campione sorteggiato) e, si dice (ma la voce è ancora incontrollata), un piano per bloccare tutti gli aumenti di stipendio a chi guadagni più di 200-250 mila lire.

Ripetiamo che queste sono proposte puramente teoriche, suggerimenti presentati al governo, e non decisioni prese.

Il piano studiato dal ministero del Bilancio per vincere l'inflazione, dividerebbe le merci in tre categorie:

1) merci con prezzi a blocco rigidissimo che comprenderebbero i 21 generi di largo consumo bloccati dall'anno scorso, ma aumenterebbe quelli per i quali il controllo si è rivelato impossibile;

2) prezzi «sensibili», soggetti a un controllo meno rigido da parte del Cip (Comitato interministeriale prezzi). Le aziende dovrebbero comunicare al Cip in anticipo le variazioni di prezzo e il Cip avrebbe la facoltà di vietare l'aumento;

3) prezzi liberi, per tutti gli altri prodotti.

Per i generi alimentari il prezzo controllato del Cip riguarderebbe solamente apposite confezioni preparate per il consumo «economico e popolare». Le altre confezioni sarebbero a prezzo libero.

All'abbigliamento, non si applicherebbe alcun controllo. Verrebbero facilitati i consumi popolari, tassando con l'Iva dell'1 per cento solamente, alcuni generi di abbigliamento chiaramente individuati, mentre gli altri capi sarebbero tassati con l'Iva del 12-21 per cento.

Per quanto riguarda gli accertamenti fiscali si proporrebbe una sorta di «decimazione dei contribuenti». Il fisco dovrebbe controllare con estremo rigore solo il 2-3 per cento dei contribuenti pubblicamente estratti a sorte. L'esame sarebbe compiuto da una commissione pure estratta a sorte.

Per ridurre il consumo della carne, il piano propone di non far servire carne più di due volte la settimana nei ristoranti, e propone, al limite, di arrivare al razionamento con le tessere.

a. r.

Il dopo-Brandt

A Bonn cambiano i ministri

Bonn, 8 maggio.

Lo scandalo dilaga, minaccia di fare nuove vittime. Dopo le dimissioni di Brandt a causa dell'affare Guillaume (la spia di Berlino Est che era divenuto «consigliere speciale» del Cancelliere) sembra imminente il ritiro di almeno un paio di ministri. I nomi che circolano negli ambienti politici della capitale sono quelli di Henke, attuale ministro della Poste, ma in precedenza capo degli uffici della Cancelleria, e di Lauritzen, ministro dei Trasporti.

E' quindi imminente un radicale rimpasto governativo, i cui particolari vengono discussi già oggi.

Ma questi «risvolti» della crisi causata dalle dimissioni di Brandt non sono i soli a suscitare un clima di inquietudine e incertezza nell'opinione pubblica tedesca. Negli ambienti dell'opposizione democristiana si afferma che la spia Guillaume aveva potuto continuare indisturbato il suo lavoro perché ricattava il Cancelliere Brandt. E questa tesi è sostenuta ieri dalla «Hamburger Abendblatt».

R. S.

Kissinger in Siria con il nuovo piano proposto da Israele

Tel Aviv, 8 maggio.

Un dettagliato piano israeliano per il disimpegno militare sul Golan è pubblicato stamane da tutta la stampa israeliana. Queste proposte sono presentate oggi dal segretario di Stato Usa, Kissinger, ai dirigenti siriani. Il piano prevede:

1) La cittadina di Kunaitra, conquistata da Israele nel giugno 1967, passa sotto il controllo dell'Onu, e vi possono tornare i suoi abitanti.

2) Le tre colline strategiche attorno a Kunaitra rimarranno sotto il controllo israeliano.

3) Una piccola area attorno al villaggio di Rafid tornerà all'amministrazione civile siriana.

4) La vetta del monte Hermon e altre posizioni sulla stessa montagna conquistate da Israele durante la guerra dell'ottobre scorso, passeranno sotto il controllo dell'Onu.

5) Una «zona cuscinetto» sarà creata lungo la linea che separa i due eserciti e sarà controllata dalle forze dell'Onu.

(Associated Press)

(Segue da pagina 8)

Dopo lunga sofferta, ha ricevuto la pace l'anima buona e laboriosa di

Francesco Grato Roccia

commerciante

L'annunciano la moglie Rosa Casalasso, il figlio Giovanni con la nuora Rina Macchiavelli e nipote Franco, parenti tutti. Funerali giovedì 9 corr. alle ore 15, partenza dall'abitazione strada Cuneo 205 (Testona). La presente è partecipazione e ringraziamento.

Moncalieri, 8 maggio 1974

E' mancata

Domenica Baudo ved. Foli

A funerali avvenuti, lo annunciano con profondo dolore il figlio, la nuora, le sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

— Torino, 8 maggio 1974.

Accoltella la moglie che non vuole tradirlo

Cuneo, 8 maggio.

(g. d. m.) Un operaio cuneese, Francesco Conte, 42 anni, è stato denunciato per violenza privata e lesioni personali aggravate: secondo l'accusa il Conte ha accoltellato e ferito la moglie, Maria Crisolari, 38 anni, perché la donna non aderiva al suo piano che era quello di farla incontrare con un compagno di lavoro per poi ricattarlo, minacciando lo scandalo.

La sanguinosa aggressione è avvenuta ieri nella cucina di un circolo privato cuneese, dove la Crisolari lavora come aguattera. All'ennesimo rifiuto della moglie di fare da secondario nel piano criminoso, il Conte si è scagliato contro la poveretta colpendola con calci e pugni, quindi afferrato un coltello dal tavolo l'ha colpita al ventre; poi è fuggito. Per fortuna le ferite sono risultate solo superficiali.

Allarme a Genova per la peste suina

Genova, 8 maggio.

(g. b.) *Le autorità sanitarie marittime della Liguria hanno disposto con urgenza l'adozione di particolari misure di sicurezza per lo scarico dei rifiuti di tutte le navi provenienti dai porti dell'Africa, del Portogallo, della Spagna e della Francia. Ciò in seguito ad un'epidemia di peste suina esplosa in alcuni Paesi del bacino del Mediterraneo occidentale.*

Si tratta di una pericolosa infezione il cui virus, molto resistente, colpisce solo i suini, con manifestazioni emorragiche ed enteriche, provocandone la morte in pochi giorni.

La peste suina si è manifestata, l'ultima volta, in Italia, nel 1967 ed è stata debellata con l'abbattimento su di posto e la distruzione di tutti i capi ammalati. I danni al patrimonio zootecnico nazionale furono rilevanti e interi allevamenti dovettero essere distrutti: dovettero essere completamente distrutti.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Un mercato senza energia

TORINO — La Borsa non riesce a risollevarsi da uno stato di apatia, che tende ad aggravare le conseguenze del continuo stillicidio di vendite.

Anche oggi, pur senza che si registrino rotture di prezzo, l'andamento è negativo. La prima parte del listino di chiusura, dopo un'apertura praticamente senza storia, dà l'impressione che la quota tenda a consolidarsi.

In seguito riprendono il sopravvento i venditori e qualche sporadico recupero che ancora si nota (Finsider, Italsider, Olivetti ordinaria) si perde nella generale depressione.

Il reddito fisso reagisce vivacemente alle vendite perdite dei giorni scorsi, confermando le migliori disposizioni della vigilia e mettendo a segno sostanziosi recuperi.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5 ½ % 1872 conv. 380; Liquigas conv. 1973 7 % 110; Città di Genova 7 % 87; Metropolitana Milanese 7 % 87; Sip 7 % conv. 150,25; Stet 1973 7 % conv. 100,50; Iavelmer XXI 7 % 93,50; Visconsa convert. 160; B.I.I. 1973 conv. 150,50; C. Erba 1973 7 % conv. 153; Magona 1973 7 % conv. 153; Montalli 1973 7 % conv. 127; Gim 1973 6 % conv. 137; Fibre 131.

Chiusura Montedison 1-1-74: 820; chiusura Immobiliare Agricola Vittoria 3800;

BORSA CONTINUA — Fiat: ord. I 1749, II 1755, III 1745, IV 1739; pr. I n.t., II n.t., III n.t., IV 1337.

REDDITO FISSO A TORINO

	7-5	8-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%		98 30
Redimibile 3½%	60 40	60 —
Ricostruz. 3½%	87 75	87 75
» 5%	95 70	95 70
Fr. R. 5% Tr. '54	95 50	95 50
Rif. Fond. 5%	92 —	92 —
Fr. R. 5% Tr. '54	91 50	91 50
Fr. Ed. Sc. 5½ '67	90 —	90 —
» » '68	93 20	93 20
» » '71	97 30	97 50
» 6% '70	99 75	99 75
» » '71	99 75	99 75
» » '72	99 75	99 75
B.T.N. 5% '74	—	—
» » '73 I	96 60	96 60
» » » II	96 60	96 30
» » '77	91 80	91 80
» » '78	91 50	91 30
» 5½% '79	92 90	93 30
» » '80	93 —	93 —
» » '82	93 15	93 15
OBBLIGAZIONI		
BNDE. 6% '65 I	84 —	84 —
» » '65 II	88 80	88 80
» » '66 I	82 60	83 80
» » '66 II	82 —	83 —
» » '67	81 90	83 —
» » '68 I	81 —	83 —
» » '68 II	81 50	82 80
» » '69 I	81 50	82 25
» » '69 II	80 70	82 —
» 7% '70	91 30	93 20
» » '71	90 50	91 60
» » '72 I	90 80	92 50
» » '72 II	90 10	90 50
» » '73	91 —	91 20
» Europa 6%	91 —	90 30
IRI 6% '64	85 —	—
» » '65	85 —	85 80
» » Alfa 7% '70	100 —	101 —
Sotsa 5½% '65	83 —	83 —
» » '67	82 —	83 —
Autostrade 6% '68 I	82 —	83 30
» » '68 II	82 50	83 —
» » '69	81 55	82 —
» 7% '71	90 60	91 50
» » '72	91 50	91 70
OO.PP. 3½%	74 —	74 —
» 5½%	74 90	74 90
» 6%	78 40	79 40
» 7%	89 70	89 60
» I.S. 7% 1°	90 —	95 —
» » » 2°	90 20	91 80
» » » 3°	90 —	92 20
» » » 4°	90 —	91 20
» » » 5°	89 25	91 30
» » » 6°	93 50	93 50
» Ass 6% '66	78 —	79 50
OO.PP. Ast. 6% '67	80 —	80 —
» » 7% 1°	88 80	88 75
» » » 2°	88 80	89 50
FF.SS. 6% '65 I	87 50	85 —
» » '65 II	81 50	85 —
» » '66 I	81 50	85 —
» » '66 II	81 50	83 70
» » '67	82 —	83 20
» » '69 I	82 —	82 —
» » '69 II	100 —	100 —
» » '70	—	90 —
» 7% '71	91 —	93 —
» » '72 I	91 —	94 —
» » '72 II	91 35	93 20
A.F.S. 6% '67	81 30	81 30
» » '68	81 50	81 50
» » '69	88 —	88 —
» 7% '70	91 —	91 —
» » '71	91 —	93 30
» » '72 I	93 50	93 50
» » '72 II	—	—
P.Verde 6% Sp. 1°	85 —	85 —
» » » 2°	85 —	85 —
» » » 3°	85 —	85 —
» » » 4°	83 —	83 —
» » » 5°	83 55	83 25
» » » 6°	81 80	81 80
» » » 7°	81 50	81 70
» » » 8°	81 50	81 70
» 7% I	92 —	92 —
» » II	90 —	91 50
Iclpu vent. 5½%	85 —	85 —
» » 6%	80 30	82 —
» » 7% I	93 —	95 —
» » » II	94 —	94 —
» » 8%	80 —	80 —
» » »	91 90	90 20
IMI 6% XXV	87 —	88 40
» » XXVI	81 —	81 70
» » XXVII	90 50	91 —
» » XXIX	91 50	90 50
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	94 80	94 80
» » XXXI op.	94 80	95 20
» » XXXII	94 50	94 30
» » XXXIII	91 —	90 30
» » XXXIII op.	93 20	93 20
» » XXXIV	84 —	84 —
» » XXXV	91 —	91 —
» n.s. '84 I.V.	90 75	91 —
Enl Sud 6% '64-9°	91 —	91 —
Fiat 6% '46	96 —	97 —
» » '56	96 50	96 50
» » '57	95 50	95 50
Fiat 5½% '60	95 50	84 —
Olivetti 7% '33	97 —	97 —
» » '75	95 —	95 —
» 5½% '62 I°	82 50	83 —
» » » 2°	80 50	82 25
» » » '62	82 —	82 —
It. Gas 5½% '61	86 90	89 90
Rinascente 5½% '60	93 —	90 75
» » '62	96 —	96 —
Sip 6%	96 —	96 —
Viberti 7% '59 I	94 —	94 —
» » » II	94 —	94 —
Fornara 7% '59	103 —	103 —
RIV 5½%	78 50	78 50
Lancia 5½% '60	92 —	92 —
» » '62	82 50	82 50
Pirelli 6%	102 —	102 —
Torino-Savona 5½	84 —	84 —
Tr.G.S.Bern. 5½	87 60	84 60
Cart. It. 7% '45	88 —	88 —
» » » '62	85 —	85 —
Lavelli 6% '64 I°	87 30	89 —
» » » 2°	88 —	89 —
» » » 3°	85 30	86 —
» » » 4°	85 —	86 30
» » » 5°	84 —	86 —
» » » 6°	84 —	85 —
» » » 7°	83 —	83 —
» » » 8°	84 —	85 —
» » » 9°	90 50	90 50
Terlina 6% '62	84 —	86 —
» Acm 8½ '60	82 —	82 —
S. Paolo 5%	90 30	90 50
» 6% cour.	90 30	90 30
» »	98 30	98 30
» D.P. 5%	96 50	96 50
» » 6%	96 50	96 50
Credito Fond. It.	87 —	87 —
C.I.S. 7% '70	93 —	93 —
» » '71 I°	100 —	100 —
» » » 2°	91 —	91 —
» » '72	90 —	90 —
C.F.Piem. V.A. 6%	97 75	97 75
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (5)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	310 —	310 —
Rumianca 6%	97 —	98 50
Pirelli S.p.A. 5%	93 —	90 —
Mediobanca 6%	244 —	275 —
Mont. Finanz. 5%	170 —	190 —
Liquigas 7½% '70	115 90	115 20
» » '71	112 —	112 —
» 7½% '72	112 —	113 —

LE AZIONI A TORINO

	7-5	8-5
ALIMENTARI		
Eridania	3740	3740
Fiorio	709	710
Motta	3470	3470
Romana Zuccheri	600	600
Venchi Unica	941	945
BANCARIE		
Banco Roma	[illegible]	75000
Comit	72900	73100
Credito It.	2590	2579
Interbanca priv.	29100	29400
Mediobanca	87100	85800
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1405	1390
Ebrelet	3630	3630
Fornaci Riunite	5900	5100
Unicem	6840	6900
CHIMICI MECCAN. GOMMA		
ANIC	1143	1132
Italgas	950	950
Liquigas	353	357
Mira Lanza	41750	41000
Montedison	824	809
Montef. Gemina	843	843
Pirelli	3340	3380
Pirelli	6100	6150
Rinascente	1400	1403
SAFFA	8180	8310
Schiapparelli	11600	11420
COMMERCIALI		
Rinascente	360	311
» priv.	235	222
Silos Genova	3560	3450
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	1305	1290
Acqua Roma	835	852
Generale Imm.	858	858
Imm. Ast. Vittoria	9400	8900
Risanamento	13500	13500
Beni Imm. It.	1618	1613
Beni Imm. It. priv.	940	950
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	20025	19400
» » priv.	11700	11640
Latina	2165	2145
Latina priv.	1625	1660
Generali	75500	74000
RAS	94400	87000
R.A.I.	21000	20500
Toro Ass.	51000	50150
Toro Ass. priv.	23300	23200
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	5800	5550
Autostrada To-Mi	5840	5700
Fer. Cal.	620	611
Italcable	4740	4785
S.A.I.	9000	8980
SIP	2795	2252
Torino-Nord	325	325
FINANZIARIE		
Lastoni	2080	2080
Pirelloni	435	437
IFI	4440	4440
IFI priv.	4570	4600
IFIL	21000	21300
Invest	2700	2700
La Centrale	18525	18150
Mittel	4490	3900
Piemonte Finanz.	9000	8995
Pirelli & C.	2180	2090
Pirelli S.p.A.	1180	1140
S.A.M.O.M. fin.	4000	4585
S.M.E.	3180	3155
STET	2475	2460
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1370	1390
Marelli & C.	900	930
Pop. Elettric	3430	3400
MECCANICI AUTOM.		
FIAT	1334	1790
» priv.	1528	1345
Castagnetti	2730	2750
Gilardini	4300	4410
Moncenisio	—	—
Nebiolo	598	596
Olivetti	1735	1745
» priv.	1525	1510
Westinghouse	4900	4500
MINERARIE METALL.		
Dalmine	395	397
Fornara di C.	1798	1730
Italsider	788	791
Metalli	3090	3490
Monte Amiata	2720	2180
Talco & Grafite	27500	28000
Terni	153	153
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	17650	17300
» priv.	8350	8650
Cartiere Italiane	1300	[illegible]
TESSILI		
Montefibre Fibre	330	328 50
» » pr.	310	300
Cot. Cantoni	17600	17630
Flans	2700	2700
Linif Bergamella	30150	30050
Viscosa	2767	2760
» priv.	1710	1680
DIVERSI		
Acqua pot. 3%	1300	1330
Cbm	3650	3700
Cir	10000	9650
Pacchetti	433	435
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im Roma 6%	300	300
Pirelli 5%	99 50	99 50
Montedis. 6%	252	252
Mont. Finanz. 7%	185	185
Liquigas 7½ '70	128	128
» » '71	130	130
» » '72	130	130

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

A MILANO

Borsa irregolare e contrastata. Le energie della Borsa vaneri non sono ancora sufficienti per risolleverare la quota dagli attuali minimi. Un chiaro esempio si è avuto oggi in un mercato che in apertura aveva fornito tutte le premesse per una moderata ripresa. In tutti i settori la quota aveva infatti registrato diffusi recuperi dando l'impressione che il mercato azionario, sia pure a fatica, aveva iniziato a risalire.

Ma la seduta ha ben presto annullato le prospettive iniziali; esauriti gli interventi del denaro la tendenza si è rovesciata nettamente e la maggior parte dei titoli ha perduto le migliorie acquisite tornando sui livelli della vigilia e in molti casi al disotto.

Chiusura molto fiacca sotto la spinta dell'offerta ai minimi della giornata.

Reddito fisso più resistente con ristrette oscillazioni.

Ecco alcuni prezzi: Generali 76.000, 74.700; Fiat 1750, 1745, 1738; Montedison 887, 889, 893,50; Viscosa 2410, 2360, 2365; Olivetti priv. 1520.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abetlle 21.300; Acdes 3085; Alital. 5780; Alleanza 83.950; Amiata 2130; Anic 1116; Bastogi 2060; Banco Roma 22.200; Bca Stabili 7295; Binda 78.700; Breda [illegible]; Brioschi 55.000; Burgo 17.400; Caffaro 499,75; Cantoni 17.730; Carlo Erba ord. 6300; Carlo Erba pr. 6350; Cascami 12.250; Cementir 2250.

Ciga 5700; Cope 2292; Comit 23.500; Comp. Milano ord. 10.601; Comp. Milano pr. 11.050; Comp. Toro ord. 50.510; Comp. Toro pr. 23.800; Cond. Acqua 862; Credit 2387; Dalmine 461; De Ferrari 2310; Donzelli 3085; E. Marelli 928; Eridania 2670; Eternit 2550; Falk ord. 7750; Falk pr. 6230.

Finmare 295; Finsider 439; Fisac 2672; Fond. Incendio 18.500; Fond. Vita 33.510; Gavardo 3080; Generalfin 2104; Generali 74.700; Gim 4270; Ginori 508,50; Ifi pr. 4820; Ifil 21.400; Imm. Roma 655; Iniziativa 7280; Interbanca 28.800; Invest 5800; Italcable 4800; Italcementi 36.150.

Italgas 960; Italsider 794,50; La Centrale 17.800; Lanerossi 3902; Lepetit ord. 17.010; Lepetit pr. 17.700; Linificio 1163; Liquigas 335; Magneti M. 1256; Magona 3023; Marzotto 1622; Mediobanca 85.000; Metalli 3661; Mira Lanza 40.700; Mittel 4110; Mondadori pr. 3070; Montedison 883,50; Montefibre ord. 330; Montefibre pr. 305; Motta 3380.

Nebiolo 400; Nord Milano 6500; Olcese 625; Olivetti ord. 1750; Olivetti pr. 1520; Pacchetti 465; Pertusola 4652; Pierrel 6150; Pirelli e C. 2050; Pirelli S.p.A. 1170; Pozzi ord. 1370; Ras 92.000; Rinascente ord. 306; Rinascente priv. 215; Risanamento 12.220; Rumianca 1400.

Saffa 8040; Sai 20.250; Saroni 5305; Sele 2651; Silos 3450; Sip 2352; Sme 2151; Stampati 6410; Snia 15.610; Stet 2462; Tecnomasio 660; Terni 151; Tilane 1730; Triplicrie 2040; Un. Manifat. 40.300; Viscosa ord. 2305; Viscosa pr. 1618.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomino Ruddà

anni 24

Addolorati l'annunciano il papà Bartolomeo, la mamma Cesarina, gli zii, gli cugini, parenti tutti. Funerali in Cuneiforme avranno luogo domani alle ore 10, frazione Piugini. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cuneiforme, 7 maggio 1974.

Si uniscono al dolore della famiglia Ruddà le famiglie:

Lino Defilola
Carlo Rovera
Tullio Sumaci
Giovanni Dao
Armando Curatolo
Gianni Manfanati
Antonio Diretto
Oira Rocca
Giuseppe Nemolisano
Attilio Fontana
Famiglia Tarpo
Felice Ravicchio
Giuseppe Lazzo
Lorenzo Lovero
Luciano Ravicchio
Biondi Lovero
Ignazio Chiampi
Pietro Ravicchio
Pino Lazzo
Domenico Caveri.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Fumarelli ved. Visconti

Lo piangono i figli Luigina con il marito e la figlia Margherita e Donatella, Ernesto con la moglie Maria Ortelli, Magda con il marito e i figli Umberto e Carlo, la sorella Gelsomina e suor Carmelina, il cognato e parenti tutti. La cara salma sarà tradotta a Pianezza partendo dall'ospedale Mauriziano alle ore 8 di giovedì 9 maggio.

— Torino, 7 maggio 1974.

La famiglia Minetto partecipa al dolore del caro Ernesto e della sorella.

Piangono l'improvvisa scomparsa del carissimo cugino

Esiele Bottero

Dina e Adriano Montevenga, Nini Colva e figli, Leo e Lucy Vico e figli, Gabriella e Anna Braglia e figli, Partecipano al dolore la figlia Mariuccia Martini. I funerali avranno luogo giovedì 9 maggio alle ore 9,45 nella cappella dell'ospedale San Carlo in Milano. La salma proseguirà per la parrocchia di San Giovanni Battista in Donnaz (Aosta) dove alle ore 14,30 verrà celebrata una messa in suffragio.

— Milano, 7 maggio 1974.

E' mancato ai suoi cari

Osvaldo Favanelli

Assieme FIAT

Lo piangono la moglie, il figlio, la nuora con le piccole Angela e Luisa, fratello, sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 9 maggio ore 15,30, partenza Corso Agnelli 9 (via Lucerna). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 maggio 1974.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Marocco

ex commerciante

cav. di Vittorio Veneto

Ne annunciano la triste scomparsa le figlie Rosina Barone e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia S. Giorgio, 52 prega di non inviare fiori, ma devolvere le offerte alla S. Vincenzo della parrocchia.

— Torino, 8 maggio 1974.

Serenamente è mancato

Angelo Grosso

cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati l'annunciano la sorella Teresa, i nipoti Bruno e Bruna con gli adorati Paolo e Annamaria, cognati, cognate e cugini. La cerimonia avrà luogo giovedì 9 alle ore 9,30 nella Parrocchia in uno.

— Pino Torinese, 7 maggio 1974.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luisa Gribaldi ved. Venchi

A funerali avvenuti, lo dicono in cristo annunciolo i figli Aldo, Riccarda, Emma, nipoti, parenti tutti e l'affezionata Lina Negro.

— Torino, 8 maggio 1974.

Il cugino Silvio Versino e famiglieri piangono per il dolore nella famiglia per la perdita del marito e padre

Giuseppe Versino

— Torino, 7 maggio 1974.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR

Feliciano Casciola

alievo divisione ortopedica

della nuora Antonietta Martini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Adunzia Consiglio con figli Giuseppe e Marinella, i genitori, fratelli, sorelle, cognati, zii, in seguito a penosi infiniti. Ringraziamenti particolari a tutti gli amici medici che l'hanno assistito, ai prof. Migliaretti, Magri Mariano, Mirabello, Torchiglio, alla cara signorina Ilaria ed al personale tutto della Nuova Assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 9 corrente alle ore 9 alla cappella della Nuova Assistenza Martini, lascia Cottarella. Non fiori.

— Torino, 7 maggio 1974.

Arturo e Martina Travaglino profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia.

La famiglia Bernard partecipa al dolore per la morte del

dott. Feliciano Casciola

— Torino, 7 maggio 1974.

Direzione, medici, sanitari, personale della Casa di Cura San Paolo si uniscono al dolore per la morte del

dott. Feliciano Casciola

— Torino, 7 maggio 1974.

Nicola, Angela, Paola, Enrico Ricciardino piangono la scomparsa del carissimo insostituibile

FELICIANO.

Luigi Migliardi affettuosamente vicino alla famiglia e nel ricordo di tanti anni di comune lavoro piange sinceramente il figlio l'impareggiabile collaboratore ed amico

dr. Feliciano Casciola

— Torino, 7 maggio 1974.

Nanda, Sandro, Cristina, Giorgio Marcelli, Lalla, Luciano, Paoletta Socco, piangono l'amico **FELICIANO.**

Giovanni Lusana e consorte piangono la dipartita del

dott. Feliciano Casciola

— Torino, 7 maggio 1974.

Marcella Allasia Cosso, Cesare e Rosa Rita Ricardiano il caro **FELICIANO.**

Carlotta e Angiolina Lora piangono il caro **FELICIANO.**

La Direzione Sanitaria, i Primari, gli Aiuti, gli Assistenti ed il personale sanitario del Amministrativo delle Sedi Assistenziali Martini e via Cigna partecipano al lutto della famiglia per la morte del

dott. Feliciano Casciola

Aiuto di Ortopedia

— Torino, 7 maggio 1974.

I Sanitari, la Caposala ed il personale della Direzione Urologica della Nuova Assistenza Martini partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'Aiuto

dott. Feliciano Casciola

— Torino, 7 maggio 1974.

Nicola e Cristina Rivella sono vicini a Nellina, Gianluca e Marinella nella scomparsa dell'amico **FELICIANO.**

Gli amici e colleghi: Giovanni Airole, Gastone Albasetti, Carlo Allara, Aldo Anselmino, Alessandro Armando, Franco Arveri, Elisio Auditio, Carlo Bagliani, Florenzo Baliario, Giovanni Barbero, Enrico Bellia, Renzo Bianco, Pinin Blitta, Clemente Boaa, Massimiliano Bosco, Fabrizio Bosco, Giovanni Bosco, Pelice Bruno, Leonardo Brunasso, Isabella Bulfa, Francesco Carmagnani, Saverio Carone, Adalberto Cavalli, Luciano Cavallo, Giovanni Ceconassi, Alberto Corbella, Luigi Cornaia, Felicino De Bernardi, Giancarlo Farsi, Roberto Ferraris, Maria Grazia Genovese, Pier Giorgio Ghezzetti, Umberto Giovannini, Arnaldo Giovannelli, Renzo Gozzi, Felice Riccardo Graziosio, Roberto Lazo, Agamelo Levarino, Giorgio Lagrand, Spartaco Lamberti, Stefano Longo, Gianni Maggi, Gabriel no Maiocco, Adriana Marcon, Renzo Matteoi i Gesa, Francesco Mattè, Francesco Mazzarello, Pier Carlo Michelotti, Claudio Miraje, Raimondo Mignoli, Franco Milanesi, Enrico Morgando, Ippolito Muscarelli, Federico Oliveri, Marcello Pacotto, Giorgio Perlenzi, Sergio Pettinati, Giuliano Pinna, Pier Carlo Pisani, Prudenzio Pronzio, Luigi Quaini, Giovanni Saverino, Nicola Riccardi, Antonio Rocca, Paolo Secchi, Igor Secondino, Vincenzo Santoro, Dante Sturgo, Giulio Venesia, Aurelio Tempesti, Pier Felice Tivaboi, Elia Torchiolo, Stefania Tribi, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Feliciano Casciola

— Torino, 7 maggio 1974.

Il Personale del reparto Pensionanti B ricorda con vivo parte al lutto della famiglia Casciola.

Piero, e Mario Teresa Cavaliere piangono il caro amico

Maristella e Marco Bianchi sono vicini alla famiglia nella scomparsa del

dott. Feliciano Casciola

— Torino, 7 maggio 1974.

Francesco Francisco Giuseppe e Laura Fiore partecipano al dolore della famiglia Casciola.

Alerio e Maria Bongno
Giovanni e Gianna Reda
profondamente addolorati partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico carissimo

dott. Feliciano Casciola

— Torino, 8 maggio 1974.

I Colleghi della Scuola Viticoltura di Usmate congiunti si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Feliciano Casciola

— Torino, 8 maggio 1974.

E' improvvisamente mancata la

contessa Nina Della Chiesa di Cervignasco e di Trivero Villiers

Ne danno annuncio i figli: Lauro, Carlo, Alberto, Gigi con Augusta Eugenia e Consuelo, Paola con Mario Grazia e Federico, i cognati Novelli, Della Chiesa, Forno, di Reinignano e parenti tutti. I funerali partiranno lunedì 8 alle ore 14,30 dalla Nuova Assistenza Martini.

— Torino, 6 maggio 1974.

Si uniscono al lutto la famiglia Pucci Sandano e Allegri.

Partecipano al dolore gli Inquilini di Via della Rocca 19 e Via Giolitti 52.

La Gandolfi & C. partecipa commossa al dolore del suo compianto Conte Lorenzo Della Chiesa di Cervignasco e di Trivero per la perdita della MAMMA.

Diego Guida e famiglia partecipa al dolore di Carlo.

Piangono costernati la cara NINA gli amici:

Ugo Gegy Abate
Eugenia Cucchi
Vittorio Gallo
Maristella Marengo Cuniati
Renato Massimo Piccardini
Michela Antonietta Polidoro
Giuseppe Lam Preyer e Italia
Gianna Rappelli Cuniati

I coniugi Chiara di Vasco addolorati partecipano con profonda commozione al lutto per la perdita della cara Nina.

Gli amici vicini al dolore di Carlo e Ali e della famiglia Della Chiesa per il grave lutto che li ha colpiti.

Lorbeo e Rosi Chiesa
Toni e Carla Colombo
Roberto e Loisella Mazza
partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia Bona è profondamente riconoscente agli amici Della Chiesa nel doloroso momento.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari l'amica buona di

Giulia Brosio v. Barberis

di anni 82

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio Luigi con la moglie Nerina Casalis e figli Giulio e Carla, la figlia Francesca, la figlia Caterina col marito Antonello Berrone e figlia Marisa, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Pietro Barberis per le cure prestate e all'infermiera sig. Luisa Orlando che per lungo tempo amorevolmente assistette l'amata ora 18,30 dell'8 corrente partenza da Via Duchi 116, la presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 maggio 1974.

La famiglia Bertolini si associa al

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Alfieri 22; MILANO, via Gaetano Negri 4/10; ROMA, via Quattro Fontane 16; GENOVA, via E. Vernazza 23; IMPERIA, corso Matteotti 18; SAVONA, via Arrigo 1; BOLOGNA, via Ercolani 3/3; FIRENZE, piazza Antinori 8-r; PADOVA, Galleria Ezzelino 5; PALERMO, via Cavour 70; BOLZANO, via Portici 26; TRENTO, piazza Lodron 1; NAPOLI, Galleria Umberto I 27; TRIESTE, c.so Italia 11 oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Può essere pure richiesto il pagamento di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 400 la riga. Rubriche di operai/impiegati L. 300, librai L. 500, artigiani L. 400. Rubriche 9 e 12 (divisibile) L. 300, Rubrica 15, 26 e 32, L. 500. Avvisi urgenti, dare ore o avere: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' assicurata l'inclusione nel testo di testate alfabetiche di richiamo in corsivo maiuscolo: tolto quello istituito e per ognuno di esse vasto corrispondente supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso le frasi «Scrivere: Pubblikompass n... (10100 Torino», in tal caso all'importo dell'avviso andranno date anche lire 300 per la spesa di recapito della corrispondenza. La Publikompass S.p.A. e i suoi gli effetti, unica esclusivamente della corrispondenza indirizzata alla casella, fino (a il diritto di verificare la loro identità e l'autenticità delle richieste inoltre la non di corrispondenza, stupefacenti, circolare o intorno di propaganda. Tutti le lettere indirizzate alla casella debbono essere lasciate per posta o tramite recapito se mancano o incomplete.

Per una ricerca assolta favorevolmente con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, di cui vi può essere cenni relativi presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche distribuite in Italia.

1 Commerciali

A buonissimi vendiamo parrucchi) Vetro cassetti di accessori. Rivolgersi esclusivo za Valeggio 41.

CAUSA malattia vendo macchinario per lavanderia industriale specialità senza Sa 50. Telefonare 360 820 - 361.798.

CERCASI macchina ricamo usata Anker. Telefonare 374.473 ore serali.

CERCASI cassaforte mediogrande cassetta. Telefonare 741.255.

COPPI a grossa rivoltella di recupero vendesi con cassaforte ignifuga in Torino. Telefonare 350.132 ore ufficio.

FORNO elettrico per verniciatura n. 2 Polin come nuovo — 2 aerazioni alta frequenza per lampade Philips vendesi, Italgas, via Torino 64 La Cassa.

PRESSA idraulica Marinucchi attivo stato 300 immediate prontissimamente 40 tonnellate piastre 1800x1000 vendesi. Telefonare 750.1895.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **INTERESSI** immediati a tutti: residenti Piemonte Lombardia Liguria, esaminiamo vari Vostra necessità. Riservatezza assoluta. Lai

FINANZIARIA FIDUCIA

via Cernaia 38 è la prima società del settore specializzata per prestiti su qualunque necessità e importo, a mutui su alloggi, case, terreni. Basta portare nei nostri uffici libretto assegno ultimo di pensione o casa per ottenere un finanziamento immediato.

FINANZIARIA FIDUCIA

Sede centrale: via Cernaia 38 (angolo corso Siccardi), telefoni 542.854 - 530.445 - 545.909 - 514.444.

A.A.A.A.A.A. A.A. **FIDAUTO** e la Società specializzata per finanziamenti ai privati bassa portare il libretto della Vostra macchina, anche se troppo vecchia, per ottenere su piccola in società ate. Rivolgetevi

FIDAUTO

piazza Bodoni 24 (angolo via S. Donato), telefoni 872.180 - 872.181.

A.A.A. **CONCEDIAMO** celermente finanziamenti assumiamo alcuni mutui (anche prestiti fiduciari. Tassi ottimi. Piemonte, Liguria, Lombardia. Telefonate 857.339 via Madama Cristina 24.

ACCORDIAMO entro 60 ore prestiti sulla fiducia, gonne impiegati. Finanziaria Nord, c. Torino 24, tel. 510.020.

ORGANIZZAZIONE assicurativa cerca: de prestiti fiduciari e ipotecari rateizzati entro otto 10 anni. Telefonate 384.472.

PRIMARIA organizzazione finanziaria concede prestiti fiduciari fino a 36 mesi impiegati (più e 10 anni a dipendenti, artigiani e pensionati). Telefonare 537.733.

TELEFONANDO 546.449 subito sulla fiducia a tutti in meno di un ora finanziamenti operai qualunque. Via Carlo Alberto 36.

2. ORGANIZZAZIONE consulenza finanziaria concede prestiti a tutti quali stasi altra disponibile 36 mesi senza garanzie. Telefonare 744.790.

ZENITH accorda prestiti minimi interessi operai impiegati e ai alleganti anche inoltrati. Corso Vinzaglio 5, telefoni 535.045 - 518.837.

3 Aziende, negozi

AFFIDATE avviati salando commerciali-industriali, negozi. Assicuriamo massima riservatezza garanzia. Finanziamo. 894.186).

ALASSIO cedesi negozio pasticceria artigiana centrale 5 vetrine) avviatissimo 6 anni 100 mila tenn. Milano telefono 0182 44.495.

ALBERGO ristorante 32 camere impianto città industriale provinciale 340 mila giornalieri vendo 20 milioni dilazionati anche permuta piccolo bar, chiamare Maria 311.030.

BAR supermercati cremeria moderno importante centro Valle Susa 100 mila passanti anno vendesi 15 milioni dilazionati Stella 511.050.

BAR superalcolici moderni 70 mila giornalieri vendesi in zona 14 milioni dilazionati Maria 311.050.

CEDESI rivendita pane zona Barriera di Milano unica gestione, prezzo interessante. 768.951.

COMMESTIBILI zona Mirafiori incassi 150 mila giorno affittasi vendo dilazionatissimi in parte. Case 793.806.

LATTERIA Porta Nuova libera subarata cedo. Telefonare 555.860.

LATTERIA zona Venaria vuol liquidare specialità sola 3 milioni 800 mila dilazionate. Telefonare Usav 373.300.

SUPERMARKET alimentari vendesi causa salute ottimo affare Collegno. Telefonare 780.3073 ore ufficio.

OCCASIONE per illusi di più cedesi avviatissimo bar-ristorante ricevimenti pubblicazioni scadute limonata. Telefonare 0165 74.911.

TORRERO via Stampini 34 telefono 774.017 cede vicinanza Genova avviata officina rivitalizzata Fiate cilindro fiate unità lastre-saldatore saldatrice lampada varie utilizzo.

VENDO lavanderia mq 140 attrezzata impianto 25 kg ottimo stato lavoro avviatissimo vicinanze ospedale Humbert. Telefonare 366.159 ore ufficio. 858.040 ore pasti.

4 Terreni

GIVOLETTO vendesi terreno a fondo con o senza progetti costruzione villette terreno fuori strada vicinissima. Telefonare 942.70.78.

TERRENO industriale mq 8000 cintato Torino via vendesi a proprio comodo ed interno 873.251.

TERRENO corso Moncalieri proprietà privata mq 800 vendesi con fabbricato uso cali in buono fabbricabile. Telefonare 472.205.

5 Locali e negozi offerte

AFFITTASI locale mobilmente a Borgaro due 2 unità una ufficio e rappresentanza. Telefonare 470.1033 - 470.1393.

ASSOLUTA convenienza terzo locale laboratorio mq 200 adattissimo anche uso il per vendita. Riscaldamento centrale servizi igienici-docce, ascensori all'ingresso 4 metrino 800 mila. Unico Case 532.781 555.904.

AUTORIMESSA magazzino libero subito uso con possibilità sopraelevazione corso Rivoli 85 mq 1200 con cortile 1000 box affitto 85 milioni facilitazioni pagamento. Unico Case 532.781 555.904.

CENTROCASA

via Arbesò 47 bis vendesi primari palazzi da 15 milioni a 20 milioni stanno nascendo finalmente a comodo rateazione. Telefonare 787.888 748.435.

LOCALI immediati adatti anche magazzino 3 mila mq - 1500 mq corso San Paolo ideale anche artigianali. Scrivere: «Publikompass 1349 — 10100 Torino».

LOCALI industriali trasformati adatti varie attività vendesi. Immobiliare Ristretto corso Esedra 124. Telefonare 370.732.

MURA negozio ristrutturazione 4 milioni 600 mila soddisfo tutto stabile ancora sfitti vendesi 85 milioni. Telefonare 987.037.

NEGOZIO libero, 4 vetrine, 2 ingressi 300 mq magazzino bagno cantina mq 180 circa, ricostruzione completa, riscaldamento centrale, 30 milioni vendo tendenza 25 milioni, via Assia 37 angolo corso piazza Rotondi. Gabetti 5167.

PRIVATO vende ottima opportunità con attadibili uffici affitto centralissimo 1400 zona Nichelino. Telefonare 210.758 ore pasti.

REDDITO e rivalutazione zona Venaria 95 negozio ufficio magazzino mobile adatto commercio 25 milioni 800 mila facilitazioni pagamento. Unico Case 532.781 555.904.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ASSUMIAMO muratori per sole ristrutturazioni civile dotati serietà almeno buon più previdente. Presentarsi dalle 9/12 oggi via Lanzo 38, piano terreno.

A. FABBRICA salumi cerca operai specializzati veramente capaci ed apprendisti. Telefonare 342.967.

A. NUOVA agenzia assume personale femminile 30 mila settimanali lavoro serio, metodo piacevole. Presentarsi via Cimarosa 4 (Porta Nuova).

ACQUEDOTTO cinture Torino assume in pianta stabile gli idraulici saldatori, muratore aiuto idraulici, richiedesi referenze. Telefonare ore ufficio 840.5286.

ADDETTI macchine, operai generici qualificati, interni esterni, operatori macchine utensili, collaudatori, assume primaria azienda conservazione ingranaggi. Presentarsi C.G.T., via Cigliano 14 - Caselle Vista.

ASSUMIAMO operai specializzarsi laboratori investigazioni costruzioni materie plastiche (pre-requisiti e ambiti). Telefonare 331.837.

AZIENDA meccanica con circa 200 dipendenti facente parte di gruppo internazionale ricerca per propria officina operatore stampaggio lamiera con possibilità inoltre di carriera zona di lavoro Rivoli. Telefonare 901.1581.

CARPENTIERI primi e secondi saldatori cerca officina meccanica in Collegno. Telefonare 722.510.

CERCANSI aggiustatori attrezzisti tornitori fresatori alesatori per lavori di manutenzione. Telefonare 840.3326.

CERCASI operai e apprendisti inoltre rettificatore adeguata capacità. Telefonare 99.120.

FRESATORE alterazione revisionato e apprendista fresatore con minimo di un anno di apprendistato assume ditta in barriera Milano. Telefonare 852.474.

FRESATORE 1-2 cinque alterazione e rettifichi assume ditta in Barriera Milano via 7 anni 7, telefono 819.440.

IMPRESA stradale assume pedoni e manovali cantiere Nichelino. Telefonare 625.850.

INDUSTRIA cerca operai frezatori tornitori attrezzisti revisionisti verniciatori aggiustatori meccanici addetti montaggio macchine. Presentarsi largo Brescia 51, Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca capo reparto con pluriennale esperienza meccanico tornitori fresatori alesatori. Scrivere: Servizio Pubblicità 333 Torsano.

MODELLATORI addi assumesi pesa massima ditta C30, telefono 731.753.

OPERAI acciaci altitermici disposti effettuare 4 turni lavoro azienda industria siderurgica zona Madonna Campagna. Scrivere «Publikompass 215 — 10100 Torino».

PADRONCINO cercasi con autocarro portata q.li 25-30 per lavoro fisso zona e conoscenza piccolo spedizioniere. Telefonare 237.730.

FALSETTI stabili per innovazioni nuova industria siderurgica zona Madonna Campagna. Scrivere: «Publikompass 212 — 10100 Torino».

impiegati

ALL'EUROSCHOOL

cercansi perforatrici e programmatori da inserire con corso tecnico-pratico con frequenza obbligatoria. Al termine del corso ottima possibilità d'inserimento. Per le preferenziali non è richiesta alcun titolo di studio. Telefonare 313.343 ore ufficio, corso Matteotti 12 - Torino; via Mazzini 37/b - Cuneo, telefono 0171 63.067; corso Umanistin 7/libero 18 - Fossano, telefono 0172 61.961.

GIOVANI ambiziosi dinamici ed entusiasti fiduciosi propria capacità affrontare una proficua immediata di accanto a un ambiente esterno. Alla persona prescelta l'azienda propone l'inserimento nella propria organizzazione dopo adeguato corso di addestramento. Inquadramento sindacale ramo credito. Presentarsi per interviste preliminari in via Pier Minimi 7 ang 15-14 piano terra.

RAGIONIERE o abile ragioniere con un esperienza massima precisione serietà diversa età oltre trentatre italiano preferibile automunito. Scrivere: «Publikompass 2064 — 10100 Torino».

SIGNORA con bella presenza cultura assume gerente d'arte sul Lago Maggiore. Scrivere casella postale 47, Stresa (Novara).

8 Rappresentanti

AGENTE di commercio cerca collaborare anche prima esperienza per visita clientela acquisita stabilirsi ed eleggere domicilio. Offresi inquadramento sindacale, massima serietà, numero vero. Scrivere dettagliando curriculum e richiesta a: «Publikompass 210 — 10100 Torino».

AZIENDA importante nazionale assume venditori. Piena previdenziali premi. Via Cavour, Precisiere 336. Telefonare 724.151 - 710.681.

9 Lavori a ore offerte

SIGNORE signorine desiderose svolgersi maglieria in proprio macchine moderne elettr. scuola grafica, assicuro lavoro. Cavagli, via S. Quintino 4 bis.

15 Autovetture

A.A. AUTOBELCIO corso Belgio 179 vasto assortimento usato e nuovo, pronta consegna anche senza anticipo.

ALFA km. corso G. Cesare 303, isolato 265.750: urbine Rekard, Kadett, Ascona Manta, Commodore GSE 1900, Ford GXL 73, Fiesta barina 76, Rekord 2000 E 76, furgone Scaloni Diesel 72.

AUTOVETTURE di ogni marca e tipo a prezzi vantaggiosi e comodi rateizzazioni. Sole, corso Cristo Cesare 303 a corso Orbassano 246.

BMW 3002 pallissima vera occasione vendo. persona ritirera Consultarlo via Madonna 126. Telefonare 372.534.

CITROEN

unica concessionaria Torino e provincia

FRANCHI-AR

rivendita corso Stupinigi Essemaia 206 telefono 778.202 assistenza corso Schiavonetti 222. Telefono 221.693.

COMPRO contanti qualsiasi tipo autovetture anche incidentate, massima valutazione, anche Vostra dilazione. Telefonare 24.19.

CONSULTACI e chiedere lo quanto tempo vorrete comperare) la vettura nuova che vi desiderate può darla subito. Diamo in valutazione la Vostra Alfa Romeo, Fiat, Lancia, Innocenti, Autobianchi, Rimessa 1500 a 30 lire), assortimento vasto, interessi bassissimi Autovendite, corso Palermo 6 bis. Telefonate 340.465.

FULVIA coupé 1300 veramente perfetta vendo permuta pareggio Camionistin via Monginevro 128. Telefonare 372.534.

MERCEDES 8cm concessionaria privilegiata Torino vende pronta consegna 280 SE 350 SE, 450 SL e modelli diesel. Telefonare 68.150 Cuneo.

MINI Cooper 1300 bellissima occasionissima vendo permuta eventuale Cooperlette via Monginevro 128. Telefonare 372.534.

PORSCHE 911 T 2400 unico proprietario mai usata rifinitura bellissima vendo permuta rateizzo Camionistin via Monginevro 128 Telefonare 372.534.

PRIVATAMENTE vendo 600 255 mila km Bertone ottimo stabilimento prova. Telefono 330-720.

RENAULT assistenza e vendita ricambi rateazioni senza cambiali auto 3000 corso Francia 91 Telefono 816 40.

SIDDLE 124 1800 recentissima eccezionalissima perfetta vendo permuta rateizzo Camionistin via Monginevro 126. Telefonare 372.534.

18 Acquisto alloggi

A. **ACQUISTO** pagamento contanti casetta con giardino anche vecchia costruzione zona Torino o immediata circostanze. Telefonare 596.121.

A. **VILLETTA** cinta Torino e immediata cerco acquisto da privato. Telefonare 593.062.

ACQUISTA privato appartamento in Torino per proprio comodo, Pagamento contanti. Telefonare ore ufficio 882.660.

ACQUISTIAMO vostri alloggi, cascine, ville, rustici, terreni, Garanzia pagamento contanti. Tecnar, 882.870 - 894.136.

ACQUISTO attico panoramico soffitta cerco. Vittorio, Vinzaglio, 30 Umberto. Mattonati. Telefonate 548.063 ore pasti 727.

«CASAPIU»

agenzia immobiliare via G. Medici 15 telefono 248.857 gestione assicurazione affari rapide e rapide compra vendite per contanti. Interpellateci senza impegno per una valutazione dei vostri immobili.

L'IMMOBILIARE

cercasi immediatamente multipropiù

ACQUISTA

in contanti alloggi, alloggi, ville, rustici. Rivolgersi con timbrata telefonandovi (orario 9-12) 997.003. 555.350: Mancalieri 840.4242.

MEDICO cerca alloggio 2-3 camere servizi libero o prossimamente Buoncondizioni contanti. Telefonare 299.788.

PRIVATO acquista da privato case e alloggi per impegno capitali. Telefonare 712.253.

PRIVATO acquista in contanti alloggi privati recenti costruzione purchè liberi. Telefonare 337.913 - 519.580.

SOCIETA' acquista liberi 10-15 vani stesso piano o collegabili zona centrale per ufficio. Telefono 890.854.

TUSINI tigori premiata rigeleratrice Torino compreremo contanti alloggio 2-3 vani cucina. Telefonare 862.476.

19 Vendita alloggi

A. **ALLOGGIO** vera occasione centrale libero 2 camere ampia cucina servizi terrazzi L. 11 milioni 700 mila, consulta chiarimi. Telefonare 343.094.

A. **CORSO** Lecce 115 vendiamo alloggio di 3-4 camere cucina, servizi, mutuo, [illegible] disponibile in gennaio.

A Andezeno (20 km da Torino) vendiamo palazzetto libero a 2 piani con due alloggi a reddito per 900 mq. posti auto, cantine. 48 milioni. L'Immobiliare 840.4242.

A Bovegno in riva comunale, 2 camere, soggiorno, cucinotto, terrazzo, bagno 11 milioni 900 mila milioni. L'Immobiliare 840.4242.

A Cavour vendo casa 6 camere stalle servizio possibilità 2 alloggi mq 3500 giardino libero. Telefonare 480.894.

ACQUISTA

contanti alloggi, ville, rustici, stabili

L'IMMOBILIARE

cercasi importantissima operazione. Telefonare Torino 347.669, 555.550; Mancalieri 840.4242.

ADIACENTE corso Polerino, 3 camere cinello cucinino servizi 3 milioni 200 mila all'acquisto 7 milioni 300 mila ultrasignorili. Unico Case 555.904 - 532.781.

ADIACENTE piazza Principe compresa 2 camere cinello servizi box 2 mila 34 milioni 500 mila nuova mutuo interessi. Unico 547.626.

ALLA Barriera Milano appartamento 2 camere, cucina, servizi, 3° piano, ascensore, 6 milioni 200 mila. L'Immobiliare 505.686.

AMPIO soggiorno 2 camere cinello cucinino servizi nicchione via Bellardi 7 milioni 500 mila all'acquisto 7 milioni 200 mila milioni. Unico Case 532.781 - 555.904.

APPARTAMENTI in villa splendida posizione quinto 3-4 camere salone cucina doppi servizi Pedoviardo 3/10 Valsalice vicino scuola privati box 9-12 13-14 milioni. L'Immobiliare 501.666.

APPARTAMENTO Sicliana piazza Gregorio, recente costruzione, camere, tinello, cucinotto, servizi, bagno, 8 milioni 600 mila. L'Immobiliare 840.4242.

APPARTAMENTO zona Pellerina, 3 camere, cucinotto, servizi, bagno, 8 milioni 200 mila dilazionabili. L'Immobiliare 503.666.

ASSOLUTAMENTE convenienti via Genova in 84 per, in corso ristrutturazione, appartamenti di costruzione inizio. Camere cucina 1 milione 200 mila all'acquisto, 2 milioni all'ultimazione, 3 camere cucina 1 milione 800 mila all'acquisto, 3 milioni all'ultimazione, 5 camere cucina 2 milioni all'acquisto 4 milioni 800 mila all'ultimazione. Richiedere ad Unico Case 532.781 - 555.904.

ASTI Villanova del Sole, corso Cossia n. 5, 471, vendiamo alloggi signorili da 6 milioni più 2 milioni 200 mila ed box auto 2 milioni 800 mila ultimi. Unico Case 532.781 - 555.904.

ATTICO via Lanzo 68, ottimo, ascensore, cucina, salotto, soffitto, 10 grandi locali, ottima soluzione, 6 milioni 500 mila. Gabetti 5167.

ATTICO Torino 19 vendiamo ultimi alloggi in costruzione vasterie e servizi. Richiedere particolari o telefonare 513.593.

CORSO Francia angolo corso Svizzera vendiamo appartamento composto dal soggiorno 3 camere cucina servizi; casa signorile. Telefonare 852.178 ore pasti.

CORSO Massimo d'Azeglio vendiamo appartamento libero composto da: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina abitabile. Telefonare 537.605.

CORSO Palermo appartamento, 3 camere, cucina, servizi, 7 milioni 400 mila. L'Immobiliare 503.666.

CORSO Regina Margherita adiacente corso Principe Eugenio, libero appartamento ottimo stato, ingresso, cucinotto, servizi, 2 camere, grande cucinino in stresso bagno cantina 11 milioni affittasi subito Gabetti 5167.

CORSO S. MAURIZIO

vicino Po alloggio 5 grandi vani cucina doppi servizi occasione 13 milioni 500 mila. Telefonare 543.781.

CROCETTA via G. da Verazzano, appartamento, salone, cucina, da 5 milioni 700 mila a 9 milioni 100 mila. L'Immobiliare 503.666.

CROCETTA via Lamarmora, libera appartamento, ingresso, bagno, 8 milioni 200 mila dilazionabili. L'Immobiliare 503.666.

ASSOLUTAMENTE convenienti via Genova in 84 per, in corso ristrutturazione, appartamenti di costruzione inizio. Camere cucina 1 milione 200 mila all'acquisto, 2 milioni all'ultimazione, 3 camere cucina 1 milione 800 mila all'acquisto, 3 milioni all'ultimazione, 5 camere cucina 2 milioni all'acquisto 4 milioni 800 mila all'ultimazione. Richiedere ad Unico Case 532.781 - 555.904.

ASTI Villanova del Sole, corso Cossia n. 5, 471, vendiamo alloggi signorili da 6 milioni più 2 milioni 200 mila ed box auto 2 milioni 800 mila ultimi. Unico Case 532.781 - 555.904.

ATTICO signorili zona centrale, in ascensore costruzione, ampio abitabili, composti da salone, 2 o 3 camere, cucina, bagni, terrazze, possibilità box, ultimazione prossima primavera 1975. Telefonare 53.244, 50 ore ufficio. Cuneo servizi privati. Appoggiare, zona semiperiferia. Rosso 5000; alta 7000.

BARRIERA Milano via Bardissono recente costruzione camere cucina servizi 3 milioni all'acquisto 4 milioni 200 mila mutuo disponibile. Unico Case 532.781 - 555.904.

BELLISSIMO

appartamento libero sull'ascensore corso P. Oddone, soggiorno, 2 camere, cucinotto, 2 servizi, cantina, 14 milioni 200 mila. L'Immobiliare 501.666.

BORGARETTO costruzione moderna, ottimo stabile ingresso bagno cucina doppio appoggiare 8 milioni 800 mila. Stabile completo a mobile non ne la. Gabetti 5167.

CENTRALISSIMO appartamento, via Principe Amedeo 20, composto da 6 locali cucinotto da salone 3 camere ottimo stato servizi, interessante uso ufficio alleggerire 21 milioni affittasi. Gabetti 5167.

CENTRALISSIMO

casa particolare via Principe d'Acaia 10, vendiamo mini a mini appartamenti da 7 milioni 900 mila a 27 milioni 800 mila. Finanziata sul posto. L'Immobiliare, 501.666

CENTROCASA

libero subito meravigliosi appartamenti abitazione, soggiorno, 2 camere, bagno, cucinotto, 2 servizi, 10 milioni 500 mila. Telefonare 787.888 748.435.

CENTROCASA

recentissimi signorili via Asiago 47 bis 2 camere tinello cucinino ingresso bagno da 13 milioni 200 mila. 3 camere ingresso bagno 17 milioni 800 mila ultimissimi 30% contanti più mutuo e comodissime dilazioni. Telefonare 787.888 748.435.

CORSO Cosenza ad appartamento 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio 7 milioni 500 mila ultimissimi. Gabetti 5167.

CORSO Firenze 19 vendiamo ultimi alloggi in costruzione vasterie e servizi. Richiedere particolari o telefonare 513.593.

CORSO Francia angolo corso Svizzera vendiamo appartamento composto dal soggiorno 3 camere cucina servizi; casa signorile. Telefonare 852.178 ore pasti.

CORSO Massimo d'Azeglio vendiamo appartamento libero composto da: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina abitabile. Telefonare 537.605.

COREGLIA Palermo appartamento, 3 camere, cucina, servizi, 7 milioni 400 mila. L'Immobiliare 503.666.

CORSO Regina Margherita adiacente corso Principe Eugenio, libero appartamento ottimo stato, ingresso, cucinotto, servizi, 2 camere, grande cucinino in stresso bagno cantina 11 milioni affittasi subito Gabetti 5167.

CORSO S. MAURIZIO

vicino Po alloggio 5 grandi vani cucina doppi servizi occasione 13 milioni 500 mila. Telefonare 543.781.

CROCETTA via G. da Verazzano, appartamento, salone, cucina, da 5 milioni 700 mila a 9 milioni 100 mila. L'Immobiliare 503.666.

CROCETTA via Lamarmora, libera appartamento, ingresso, bagno, 8 milioni 200 mila dilazionabili. L'Immobiliare 503.666.

APPARTAMENTO zona Pellerina, 3 camere, cucinotto, servizi, bagno, 8 milioni 200 mila dilazionabili. L'Immobiliare 503.666.

ASSOLUTAMENTE convenienti via Genova in 84 per, in corso ristrutturazione, appartamenti di costruzione inizio. Camere cucina 1 milione 200 mila all'acquisto, 2 milioni all'ultimazione, 3 camere cucina 1 milione 800 mila all'acquisto, 3 milioni all'ultimazione, 5 camere cucina 2 milioni all'acquisto 4 milioni 800 mila all'ultimazione. Richiedere ad Unico Case 532.781 - 555.904.

ASTI Villanova del Sole, corso Cossia n. 5, 471, vendiamo alloggi signorili da 6 milioni più 2 milioni 200 mila ed box auto 2 milioni 800 mila ultimi. Unico Case 532.781 - 555.904.

ATTICO signorili zona centrale, in ascensore costruzione, ampio abitabili, composti da salone, 2 o 3 camere, cucina, bagni, terrazze, possibilità box, ultimazione prossima primavera 1975. Telefonare 53.244, 50 ore ufficio. Cuneo servizi privati. Appoggiare, zona semiperiferia. Rosso 5000; alta 7000.

BARRIERA Milano via Bardissono recente costruzione camere cucina servizi 3 milioni all'acquisto 4 milioni 200 mila mutuo disponibile. Unico Case 532.781 - 555.904.

BELLISSIMO

appartamento libero sull'ascensore corso P. Oddone, soggiorno, 2 camere, cucinotto, 2 servizi, cantina, 14 milioni 200 mila. L'Immobiliare 501.666.

BORGARETTO costruzione moderna, ottimo stabile ingresso bagno cucina doppio appoggiare 8 milioni 800 mila. Stabile completo a mobile non ne la. Gabetti 5167.

CENTRALISSIMO appartamento, via Principe Amedeo 20, composto da 6 locali cucinotto da salone 3 camere, ottimo stato servizi, interessante uso ufficio alleggerire 21 milioni affittasi. Gabetti 5167.

CENTRALISSIMO

casa particolare via Principe d'Acaia 10, vendiamo mini a mini appartamenti da 7 milioni 900 mila a 27 milioni 800 mila. Finanziata sul posto. L'Immobiliare, 501.666

GRUGLIASCO via Galimberti 66, appartamenti completissimi, composti da: salone, soggiorno, 2 camere, cucinotto, da 9 milioni 800 mila, box auto, dilazioni personalizzate. Personale in loco. L'Immobiliare, 503.666.

IN corso S. Paolo via Onorato, 2-3 camere, termo, bagno, prezzi da 7 milioni 900 mila a 14 milioni 600 mila. L'Immobiliare 503.666.

IN zona Vanchiglia, recentissima costruzione, camere, tinello, servizio, 9 milioni 200 mila dilazionabili. L'Immobiliare 503.666.

IPI vende villa splendida signorile, libera subito su 2 piani, soggiorno-pranzo, 3 camere, 2 bagni, abitazione custode, camere, sauna, solaio, giardino mq 4500 circa. Facilitazioni pagamento. Ipi 537.000.

LEINI' via Grassi G-13-15, in stabile recente costruzione, vendiamo appartamenti da 2-3-4 vani; prezzi a partire da 4 milioni 900 mila più 5 milioni 200 mila mutuo fondiario. Permesso sul posto. L'Immobiliare, 503.666.

LIMONE Lungomare corso 74, appartamento 4 vani, terrazzo, bagno, box auto e 3.000 mq. giardino, 18 milioni 900 mila. L'Immobiliare 840.4242.

RIVOLI via Monte Pasubio 44, signorilissimo secondo piano, 3 camere tinello cucinino 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi, ampie cantine 14 milioni 500 mila mutuo e dilazioni. Gabetti 5167.

RIVOLI vendiamo stabile composto da 4 alloggi con servizi, per complessivi 4 vani, 3 magazzini, 6 posti auto coperti, cortile, mq. 350, 27 milioni 900 mila. L'Immobiliare 505.666.

RIVOLI via Monte Pasubio 44, signorilissimo secondo piano, 3 camere tinello cucinino 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi, ampie cantine 14 milioni 500 mila mutuo e dilazioni. Gabetti 5167.

RUSTICO da ristrutturare a R. Ballerie Cimena, mq. 300, servizio. 30000 terreno, 32 milioni 900 mila. L'Immobiliare 503.666.

SUPEREONOMICI appartamenti via Cigna 300 bassi, cucina, servizio, 4 milioni 500 mila. Telefonare 547.775 Torino.

VALLI di Lanzo, Ciana in costruzione 3 stanze cucinotto, servizi, terrazzo, 2 stanze in piano piano formano villetta 2 alloggi ab. binati. 8 camere servizi soffitta cantina 3 garages. Telefonare 981.971.

VENARIA via, ne, piazza Cavour 3-4 appartamenti di costruzione, termo, tinello cucinino ingresso bagno, o unico con terrazzo, 6 milioni 500 mila e 7 milioni 700 mila mutuo e dilazioni. Gabetti 5167.

VIA Mameli 15 adiacente piazza della Repubblica in stabile recente costruzione 4 milioni 500 mila dilazionabili. Gabetti 5167.

VIA Vicenza 30 adiacente corso Emilia appartamento libero cucinotto, 2 camere, 2 servizi 5 milioni 900 mila. Gabetti 5167.

PALAZZINA a 2 piani 12 vecchie costruzione terreno recintato, 3 camere cucinotto, tutto cantinato e magazzino corrispettivo. 2 bovini via Segni 58 adiacente via Stradella. Vigliani XI milioni dilazionabili. Gabetti 5167.

PIED-A-TERRE stradale nuova costruzione recentissima mezzo ottimo 1 milione tenderà 16 milioni. Telefonare 857.103 - 857.031.

PRIVATO vende 3 alloggi Nichelino 2 liberi di 2 camere tinello. Telefonare 620.381.

PRIVATO corso Siracusa 37-39 sopraelevazioni signorili, moderna costruzione, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno. Inoltre 11 milioni: 3 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina 11 milioni 900 mila 4 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina 13 milioni 100 mila; mutuo 10 milioni dilazioni. Gabetti 5167.

RIVOLI vendesi stabile composto da 4 alloggi con servizi, per complessivi 4 vani, 3 magazzini, 6 posti auto coperti, cortile, mq. 350, 27 milioni 900 mila. L'Immobiliare 505.666.

RIVOLI via Monte Pasubio 44, signorilissimo secondo piano, 3 camere tinello cucinino 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi, ampie cantine 14 milioni 500 mila mutuo e dilazioni. Gabetti 5167.

RUSTICO da ristrutturare a R. Ballerie Cimena, mq. 300, servizio. 30000 terreno, 32 milioni 900 mila. L'Immobiliare 503.666.

SUPEREONOMICI appartamenti via Cigna 300 bassi, cucina, servizio, 4 milioni 500 mila. Telefonare 547.775 Torino.

VALLI di Lanzo, Ciana in costruzione 3 stanze cucinotto, servizi, terrazzo, 2 stanze in piano piano formano villetta 2 alloggi ab. binati. 8 camere servizi soffitta cantina 3 garages. Telefonare 981.971.

VENARIA via, ne, piazza Cavour 3-4 appartamenti di costruzione, termo, tinello cucinino ingresso bagno, o unico con terrazzo, 6 milioni 500 mila e 7 milioni 700 mila mutuo e dilazioni. Gabetti 5167.

VIA Mameli 15 adiacente piazza della Repubblica in stabile recente costruzione 4 milioni 500 mila dilazionabili. Gabetti 5167.

VIA Vicenza 30 adiacente corso Emilia appartamento libero cucinotto, 2 camere, 2 servizi 5 milioni 900 mila. Gabetti 5167.

VICINO a fiacre, strada Benna-Verrone, nuovi stabilimenti Lancia, rendiamo ampi pertinenziali nuovi 2.475 vani, 45% pubblico fondiario, agevolato 5,90%. Telefonare Gabetti Biella 0155/23.279.

VILLA a Volpiano vendo quattrocentine metrata mq 225 coperti e 2000 terreno 36 milioni. Telefonare 344.858.

VILLA unifamiliare, recentissima, libera a Carignano, 8 vani, servizi, ubicazione, 2 ulteriore, terrazzi, garage per 2 auto, mq 2000 giardino chiuso, 58 milioni 400 mila più 15 milioni mutuo. L'Immobiliare 840.4242.

ZONA Stadio, corso Sebastopoli, stabile ad appartamenti: 2 camere cucina. Dalmazia, 3 camere cucina. Da 10 milioni 400 mila. Quinta camere, cucina, bagno, ripostiglio, ingresso da 26 milioni 100 mila mutuo agevolato. Facilitazioni pagamento. Ipi 537.000.

20 Domande affitto

A cattivi appartamenti impiegati referenziatissimi abitiamo alloggio signorile centralissimo. Telefonare 702.600 - 532.359.

SOLO settantenne, sano, cerchiamo 2 camere piccolo vicino Francia, San Paolo. Telefonare 283.614 dopo ore 20.

VILLA a graziosissima signorile adatta hobbista con annessa area parco adattissima vasta superficie cerco in affitto. Telefonare 547.775 Torino.

ZONA ove vive insegnante lavorante anche signora, cerco importante indipendente con o no box, anche ammobiliato, giusti prezzi discretissimo e canone affitto. Scrivere casella 56 il Pubblicista Rubiconia. 20052 Monza.

21 Offerte affitto

A **APPARTAMENTO** ammobiliato affittasi, anche parziali brevi. Ammobiliatore Piazza Re Umberto, telefono 538.304.

A Sauze Torinese affittiamo per prossimi mesi 2 camere tinello cucinino a parete casa nuova L. 60 mila mensili. Telefonare 543.280.

ALBA (Cuneo) appartamento ammobiliato signorile 4 vani, servizi, riscald